



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 28 settembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 15

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 27
— Ammortamenti	» 28
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 30
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 32

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 64
--	------

Rettifiche	» 65
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 65
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE p.a. SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO

Società appartenente al Gruppo Bancario BNL

Sede legale in Milano, via Achille n. 4

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. impr. n. 228352

Codice fiscale n. 07189000156

Gli azionisti della Società Interbancaria Nazionale Gestione p.a. - Società di Gestione del Risparmio sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 ottobre 1998 presso la sede sociale in Milano via Achille n. 4, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche al regolamento unico dei fondi appartenenti al «Sistema Investire» e istituzione, nell'ambito del suddetto sistema, di quattro nuovi fondi denominati «Investire Paesi Emergenti», «Investire Euro Bond», «Investire Dollaro Bond» e «Investire Yen Bond» con approvazione del relativo regolamento;

2. Modifiche ai regolamenti dei fondi comuni «Interbancaria Azionario», «Investire Cash» e «Investire Monetario»;

3. Determinazione della data di decorrenza dell'efficacia delle modifiche apportate ai suddetti regolamenti dei fondi comuni aperti;

4. Conferimento dell'incarico per la revisione della contabilità e per la certificazione del rendiconto annuale dei suddetti fondi comuni.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata, presso le casse sociali o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a..

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Paolo Ferro-Luzzi

M-7450 (A pagamento).

CEMENCAL - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale L. 25.320.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 19580/98 sezione ordinaria

Codice fiscale n. 00903540151

Partita I.V.A. n. 002608330169

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 10,30, in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e occorrendo in seconda adunanza il giorno 22 ottobre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale e determinazione del compenso annuale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-21263 (A pagamento).

CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Ravenna, via A. Guerrini n. 5

Capitale sociale L. 132.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Ravenna al n. 6894 sez. ord.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00701170391

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 11 ed in eventuale seconda adunanza il giorno 22 ottobre 1998 alla stessa ora nel medesimo luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento annuale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza presso l'ufficio titoli della società in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, presso la Italcementi S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Colombini

S-21264 (A pagamento).

ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via G. Camozzi n. 124

Capitale sociale L. 300.000.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 24430 sezione ordinaria

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01038320162

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 11,30 in Bergamo, via G. Camozzi n. 124, e in eventuale seconda adunanza il giorno 22 ottobre 1998 alla stessa ora e nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Hanno diritto d'intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Pierfranco Barabani

S-21265 (A pagamento).

SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Sarego (VI), via Monticello di Fara n. 42

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese n. 29192 di Vicenza

I signori soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 17,30 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 30 aprile 1998, delle relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato a termine di legge le azioni presso le casse sociali.

Sarego, 18 settembre 1998

Salvagnini Italia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Dolcetta Capuzzo

S-21273 (A pagamento).

ITINERA - S.p.a.

Sede legale Tortona, Regione Ratto

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta alla sezione ordinaria del registro
delle imprese di Alessandria n. 1998/19450

R.E.A. n. 200578

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01797020060

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tortona, Regione Ratto, per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 20 ottobre, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in merito alle cariche sociali.
2. Varie ed eventuali.

Ai fini della partecipazione all'assemblea valgono le vigenti norme di legge in materia.

Tortona, 16 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Antonio Goggi

S-21276 (A pagamento).

COMMERCIALE TURISTICA - S.p.a.

Sede legale in Ostuni (BR), via Sansone n. 49
Capitale sociale L. 950.000.000

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori soci, il signor amministratore unico ed i signori sindaci della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Frediani dott. Simone in Bedizzole (BS), via Palazzo n. 7, il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite al 31 dicembre 1997;
Ricostituzione capitale sociale.

Commerciale Turistica S.p.a.
L'amministratore unico: Pacifico dott. Antonio

S-21277 (A pagamento).

ALOX - S.p.a.

Sede in Catania, via XIII Strada n. 30, zona industriale
Capitale sociale L. 600.000.000
Registro società n. 24081 - C.C.I.A.A. 169074
Codice fiscale n. 03497430821
Partita I.V.A. n. 02668260876

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Alox S.p.a., sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Falletta dott. Tommaso, sito in Palermo, via Cavour n. 59, il giorno 16 del mese di ottobre 1998, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 19 ottobre 1998, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Provvedimento ex art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:
Delibere di cui all'articoli 2447 e 2448, p. 4 del Codice civile.

Il diritto di intervento degli azionisti all'assemblea e regolato dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Francesco Balsamo.

S-21289 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a.

Sede in San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Rimini n. 16852
C.C.I.A.A. RN 261902

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in San Giovanni in Marignano (RN), via Frasineto n. 585 in prima convocazione per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali (Consiglio di amministrazione, presidente e vice presidente del Consiglio di amministrazione, sindaci e presidente del Collegio sindacale);
2. Determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci.

Li, 16 settembre 1996

Il presidente: Mario Masi.

S-21278 (A pagamento).

NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
R.E.A. 122609 - C.C.I.A.A. 6457/11366
Codice fiscale n. 00225790237

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Fusione per incorporazione della Nuova Immobiliare Padana S.p.a. in Biasi Immobiliare S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega poteri;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Eugenio Giovanni Biasi

S-21280 (A pagamento).

BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
Capitale sociale L. 7.851.421.000 interamente versato
R.E.A. 130380 - C.C.I.A.A. 7035/11951
Codice fiscale n. 00228850236

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 ottobre 1998 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Nuova Immobiliare Padana S.p.a. in Biasi Immobiliare S.p.a.; deliberazioni inerenti e conseguenti; delega poteri;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione come per legge e statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Biasi

S-21281 (A pagamento).

TUNINETTI & NOVERO 2 - S.p.a.

Sede in Rivoli, fr. Leumann (TO), via Chivasso n. 8
Capitale sociale L. 3.258.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino, registro delle imprese n. 4825/1980

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rivoli, via Acqui n. 85, per il giorno 30 ottobre 1998 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale in Novero S.p.a.;
2. Trasferimento indirizzo sede legale in Rivoli, Cascine Vica (TO), via Acqui n. 85;
3. Proroga durata società al 31 dicembre 2050;
4. Adeguamento statuto alle vigenti normative.

Deposito delle azioni presso la sede ai sensi di legge.

Occorrendo, la seconda convocazione è per il giorno 2 novembre 1998 alle ore 9 stesso luogo.

Rivoli, 11 settembre 1998

L'amministratore unico: Novero Eugenio.

S-21290 (A pagamento).

DONATI - S.p.a.

Sede in Roma, via Aurelia Antica n. 272
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Roma n. 2766/78
Codice fiscale n. 03262690583
Partita I.V.A. n. 01177241005

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale per il giorno 19 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 21 ottobre 1998 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: ing. Angelo Donati.

S-21310 (A pagamento).

S.E.I. - Servizi Ecologici Integrati - S.p.a.

Sede in Castiglion Fibocchi, loc. Il Pero
Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 versato L. 60.000.000
R.E.A. 121045/97 - R.I. 104720
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01554950517

I signori soci sono convocati per il giorno 15 ottobre ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 ottobre presso la sede legale in loc. Il Pero, Castiglion Fibocchi (AR) dove si terrà alle ore 17 l'assemblea straordinaria e alle ore 18 l'assemblea ordinaria della società Servizi Ecologici Integrati S.p.a., con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento del capitale sociale da liberarsi per contanti o con apporti in natura previa eventuale riduzione dello stesso per le perdite dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro del Consiglio di Amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 14 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Capecchi avv. Luca.

S-21295 (A pagamento).

H.I.T. - Holding Italiana Turismo - S.p.a.

Parma, viale Mentana n. 150
Capitale sociale L. 228.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. 01997690340

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 ottobre 1998 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 ottobre 1998, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di anticipazione della chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 31 ottobre di ogni anno e conseguente modifica statutaria. Deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la Banca di Roma.

Parma, 21 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Baratta

S-21317 (A pagamento).

FILGARDA - S.p.a.

Sede in Castelnuovo D/G (VR), via dell'Artigianato n. 1/3
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Verona, registro imprese n. 25947
R.E.A. n. 210361
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01989250236

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione sempre presso la sede legale per il giorno 22 ottobre 1998 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico finanziaria e capitalizzazione della società;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Convocazione assemblea straordinaria per aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pastorelli Giovanni

S-21312 (A pagamento).

I.T. - Interface Telemarket - S.p.a.*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società I.T. Interface Telemarket S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso il notaio dott. Enrico Lainati, via Cusani n. 1, Milano, per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 ottobre alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a tre miliardi in denaro con sovrapprezzo azioni.
2. Trasferimento della sede legale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni, prima presso la sede sociale.

Roma, 22 settembre 1998

p. I.T. Interface Telemarket - S.p.a.
Il presidente: dott. Elserino Piol

S-21311 (A pagamento).

AVIS - S.p.a.

Sede in Castellammare di Stabia (NA), via Napoli n. 269

Capitale sociale di L. 4.073.078.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese (NA) al n. 21659

Codice fiscale n. 00275480630

Partita I.V.A. n. 01238571218

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1998 stessa ora, in seconda convocazione, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a., per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni inerenti il decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
2. Deliberazioni ex art. 2364, n. 2 del Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Fici

S-21297 (A pagamento).

NAVALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Borgoleoni n. 16

Tribunale di Ferrara, registro imprese n. 3580

C.C.I.A.A. Ferrara n. 82322

Codice fiscale n. 00296790389

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di Ferrara, via Borgoleoni n. 16, per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 16 ottobre 1998, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale a norma del secondo comma dell'art. 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 10 e 27 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea i certificati azionari presso la sede azionaria sociale di Ferrara.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giampaolo Brugnoli

S-21318 (A pagamento).

COMMODORE ITALIANA - S.p.a.

(in liquidazione)

Milano, viale Fulvio Testi n. 280

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 295528

REA n. 1093770

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06382410154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il domicilio dei liquidatori in Milano, corso Monforte n. 2, per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca attuali liquidatori;
2. Nomina di uno o più liquidatori in sostituzione di quelli esistenti;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Delibere inerenti ai compensi;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale n. 13 di Milano, corso Monforte n. 2, o presso altro istituto di credito che intrattenga rapporti con la società.

Milano, 14 settembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
Costantino Lazzari

S-21325 (A pagamento).

SORIN BIOMEDICA CARDIO - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale sociale L. 9.100.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 3527/1988

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 10 del 22 ottobre 1998 e del successivo 23 ottobre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore unico: ing. Franco Vallana.

S-21319 (A pagamento).

NUOVA RAYON - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Borgonuovo n. 14
Capitale sociale L. 9.790.000.000 interamente versato
Registro delle imprese - Ufficio di Milano n. 795701/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano via Borgonuovo n. 14 per le ore 16 del 22 ottobre 1998 e del successivo 23 ottobre 1998 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giancarlo Berti

S-21320 (A pagamento).

SPRAY PLAST - S.p.a.

Sede in Cassola (Vicenza), via Monte Verona n. 46
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 958
Codice fiscale n. 00276000247

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10,30 presso la sede legale, in prima convocazione e per il giorno 15 ottobre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scaduto triennio ed attribuzione compensi;
2. Eventuali e conseguenti.

All'assemblea potranno partecipare i soci iscritti nel libro soci e che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: rag. Giorgio Vitali

S-21328 (A pagamento).

**CONCESSIONARIA CONSORTILE
AUTOSTAZIONE - S.p.a.**

Sede in Bologna, piazza XX Settembre n. 6
Capitale sociale L. 400.000.000

Convocazione assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della intestata società sono convocati in assemblea generale ordinaria per le ore 10,30 del giorno 22 ottobre 1998 in Bologna, piazza XX Settembre n. 6, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 20 novembre 1998 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, deliberazioni relative;
2. Compenso agli amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale al sensi dell'art. 26 dello statuto sociale e designazione del suo presidente;
4. Compenso ai sindaci;
- 5) Varie ed eventuali.

Ai sensi della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, art. 4, gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea devono depositare i titoli azionari posseduti presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gerlando Natalello

B-892 (A pagamento).

UBERTONE - S.p.a.

Mortara (PV), via Raffaello Sanzio n. 46
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Registro imprese di Pavia Tribunale di Vigevano n. 1154
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169930187

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Mortara presso la sede sociale per le ore 9 del giorno 18 ottobre 1998 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dell'organo amministrativo a seguito delle dimissioni dei consiglieri in carica;
2. Rinnovo del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni dei sindaci in carica;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, in proprio o per delega, gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni nei termini di statuto presso la sede sociale.

Mortara, 17 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ubertone Giuseppe

M-7451 (A pagamento).

NUOVO ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92

Capitale sociale L. 36.750.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 17138

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno mercoledì 21 ottobre 1998, alle ore 9, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un istituto di credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'istituto di credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 9, il giorno giovedì 22 ottobre 1998, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 17 settembre 1998

Il presidente: Romano Montanari.

M-7453 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Zanica n. 92

Capitale sociale L. 2.184.000.000 interamente versato.

Iscritta al registro delle imprese al n. 15

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno mercoledì 21 ottobre 1998, alle ore 11, presso la sede sociale in Bergamo, via Zanica n. 92 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per poter partecipare all'assemblea è indispensabile che gli azionisti depositino presso la sede della società le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa o facciano pervenire alla sede della società, entro i medesimi termini, la dichiarazione di un istituto di credito attestante il deposito delle azioni ed il vincolo delle stesse presso l'istituto di credito fino ad avvenuto svolgimento dell'assemblea.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alle ore 11, il giorno giovedì 22 ottobre 1998, con il medesimo ordine del giorno.

Bergamo, 17 settembre 1998

Il consigliere delegato: Romano Montanari.

M-7454 (A pagamento).

ITALCOMPOSITI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Pisticci (MT), via Pomarico

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 3827

Tribunale Matera

Codice fiscale n. 00496690777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 40/C, in prima convocazione per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 ottobre 1998, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative e tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso gli uffici della società in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1.

I liquidatori: Liberti Mario - Micci Francesco.

M-7458 (A pagamento).

IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Ripamonti n. 66

Capitale sociale L. 1.788.000.000 interamente versato

Registro società n. 117534

Cancelleria Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 606941

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01678510155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti dell'«Immobiliare Monvilla S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile in Milano, dott.ssa Claudia Consolandi in via Santa Marta n. 19, per il giorno 27 ottobre 1998 alle ore 17, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1998 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi della legge 2 dicembre 1975, n. 576.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Panza Alessandro

M-7466 (A pagamento).

SO.GE.M.I. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54

Capitale sociale L. 27.877.890.000

Codice fiscale n. 03516950155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Cesare Lombroso n. 54, undicesimo piano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, nonché degli articoli 13, 20, 21 dello statuto sociale.

Le ammissioni all'assemblea avverranno ai sensi di legge.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde di Milano, oppure presso la sede sociale.

Milano, 18 settembre 1998

L'amministratore unico: dott. ing. Italo Ferrante.

M-7467 (A pagamento).

DELLA VALLE FINANZIARIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale Milano, via P. Verri n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 260056

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Pietro Verri n. 8, per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 21 ottobre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Conferimento di poteri ai liquidatori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato nei termini di legge le proprie azioni presso Efibanca S.p.a. in Roma, via Po n. 28/32.

I liquidatori:

dott. Pasquale Lino Cardarelli - avv. Mario Miscali

M-7469 (A pagamento).

GRUPPO ANTEX SIGNORINI - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Salaino n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 22 ottobre 1998 e, occorrendo, il 27 ottobre 1998 in seconda convocazione, alle ore 16,30 presso lo studio del professore notaio Giuseppe Rescio, in Milano, corso Italia n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina cariche sociali e determinazione emolumenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Signorini

M-7470 (A pagamento).

RES - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Salaino n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 22 ottobre 1998 e, occorrendo, il 27 ottobre 1998 in seconda convocazione, alle ore 18 presso lo studio del professore notaio Giuseppe Rescio, in Milano, corso Italia n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione della delibera di fusione per incorporazione delle società: Antex Information System S.r.l., Res S.p.a. e Antex Soluzioni S.r.l. nella Antex S.p.a.;
2. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina cariche sociali e determinazione emolumenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
Cesare Grossi

M-7471 (A pagamento).

ANTEX - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Salaino n. 10

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 22 ottobre 1998 e, occorrendo, il 27 ottobre 1998 in seconda convocazione, alle ore 17 presso lo studio del professore notaio Giuseppe Rescio, in Milano, corso Italia n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione della delibera di fusione per incorporazione delle società: Antex Information System S.r.l., Res S.p.a. e Antex Soluzioni S.r.l. nella Antex S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale a seguito di fusione e per versamento in contanti;
3. Determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina cariche sociali e determinazione emolumenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Umberto Signorini

M-7472 (A pagamento).

OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51
 Capitale sociale L. 350.000.000
 Partita I.V.A. n. 04978470153

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Milano, via Pontenuovo n. 51, il giorno 29 ottobre 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 novembre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a sensi art. 2364, punti 1) e 2) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Adolfo Omodeo Salè.

M-7473 (A pagamento).

FARM BRASS - S.p.a.

Sede in Torino, via Dellala n. 8
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 278051/1997
 Codice fiscale n. 07379490019

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 16 ottobre 1998, alle ore 15, presso la sede amministrativa in San Carlo Canavese Strada San Francesco al Campo n. 109 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 ottobre 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Responsabilità personali per sanzioni tributarie non penali di cui al decreto legislativo n. 472/1997;
2. Adozione provvedimenti di cui alla disposizione dell'art. 45 del D.P.R. 6 marzo 1998, n. 99.

Intervento a sensi di legge.

Torino, 17 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: rag. Claudio Orlando

T-1965 (A pagamento).

**I.S.E. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO
Società Finanziaria per azioni - Torino**

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 98/70
 Codice fiscale n. 00499670016

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata in Torino, presso la sede sociale in piazza Statuto n. 15, l'assemblea ordinaria degli azionisti, per il giorno 21 ottobre 1998, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 ottobre 1998, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dell'amministratore unico e conferimento poteri.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 17 settembre 1998

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Alessandro Rayneri

T-1966 (A pagamento).

GRUPPO FORMULA - S.p.a.

Sede in Rivoli (TO), corso IV Novembre n. 57
 Capitale sociale L. 7.500.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05488960013

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno 24 ottobre 1998, alle ore 17, in prima convocazione e mancando il numero legale per il giorno 30 ottobre 1998, stesso luogo alle ore 16,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai soci in quanto riservato ai dirigenti (stock opzioni) nell'osservanza del disposto dell'art. 48, comma 2, punto g. Testo Unico Imposte Dirette, così come modificato dall'art. 3, comma 1, decreto legislativo 2 settembre 1997, n. 314; con eventuale mandato al consiglio di definire gli obiettivi e le modalità attuative.

Parte ordinaria:

1. Deliberazione ai sensi art. 2364 del Codice civile, punto 1 (approvazione del bilancio al 30 giugno 1998 con la proposta distribuzione di dividendo), punto 2 (nomine nelle cariche sociali), punto 3 (compensi);
2. Presentazione del bilancio consolidato;
3. Delibera di cui all'art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Deposito delle azioni nei termini di legge presso la sede sociale e presso INTERSETTLE Global Custody - Swiss Corporation for International Securities Settlements - Thurgauerstrasse, 54 CH-8050 Zurich, Switzerland; Mailing Address: P.O. Box, CH-8050 Zurich, Switzerland ed Istituti ad essa collegati.

Rivoli, 14 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Navone Carlo

T-1970 (A pagamento).

PRODOTTI ADRIA - S.p.a.

Sede in Adria (Rovigo), via Carducci n. 37/B
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Padova, via Cavalletto n. 3, per il 28 ottobre 1998, alle ore 10, ed in eventuale seconda convocazione alle ore 18 del 30 ottobre 1998, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1998 e delibere inerenti;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e dei relativi compensi;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente con determinazione degli emolumenti.

L'intervento in assemblea è regolato a termini di legge e di statuto.

Adria, 16 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mario Tretti

C-25219 (A pagamento).

POSTUMIA STRADE - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto (TV), via per S. Floriano n. 80
Capitale sociale L. 1.440.000.000 interamente versato
Registro imprese di Treviso n. 12848 - R.E.A. Treviso n. 145035

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 ottobre 1998, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio dott. Francesco Imparato, in Asolo, via dei Tartari n. 5/1, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dell'oggetto sociale: attività edilizia civile e industriale, pubblica e privata;
2. Precisazione del nuovo indirizzo sede legale;
- 3) Aggiornamento articoli vari dello statuto per loro adeguamento a nuove norme e disposizioni di legge;
- 4) Varie ed eventuali.

Le azioni devono essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea. La rappresentanza in assemblea può essere conferita mediante delega scritta anche a non soci (art. 15 statuto).

Castelfranco Veneto, 11 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Guidolin

C-25226 (A pagamento).

S.A.G.I.T. - S.p.a.**Gressoney per l'Incremento Turistico**

Sede in Gressoney Saint Jean - Valle d'Aosta

Capitale sociale L. 1.520.455.000

Tribunale di Aosta n. 421 del registro società

Avviso convocazione assemblea azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 23 ottobre 1998, alle ore 15,30 e, all'occorrenza, in seconda convocazione, il giorno seguente alla stessa ora, presso la sede per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998 e, nota integrativa;
2. Relazione del Collegio sindacale.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso: la sede sociale, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o la Cassa di Risparmio di Torino.

Gressoney Saint Jean, 10 settembre 1998

Il presidente: Linty Pietro.

C-25232 (A pagamento).

ISECO - S.p.a.

Sede in Saint Marcel (Aosta), località Surpian n. 10
Capitale sociale L. 200.000.000 versato
Registro imprese di Aosta al n. 5087/30
Codice fiscale n. 00500940077

Convocazione di assemblea

Per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 10 in Aosta, Regione Borgnalle n. 10/R in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 ottobre 1998 stessa ora e luogo in seconda convocazione è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Bal ing. Piero

S-21454 (A pagamento).

OPEL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40
Capitale sociale L. 387.500.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1899/63

I soci sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40, per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 1998, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:
Proroga della durata della società.

In sede ordinaria:
1. Distribuzione di un dividendo;
2. Varie ed eventuali.

Possano intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni liberi prima di essa, abbiano depositato i titoli azionari presso la società o una cassa incaricata.

L'amministratore delegato: Berni Massimo.

S-21440 (A pagamento).

ARES - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Filippo Fiorentini n. 7
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.258.000.000
 Iscritta al registro società del Tribunale di Roma n. 10423/90
 C.C.I.A.A. di Roma al n. 715730
 Partita I.V.A. n. 03959511001
 Codice fiscale n. 05558720016

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1998, alle ore 11, in Roma, via del Serafico n. 200, c/o Progeo S.p.a., in prima convocazione, e se necessario in seconda convocazione, per il giorno 22 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Rinnovo mandato a vendere alla Sviluppo Umbria;
 Sottoscrizione capitale sociale nella Messina Sviluppo S.p.a. Consortile;
 Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, comma 2° del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 25 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Cuccia Giuseppe

S-21438 (A pagamento).

ARO TUBI TRAFILERIE - S.p.a.

Sede in Milano, via Merlo n. 1
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 59550
 R.E.A n. 363653
 Codice fiscale n. 00717720155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, presso lo studio Guatri, per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 16,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1998 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica deleghe dei Consiglieri di amministrazione;
2. Verifica congruità emolumenti con riferimento ai risultati di esercizio dell'ultimo quinquennio;
3. Verifica rapporti commerciali e finanziari con i principali fornitori ed esame delle relative schede contabili;
4. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso le seguenti Banche: UBS, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: dott. Giorgio Melidonis

S-21448 (A pagamento).

ROTOLITO LOMBARDA - S.p.a.

Sede Sociale in Milano, piazzale Cadorna n. 6
 Capitale sociale L. 8.900.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10502500159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in eventuale seconda convocazione il giorno 16 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Articolo unico: modifica data scadenza esercizio sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: dott. Paolo Bandecchi.

S-21455 (A pagamento).

ANTARES IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese n. 297998
 Codice fiscale n. 09864910154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso lo studio del notaio Antonio Elia, corso Vittorio Emanuele II n. 37, per il giorno 30 ottobre 1998, alle ore 11 in prima convocazione; ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 novembre stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni amministratori e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Dimissioni sindaci e nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale in Milano, via Santa Radegonda n. 8.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Lo Baido

S-21456 (A pagamento).

ARCOLEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8
 Capitale sociale L. 562.000.000
 Registro imprese n. 196298
 Codice fiscale n. 05889740154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Vincenzo Monti n. 48 per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori: nomina nuovi amministratori pre-via determinazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale in Milano - via Santa Radegonda n. 8.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Lo Baido

S-21457 (A pagamento).

COMILEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8

Capitale sociale L.2.690.000.000

Registro imprese n. 202606

Codice fiscale n. 06053280159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vincenzo Monti n. 48, per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 12 in prima convocazione; ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie. Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale in Milano, via Santa Radegonda n. 8.

Il liquidatore: Francesco Lo Baido.

S-21458 (A pagamento).

PREFIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda n. 8

Capitale sociale L. 1.660.000.000

Registro imprese n. 218749

Codice fiscale n. 01438740019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Vincenzo Monti n. 48 per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 10.30 in prima convocazione; ed eventualmente occorrendo, per il giorno 20 ottobre stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratori; nomina nuovi amministratori pre-via determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale in Milano, via Santa Radegonda n. 8.

p Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Lo Baido

S-21459 (A pagamento).

VIPIFIN - S.p.a.

Sede in Montopoli Valdarno (PI) via Ricavo Varramista

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pisa n. 11357

Codice fiscale n. 80002310011

Convocazione d'assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Montopoli Val D'Arno (PI), via ricavo Varramista il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 ottobre 1998 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Risoluzione consensuale del contratto di affitto di fondo rustico corrente con l'agricola del Marruchetone S.S.; definizione dei rapporti economici pendenti.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la filiale di Pontedera della Banca Toscana nei termini di legge.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Carleschi.

S-21462 (A pagamento).

LA MADDALENA - S.p.a.

Palermo, via San Lorenzo n. 312/d

Capitale sociale L.1.668.000.000

Reg. imprese PA n. 159348/96

Codice fiscale n. 04413030828

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1998 alle ore 17 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 ottobre 1998 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Collegio sindacale ai sensi del 2° comma dell'art. 2401 Codice civile.

Possono partecipare gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. Ugo Modica.

S-21463 (A pagamento).

GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a.

Sede legale e amministrativa in Milano, via Manzoni n. 40
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 227461 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Milano, via Manzoni n. 40 per il giorno 20 ottobre 1998 alle ore 15,30, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 novembre 1998 alle ore 10,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione dei fondi comuni «GenerComit Risparmio», «GenerComit Reddito Fisso» e «GenerComit Euro Top» e modifica del regolamento unico di gestione dei fondi appartenenti al «Sistema No Load»;
2. Istituzione del fondo comune «GenerComit Tesoreria» ed approvazione del relativo regolamento di gestione;
3. Estensione ai fondi comuni «GenerComit Risparmio», «GenerComit Reddito Fisso», «GenerComit Euro Top» e «GenerComit Tesoreria» dell'incarico di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo n. 58/98;
4. Modifica dei testi regolamentari dei restanti fondi comuni gestiti dalla società ed adozione di un regolamento unico;
5. Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

Milano, 22 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Luigi Crippa.

S-21467 (A pagamento).

FAIL - S.p.a.

Sede legale Marsciano (PG), zona industriale Nord
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Perugia n. 9225
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00645130543

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei signori azionisti della Fail S.p.a. in prima convocazione per il 15 ottobre 1998 alle ore 18,30 presso la sede sociale in Marsciano (PG), zona industriale Nord ed accordato in seconda convocazione per il 16 ottobre 1998 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale e determinazione dei compensi per i membri del Collegio stesso;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Marsciano, 23 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carboni Omero

3-21472 (A pagamento).

HEMMOND - S.p.a.

Sede in Bastia Umbra (PG), via del Lavoro n. 9
 Capitale sociale L. 10.185.309.000 interamente versato
 Registro società del Tribunale di Perugia n. 4888
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00256090549

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 9 presso la sede legale, per il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1998 alle ore 18 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento di ulteriori L. 2.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 6 del vigente Statuto sociale.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Bastia Umbra, 17 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Ferrata

S-21473 (A pagamento).

BELLINI - S.p.a.

Sede in Roma, piazza di Spagna n. 77
 Capitale sociale L. 540.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese al n. 5006/1983
 già iscritta nel registro ditte presso la C.C.I.A.A di Roma al n. 528862,
 Codice fiscale n. 05149080581
 Partita I.V.A. n. 01363211002

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 ottobre 1998, alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 16 ottobre 1998, alle ore 15,30 in seconda convocazione in Roma, via G. Nicotera n. 4 presso lo studio del dott. Carlo Gilarioni, notaio in Roma, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutamento della denominazione della società, da «Bellini S.p.a.» in «Georg Jensen (Italy) S.p.a.»;
2. Nomina del nuovo consigliere in sostituzione del dimissionario Christian Christiani ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai fini di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Roma, piazza di Spagna n. 77.

Roma, 24 settembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Kund Odgaard Pedersen

S-21477 (A pagamento).

E R - S.p.a.

Sede in Napoli, piazza Amedeo n. 8
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede operativa in Napoli, via Vespucci n. 9 per il 14 ottobre 1998 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il 15 ottobre 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina dell'organo amministrativo, determinazione del relativo compenso;
2. Nomina di un sindaco effettivo;
3. Comunicazioni in merito all'omologazione del verbale di assemblea straordinaria del 29 aprile 1997.

L'amministratore unico: dott. Enrico Trombetta.

S-21464 (A pagamento).

SASP OFFSHORE ENGINEERING - S.p.a.

Sede in S. Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia n. 67
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 1535979/1996 del Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 80088370012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 ottobre 1998 in prima convocazione, alle ore 15 in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma del decreto legislativo n. 472/1997;
2. Nomina di un consigliere;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la filiale della Cassa di Risparmio delle Province Lombarde di Metanopoli di San Donato Milanese.

San Donato Milanese, 22 settembre 1998

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Stefano Cao

S-21511 (A pagamento).

BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Avezzano (AQ), via Newton, nucleo industriale
Capitale sociale L. 5.448.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Avezzano al n. 3121 del registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. dell'Aquila al n. 73047 del registro ditte
Codice fiscale n. 07679370580
Partita I.V.A. n. 01214420661

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Avezzano, via Newton, nucleo industriale, alle ore 11 del 15 ottobre 1998 e, occorrendo, alle ore 11 del 19 ottobre 1998, in seconda convocazione stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 8 dello Statuto: previsioni della decadenza dell'intero Consiglio nel caso venisse a mancare o si dimettesse la maggioranza degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: rag. Antonio Ditrani.

A-1184 (A pagamento).

BARD - S.p.a.

Sede in Roma, via Cina n. 444
Capitale sociale L. 2.014.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6517/87
Codice fiscale n. 07931650589
Partita I.V.A. n. 01911071007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Bard S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 novembre 1998, alle ore 12 presso lo studio avvocati associati, Baker & McKenzie, via degli Scipioni n. 288, Roma, in prima convocazione, e per il giorno 4 novembre 1998, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Angiomed Italia S.r.l. nella Bard S.p.a.;
2. Modifica dell'articolo 22 dello Statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Roma, 15 settembre 1998

L'amministratore delegato: Francesco Napolitano.

A-1188 (A pagamento).

FINCAR-CARLETTI - S.p.a.

Sede sociale Ancona, via 1° Maggio, località Baraccola
Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Ancona n. 18094
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01171500422

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 15 ottobre 1998 alle ore 8,30 presso la sede della Fincar-Carletti S.p.a., sita in Ancona, via 1° Maggio, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1998, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Rinnovo Collegio sindacale per decorso triennio;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione e la rappresentanza dei soci in assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Ancona, 16 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Carletti

C-25225 (A pagamento).

COLLI DI TUSCOLO - VINI DI FRASCATI - S.p.a.

Roma, via Passolombardo n. 137

Capitale sociale L. 3.015.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. Roma 479313

Tribunale di Roma reg. soc. 5605/81

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale della Società per i giorni 26 e 27 ottobre 1998 in prima e seconda convocazione, rispettivamente alle ore 4 e alle ore 17, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Delibere connesse agli adempimenti previsti dall'art. 2447 del Codice civile e dall'art. 2448 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni relative alla partecipazione sociale detenuta nella Coldibacco S.r.l., e conseguente proposta di ricapitalizzazione o messa in liquidazione della stessa;

2. Nomina di componenti del Consiglio di amministrazione;

3. Revoca amministratori;

4. Nomina nuovi amministratori;

5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 24 settembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Masi Stanislaw

S-21568 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a r.l.

La Banca Popolare di Milano - Società Cooperativa a r.l., registro società n. 51, Tribunale di Milano, C.C.I.A.A. Milano n. 4450, sede sociale e direzione generale in piazza F. Meda n. 4, 20121 Milano, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, comma 11, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto la seguente delibera:

con decorrenza 14 settembre 1998 le valute sui versamenti presso i nostri sportelli sono le seguenti:

assegni circolari di altre banche ed assegni bancari di altri sportelli BPM (esigibili su e fuori piazza) - 3 (tre) giorni lavorativi;

assegni bancari di altre banche (esigibili su e fuori piazza) - (sei) giorni lavorativi;

assegni postali - 8 (otto) giorni lavorativi.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione nell'estratto conto di fine settembre e/o con apposita comunicazione personalizzata.

Il direttore generale: Ernesto Paolillo.

S-21262 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Sede Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 251.544 miliardi interamente versato

Tribunale di Asti, registro società n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

La Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., rende noto di aver apportato, con decorrenza 1° settembre 1998, una diminuzione generalizzata di venticinque centesimi ai tassi applicati ai depositi a risparmio ed in conto corrente. Con decorrenza 11 settembre, agli effetti delle valute sui versamenti, è abolita la categoria degli assegni bancari su piazza che viene incorporata nella categoria degli assegni bancari fuori piazza la cui valuta di accredito in conto corrente è stata variata a quattro giorni lavorativi.

Il direttore generale: Lucotti rag. Fulvio.

T-1976 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.

Iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6085

Sede Asti, piazza Libertà n. 23

Capitale sociale L. 251.544 miliardi interamente versato

Tribunale di Asti, registro imprese n. 7484

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00060550050

Si avvisano i portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario convertibile «Cassa di Risparmio di Asti - S.p.a. 1996/2001 Subordinato Tasso Variabile» che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, le medesime sono convertibili in azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., nel rapporto di n. 1 azione ordinaria da nominali lire 10.000 per ogni obbligazione da nominali lire 14.000.

Le richieste di conversione dovranno essere inoltrate alla Cassa di Risparmio di Asti, nel periodo intercorrente tra il 1° ottobre 1998 ed il 30 novembre 1998, per il tramite dei propri sportelli.

Le azioni derivanti dalla conversione richiesta nel periodo anzidetto avranno godimento 1° gennaio 1999, mentre dalla stessa data cesseranno di essere fruttifere le obbligazioni presentate per la conversione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Piero Vigna

T-1977 (A pagamento).

ISTITUTO BANCARIO**SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.**

Sede legale in Torino, piazza San Carlo n. 156

Capitale sociale L. 8.159.928.520.000

Iscritta al Tribunale di Torino registro società n. 4382

Codice fiscale n. 06210280019

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., comunica che con decorrenza 30 settembre 1998 le nuove condizioni di valuta applicate alla negoziazione di assegni versati dalla clientela saranno le seguenti:

assegni bancari tratti su altre banche sia su piazza che fuori piazza: 5 giorni lavorativi, con riallineamento a due giorni lavorativi delle deroghe attualmente in essere inferiori a tale limite per gli assegni fuori piazza; le deroghe attualmente in essere per gli assegni su piazza verranno allineate ai valori assunti dalle valute previste per gli assegni fuori piazza dopo il riallineamento di cui sopra.

assegni bancari tratti sull'Istituto sia su piazza che fuori piazza: 3 giorni lavorativi, con riallineamento a un giorno lavorativo delle deroghe attualmente in essere inferiori a tale limite.

assegni postali: 5 giorni lavorativi. Aumento di 1 giorno lavorativo delle condizioni derivate in essere inferiori ai 5 giorni con il rispetto di tale soglia massima e con un riallineamento a tre giorni lavorativi delle condizioni che dopo e l'aumento risultassero inferiori a tale limite;

vaglia postali: aumento di due giorni lavorativi per le deroghe in essere con il rispetto della soglia massima di 10 giorni lavorativi e riallineamento a cinque giorni lavorativi delle condizioni che, dopo l'aumento risultassero inferiori a tale limite.

Inoltre con pari decorrenza le condizioni di valuta dei seguenti conti saranno così modificate:

Conti Benefit e Basket Pro:

assegni bancari tratti su altre banche sia su piazza che fuori piazza: 4 giorni lavorativi;

assegni bancari tratti sull'Istituto sia su piazza che fuori piazza: 2 giorni lavorativi.

Conti Condominium:

assegni bancari tratti su altre banche sia su piazza che fuori piazza e assegni bancari tratti sull'Istituto sia su piazza che fuori piazza: 3 giorni lavorativi.

Il capo servizio marketing: Ugo Marchesa Rossi.

T-1979 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Pojana Maggiore (VI), in via Matteotti n. 47

Patrimonio al 31 dicembre 1997 L. 24.216.372.623

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00152400248

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Banca ha deliberato la diminuzione dei tassi creditori, applicati ai depositi in conto corrente ed ai libretti di risparmio nominativi ed al portatore nella misura di punti 0.50 (Cinquantantesimi); decorrenza dal 1° settembre 1998.

Pojana Maggiore, 1° settembre 1998.

Il presidente: geom. Bersan Giancarlo.

C-25229 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO

Ai sensi dell'art. 118 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 si comunica che con decorrenza dal 14 settembre 1998 i tassi standard d'interesse praticati alla clientela sui depositi a risparmio ordinario sono quelli di seguito specificati, determinati per fasce di giacenza media:

fino a L. 30.000.000: 0,25%;

da L. 30.000.001 a L. 50.000.000: 1,00%;

da L. 50.000.001 a L. 70.000.000: 2,00%;

da L. 70.000.001 a L. 100.000.000: 2,25%;

oltre L. 100.000.000: 2,75.

Regalbuto, 14 settembre 1998

Il vice presidente: geom. Salvatore Marraro.

C-25234 (A pagamento).

MARCEGAGLIA S.p.a.

BROLLO PROFILATI - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione per incorporazione

In data 27 luglio 1998 con atto a rogito dott. Nicola Aliberti notaio in Mantova l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Marcegaglia S.p.a.».

Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Marcegaglia S.p.a., con sede in Gazoldo degli Ippoliti (MN), via Bresciani n. 16 (incorporante);

Brollo Profilati S.p.a., con sede in Desio (MI), via F. da Desio n. 75 (incorporata);

3. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

4. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice Civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

5. Indicazione non dovuta ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché trattasi di fusione per incorporazione di una società in altra società che detiene l'intero pacchetto sociale della prima.

6. Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998, per effetto di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 15 settembre 1998.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Brollo Profilati S.p.a.:
cav. del lavoro Steno Marcegaglia

S-21272 (A pagamento).

G.I.R. - S.p.a.

ROMANISIO RESIDENCE - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione

L'assemblea straordinaria, in data 29 luglio 1998, della società: G.I.R. S.p.a., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale L. 1.000.000.000 suddiviso in numero 1.000.000 di azioni da nominali lire 1.000 cadauna, iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 56/1988, Tribunale di Torino, R.E.A. n. 709748, codice fiscale n. 05422370014, ha deliberato la scissione parziale mediante costituzione della Romanisio Residence S.r.l., avente sede legale in Torino, corso Matteotti n. 32/a, capitale sociale L. 20.000.000.

L'assegnazione delle quote agli azionisti della G.I.R. S.p.a., avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente importo: lire 1.000 di quota della Romanisio Residence S.r.l., ogni cinquanta azioni da nominali lire 1.000 cadauna della G.I.R. S.p.a.

Tale assegnazione avverrà al momento di decorrenza della scissione (infra specificato).

Le quote della società beneficiaria, assegnate agli azionisti della società scindenda, parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione (infra specificata).

Gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese competente. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Romanisio Residence S.r.l. le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento.

Non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote nella società scindenda e nella società beneficiaria. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Delibera iscritta al registro delle imprese di Torino il 4 settembre 1998.

p. G.I.R. S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Stefano Riorda

S-21274 (A pagamento).

S.r.l. OTTO AGOSTO IMMOBILIARE O.A.I.

S.r.l. AGRICOLA NAVILE

S.r.l. IMMOBILIARE MASTAL

Tutte con sede in Bologna, via Farini n. 35

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 19 giugno 1998, repertorio numeri 9244/4875 (S.r.l. Otto Agosto Immobiliare O.A.I.), 9245/4876 (S.r.l. Agricola Navile) e 9246/4877 (S.r.l. Immobiliare Mastal) hanno deliberato la seguente fusione per incorporazione:

1. Società incorporante: «Società a responsabilità limitata Otto Agosto Immobiliare O.A.I.», con sede in Bologna, via Farini n. 35, capitale sociale di L. 35.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 7382, codice fiscale n. 01092130374; società incorporande: «Società a responsabilità limitata Agricola Navile», con sede in Bologna, via Farini n. 35, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 5546, codice fiscale n. 00424740371 e «Società a responsabilità limitata Immobiliare Mastal», con sede in Bologna, via Farini n. 35, capitale sociale di L. 40.000.000, iscritta al registro imprese di Bologna al n. 13918, codice fiscale n. 01092110376.

2. Il rapporto di cambio delle quote, tenendo presenti le rispettive partecipazioni incrociate che vengono ad annullarsi, è il seguente:

ai soci della S.r.l. Agricola Navile (escludendo come detto le partecipazioni incrociate) spetterà una quota del valore nominale di L. 12.240.000 del futuro capitale della società, incorporante di L. 51.216.000;

ai soci della S.r.l. Immobiliare Mastal (escludendo come detto le partecipazioni incrociate) spetterà una quota del valore nominale di L. 4.226.000 del futuro capitale della società incorporante di L. 51.216.000.

3. Le quote, con decorrenza dalla data di effetto della fusione, verranno assegnate ai soci delle società incorporate sulla base delle risultanze dei rispettivi libri soci, previo annullamento delle partecipazioni incrociate.

4. Le quote parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data in cui avrà effetto la fusione.

6. Non è riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci o ad altri soggetti.

7. Non è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Le delibere di cui sopra sono state iscritte al registro delle imprese di Bologna in data 14 settembre 1998.

Alberto Valeriani, notaio.

S-21287 (A pagamento).

STARKONZ - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Arezzo, via Setteponti n. 20/C

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 4194 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 0032470517

DOTT. ELIO FARALLI - S.r.l.

(incorporata)

Sede in Arezzo, via Setteponti n. 22

Capitale sociale L. 80.000.000

Iscritta al n. 7772 del registro delle imprese di Arezzo

Codice fiscale n. 01120110513

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni di Arezzo in data 7 settembre 1998, repertorio n. 128420.31726, registrato ad Arezzo il 14 settembre 1998.

L'assemblea dei soci: (omissis) ha approvato la fusione mediante incorporazione della società «Dott. Elio Faralli S.r.l.», con sede in Arezzo, nella «Starkonz S.p.a.», con sede in Arezzo, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 28 aprile 1998, deliberazioni depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese esistente presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo in data 18 giugno 1998, e debitamente pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi di legge.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote.

Il capitale sociale della società incorporata era già detenuto dalla società incorporante, pertanto a seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni delle succitate assemblee del 28 aprile 1998.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto, redatto ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, è stato depositato presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Arezzo, registro delle imprese, in data 15 settembre 1998 al n. 70569 R.E.A.

Arezzo, 15 settembre 1998

Dott. Giovan Battista Cirianni, notaio.

S-21282 (A pagamento).

IPER MAGENTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 3.729.952.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro imprese 118702 - R.E.A. 621918

Codice fiscale n. 03585750155

IPERLAVORATORE - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Capitale sociale L. 1.434.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano registro imprese 188458/1998 - R.E.A. 1564977

Codice fiscale n. 01885650307

Estratto del progetto di scissione
(ai sensi art. 2504-octies del Codice civile)

1. Società scissa: Iper Magenta S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 3.729.952.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese n. 118702, R.E.A. n. 621918, codice fiscale n. 03585750155; Società beneficiaria: Iperlavoratore S.p.a., sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 1.434.000.000 interamente versato, Tribunale di Milano, registro imprese 188458/1998, R.E.A. n. 1564977, codice fiscale n. 01885650307.

3. Rapporto di cambio: è stato determinato di comune accordo tra le società interessate all'operazione con criterio omogeneo e facendo riferimento al metodo patrimoniale basato sui valori contabili.

4. Modalità di assegnazione delle azioni o quote: l'aumento di capitale della Iperlavoratore S.p.a. di L. 241.167.000, sarà assegnato al momento della stipula dell'atto di scissione all'unico socio della società scissa, Finiper S.p.a., in misura proporzionale, nel rispetto dell'art. 2504-octies, comma 4, del Codice civile.

5. Le quote corrispondenti all'aumento di capitale della beneficiaria Iperlavoratore S.p.a., hanno godimento a partire dalla data di scissione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Gli effetti civili, contabili e fiscali imputabili al bilancio della società beneficiaria decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sono previste particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria.

Il progetto di scissione, completo di ogni elemento è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 1998.

p. Iper Magenta S.p.a.

Un amministratore delegato: dott. Nicolò Gemma Brenzoni

p. Iperlavoratore S.p.a.

Il presidente: dott. Fabio Romano

S-21283 (A pagamento).

PRADA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 284738 Milano

Progetto di scissione parziale

Progetto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile) della società «Prada S.p.a.» (scissa), con costituzione della società «Prada Italia S.p.a.» (beneficiaria), che avrà sede in Milano, corso di Porta Romana n. 93, e capitale sociale di L. 1.000.000.000 che verrà ripartito tra i soci della società scissa proporzionalmente alla loro partecipazione e suddiviso in n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Le azioni emesse pari a un valore nominale complessivo di L. 1.000.000.000, corrispondente al capitale sociale della società beneficiaria, saranno attribuite con criterio proporzionale agli azionisti della scissa, quali risulteranno dal libro soci alla data di stipulazione dell'atto di scissione, in ragione di una azione per ogni azione posseduta della società scissa e senza conguaglio in denaro.

Le azioni della società beneficiaria produrranno utili a favore degli azionisti della società scissa a far tempo dalla data, dell'ultima iscrizione dell'atto, di scissione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Gli effetti contabili della scissione decorreranno dalla data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione al registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

Non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori della società scissa e di quella beneficiaria da costituirsi.

La parte di patrimonio da trasferire alla società beneficiaria è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il progetto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 18 settembre 1998.

Lodovico Barassi, notaio.

S-21284 (A pagamento).

NUOVA LECON - S.r.l.

Sede legale in Castellarano (R.E.), via Barbolini n. 41

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 1818/1998

Codice fiscale n. 01737480366

M.F. - S.r.l.

Sede legale in Castellarano (R.E.), via Barbolini n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia n. 13534

Codice fiscale n. 00278800354

Estratto delle delibere di fusione

Le assemblee delle società Nuova Lecon S.r.l., e M.F. S.r.l., tenutesi in data 28 luglio 1998 (verbalizzate con atti a Ministero dott. Raffaella Ferretti, rispettivamente repertorio 11921/1691 e repertorio 11922/1692), hanno deliberato la fusione per incorporazione della società M.F. S.r.l. nella società Nuova Lecon S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa che:

1. Dopo l'esecuzione della fusione verrà adottato lo statuto della società incorporante «Nuova Lecon S.r.l.».

2. Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporanda, la fusione avverrà senza concambio di quote, ma semplicemente per imputazione contabile con annullamento del totale delle quote sociali costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda.

3. Le operazioni della società incorporanda, anche ai fini fiscali, verranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal primo gennaio dell'anno solare in cui la fusione verrà perfezionata.

4. Nessun trattamento o vantaggio particolare è stato riservato ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Reggio Emilia il giorno 21 agosto 1998 e iscritte nel registro della imprese di Reggio Emilia in data 10 settembre 1998.

L'amministratore unico della società Nuova Lecon S.r.l.:

Sacchetti Paolo

L'amministratore unico della società M.F. S.r.l.:

Vandelli Gino Pietro

S-21285 (A pagamento).

TSI - S.p.a.

TSI SERVICE - S.r.l.

Estratto di atto di fusione

(ex art. 2504-bis, quarto comma)

Con atto notaio Giuseppe Salvo del 21 luglio 1998, repertorio n. 48086/6642, le società: «TSI System S.p.a.», con sede in Novate Milanese, via Damiano Chiesa n. 96, e «TSI Service S.r.l.», con sede in Milano, via D'Arancio n. 30, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Non si è fatto luogo a concambio di azioni, né a conguagli, essendo l'intero capitale sociale della società incorporata totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non è stato riservato alcun trattamento a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 15 settembre 1998, n. PRA/250173/1998/EM10207.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Gallarati Marino

M-7449 (A pagamento).

PANTALONIFICIO MERY - S.r.l.**DUCA SPORT - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Duca Sport S.r.l. nel Pantalonicificio Mery S.r.l.

Pantalonicificio Mery S.r.l., con sede in Città di Castello (Perugia), frazione Promano, via Romana n. 36, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. al n. 109951 (R.E.A.) e al registro delle imprese di Perugia al n. 5616, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00330760547 quale società incorporante.

Duca Sport S.r.l., con sede in Città di Castello (Perugia), frazione Promano, via Romana n. 36, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 105275 (R.E.A.) e al registro delle imprese di Perugia al n. 5099, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00281980540 quale società incorporanda.

La fusione sarà attuata mediante incorporazione della Duca Sport S.r.l. nel Pantalonicificio Mery S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.000.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Duca Sport S.r.l.

La fusione avrà efficacia dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante al registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali e verranno imputate le operazioni dell'incorporata al bilancio dell'incorporanda.

Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 14 settembre 1998 nel registro delle imprese di Perugia ai seguenti numeri:

Pantalonicificio Mery S.r.l. al n. PRA/23510/1998/CPG0213;

Duca Sport S.r.l. al n. PRA/23511/1998/CPG0213.

Perugia, 16 settembre 1998

p. Pantalonicificio Mery S.r.l.
L'amministratore unico: Armando Bei

p. Duca Sport S.r.l.
L'amministratore unico: Armando Bei

S-21286 (A pagamento).

La fusione non comporta aumento di capitale della incorporante per cambio di quote con azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 11 settembre 1998, ricevuta n. 36400 per «Industrie Ceramiche Ottantaquattro S.r.l.» e ricevuta n. 36402 per «Fincibec S.p.a.» ed ivi iscritte in data 15 settembre 1998.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-21288 (A pagamento).

CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via Valadier n. 42

Capitale sociale L. 100.000.000

Registro imprese di Roma n. 5292/95

R.E.A. di Roma n. 819633

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04943611006

**C. G. EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.
(già PENTAFILM MUSIC - S.r.l.)**

Sede sociale in Roma, via Valadier n. 42

Capitale sociale L. 90.000.000

Registro imprese di Roma n. 4017/91

R.E.A. di Roma n. 726419

Codice fiscale n. 10062460158

Partita I.V.A. n. 04039941002

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della C. G. Edizioni Musicali S.r.l. (già Pentafilm Music S.r.l.) nella Cecchi Gori Music S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: le società partecipanti alla fusione così come identificate in epigrafe risultano essere le seguenti: Cecchi Gori Music S.r.l.; C. G. Edizioni Musicali S.r.l.

3.-4.-5. La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote della società incorporanda. Per cui, non comportando la fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante né la determinazione del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione verrà perfezionata.

7. I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

8. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato iscritto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai competenti uffici del registro delle imprese in data 15 settembre 1998.

p. Cecchi Gori Music S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Luigi Barone

p. C. G. Edizioni Musicali S.r.l. (già Pentafilm Music S.r.l.)
L'amministratore unico: rag. Luigi Barone

S-21307 (A pagamento).

INDUSTRIE CERAMICHE OTTANTAQUATTRO**Società a responsabilità limitata**

Sede in Sassuolo (Modena), via Valle d'Aosta n. 47

Capitale sociale L. 8.220.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena

al n. 14145 del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01272640366

FINCIBEC - S.p.a.

Sede in Sassuolo (Modena), via Valle d'Aosta n. 47

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena

al n. 9597 del Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00668210362

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Fincibec S.p.a.» della «Industrie Ceramiche Ottantaquattro S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società «Fincibec S.p.a.» e «Industrie Ceramiche Ottantaquattro S.r.l.» tenutesi in data 21 luglio 1998 (verbalizzate con atti redatti dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo, repertorio n. 91662/16350 e n. 91663/16351) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Industrie Ceramiche Ottantaquattro S.r.l.» nella società «Fincibec S.p.a.».

GIEMME FINANZIARIA - S.p.a.

Estratto della delibera di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione: l'assemblea degli azionisti della Giemme Finanziaria S.p.a., con sede a Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38, capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 17821, codice fiscale n. 03838010159, tenutasi in data 1° luglio 1998, previa approvazione del progetto di scissione, ha deliberato la scissione parziale a favore della società beneficiaria di prossima costituzione, M.B. Holding S.r.l., che avrà sede a Monza, via M. Buonarroti n. 14.

2. Rapporto di cambio, conguaglio, modalità di assegnazione delle quote e data di partecipazione agli utili: non è previsto rapporto di cambio, né conguaglio in denaro in quanto la società beneficiaria verrà appositamente costituita in sede di atto di scissione. I soci della società scissa riceveranno quote della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione della società stessa presso il registro delle imprese.

3. Data di decorrenza delle operazioni: la scissione avrà effetto, sia ai fini contabili sia ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile.

4. Trattamento dei soci e degli amministratori: in conseguenza della scissione nessun trattamento particolare o privilegiato sarà riservato ai soci, né saranno proposti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione della società Giemme Finanziaria S.p.a. è stata iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 5 agosto 1998.

Giemme Finanziaria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Trezzi

S-21326 (A pagamento).

GIEMME FINANZIARIA - S.p.a.**CARTIERA DELLA VALSUGANA - S.p.a.****CARTIERA DI CORDENONS - S.p.a.**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella Giemme Finanziaria S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: le assemblee degli azionisti delle società:

Giemme Finanziaria S.p.a., con sede a Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38, capitale sociale L. 4.700.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 17821, codice fiscale n. 03838010159;

Cartiera della Valsugana S.p.a., con sede a Milano, via Nicolò Machiavelli n. 38, capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Milano n. 300487, codice fiscale n. 00199270224;

Cartiera di Cordenons S.p.a., con sede in Cordenons (Pordenone), via Pasch n. 95, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Pordenone n. 6548, codice fiscale n. 00599370939, tutte tenutesi in data 1° luglio 1998, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato l'incorporazione nella prima delle altre due.

2. Rapporto di cambio, conguaglio, modalità di assegnazione delle azioni e data di partecipazione agli utili: tenuto conto che trattasi di fusione per incorporazione di società, la Cartiera della Valsugana S.p.a. e la Cartiera di Cordenons S.p.a. in altra società, la Giemme Finanziaria S.p.a., che detiene la totalità del capitale della Cartiera della Valsugana S.p.a. e della Cartiera di Cordenons S.p.a. (in tale ultimo caso 63,65% direttamente e 36,35% per il tramite della Cartiera della Valsugana S.p.a.) si dà atto che:

non è previsto rapporto di cambio delle azioni nonché l'eventuale conguaglio in denaro;

non è prevista assegnazione di azioni della società incorporante e pertanto non rileva la data a partire dalla quale tali azioni partecipano agli utili.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni ex art. 2504 del Codice civile.

4. Trattamento dei soci e degli amministratori: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Con decorrenza dalla data dell'atto di fusione la Giemme Finanziaria S.p.a., modificherà la denominazione sociale in «Cartiere di Cordenons S.p.a.».

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Milano, per quanto riguarda la Giemme Finanziaria S.p.a. e la Cartiera della Valsugana S.p.a. in data 5 agosto 1998 e per quanto riguarda la Cartiera di Cordenons S.p.a. in data 10 agosto 1998.

Giemme Finanziaria S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Maria Trezzi

Cartiera della Valsugana S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Vittorio Colombo

Cartiera di Cordenons S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Ferruccio Gilberti

S-21327 (A pagamento).

RA.MO 91 - S.r.l.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 8
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 4037/1991

IMMOBILIARE AUTORIMESSA ITALIA - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Torino, corso Rosselli n. 91-bis/8
Iscritta al registro imprese di Torino al n. 699/1952

Estratto delibere di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «RA.MO 91 S.r.l.», ricevuta in data 3 agosto 1998 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, al n. 134.170 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 10 settembre 1998 e l'assemblea straordinaria della società «Immobiliare Autorimessa Italia S.r.l.», ricevuta in data 3 agosto 1998, dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 134169 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 10 settembre 1998, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società «Immobiliare Autorimessa Italia - S.r.l.» nella società «RA.MO 91 S.r.l.».

Non è stata prevista alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporanda «Immobiliare Autorimessa Italia S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 10 febbraio 1998.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco.

T-1967 (A pagamento).

ASSIMOCO VITA - S.p.a.
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita

Segrate, via Cassanese n. 224
 centro direzionale Milano, oltre Palazzo Giotto
 Registro delle imprese di Milano n. 346866 del Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1451110
 Codice fiscale n. 08407030587
 Partita I.V.A. n. 11259010152

IMMOBILIARE NICSIA - S.r.l.

Milano, via Settala n. 10
 Registro delle imprese n. 48055 del Tribunale di Milano
 R.E.A. di Milano n. 1376964
 Codice fiscale n. 02167820964
 Partita I.V.A. n. 10758560154

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Alla fusione partecipano le seguenti società:

1) Assimoco Vita S.p.a. Compagnia di Assicurazioni sulla vita
 (di seguito Assimoco Vita S.p.a.) con sede legale in Segrate, via Cassa-
 nese n. 224;

2) Immobiliare Nicsia S.r.l. con sede sociale in Milano, via Set-
 тала n. 10.

Il capitale sociale della Immobiliare Nicsia S.r.l. è interamente pos-
 seduto dalla Assimoco Vita S.p.a. Gli effetti della fusione decorrono dal
 1° gennaio 1998 e da tale data le operazioni della società Immobiliare
 Nicsia S.r.l. sono imputate al bilancio della società Assimoco Vita S.p.a.
 Non vengono riservati trattamenti particolari per alcune categorie di soci
 o di azionisti o di possessori di titoli diversi dalle quote o azioni né van-
 taggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Estremi dei depositi al registro delle imprese delle deliberazioni di
 fusione:

Assimoco Vita S.p.a., ricevuta n. 250084 del 14 settembre 1998;
 Immobiliare Nicsia S.r.l., ricevuta n. 250079 del 14 settembre 1998.

Milano, 16 settembre 1998

Il notaio incaricato: dott. Ivano Guarino.

M-7447 (A pagamento).

SOFIR - S.r.l.

Milano, corso Venezia n. 61
 Capitale sociale L. 4.800.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 236844
 Codice fiscale n. 07597430151

MOSECO - S.r.l.

Milano, corso Venezia n. 61
 Capitale sociale L. 100.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 186426
 Codice fiscale n. 00421850132

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

1) Sofir S.r.l. con sede legale in Milano, corso Venezia n. 61;

2) Moseco S.r.l. con sede legale in Milano, corso Venezia n. 61.

Il capitale sociale della Moseco S.r.l. è interamente posseduto dalla
 Sofir S.r.l. Gli effetti della fusione decorrono da 1° gennaio 1998 e da
 tale data le operazioni della società Moseco S.r.l. sono imputate al bi-
 lancio della società Sofir S.r.l.

Non vengono riservati trattamenti particolari per alcune categorie
 di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi agli ammi-
 nistratori delle società partecipanti alla fusione. Estremi dell'iscrizione
 delle delibere di fusione nel registro delle imprese di Milano:

Sofir S.r.l., ricevuta n. 250075 del 14 settembre 1998;

Moseco S.r.l., ricevuta n. 250068 del 14 settembre 1998.

Milano, 16 settembre 1998

Il notaio incaricato: dottor Ivano Guarino.

M-7448 (A pagamento).

FIPI-TECH - S.r.l.

Finanziaria Immobiliare Partecipazioni Industriali

Sede in Vimercate, via Iginio Rota n. 10
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 39927

CENTODUCATI - S.p.a.

Sede in Bovisio Masciago, via Ugo Foscolo n. 27
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano al n. 46665

Estratto di delibere di scissione
 (articoli 2504-novies e 2502-bis del Codice civile)

Come da verbali in data 22 luglio 1998 numeri 2559/1190 e numeri
 2560/1191 di repertorio a rogito notaio Domenico Cambareri di Milano,
 depositati presso il registro delle imprese di Milano entrambi in data 8
 settembre 1998 rispettivamente ai numeri 247228 e 247212, iscritti en-
 trambi in data 9 settembre 1998, le assemblee straordinarie delle predet-
 te società Fipi-Tech S.r.l. Finanziaria Immobiliare Partecipazioni Indu-
 striali con sede in Vimercate, via Iginio Rota n. 10 e Centoducati S.p.a.
 con sede in Bovisio Masciago, via Ugo Foscolo n. 27, hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di scissione depositato presso il regi-
 stro delle imprese di Milano in data 23 giugno 1998 al n. 166910/1998
 per la società scindenda e al n. 166921/1998 per la società beneficiaria ed
 iscritto in data 24 giugno 1998, pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Uf-
 ficiale* della Repubblica italiana in data 4 luglio 1998, foglio delle inser-
 zioni n. 154, e pertanto di addivenire alla scissione parziale della «Cen-
 toducati S.p.a.» a favore della società «Fipi Tech S.r.l. Finanziaria Im-
 mobiliare Partecipazioni Industriali» con sede legale in Vimercate, via
 Iginio Rota n. 10, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le
 società rispettivamente in data 30 aprile 1998 e in data 31 maggio 1998.

Per effetto della scissione si trasferiranno alla società beneficiaria i
 seguenti elementi patrimoniali risultanti dal progetto:

A) Attività trasferite e relativi valori contabili al 30 aprile 1998:
 Immobilizzazioni materiali al netto del fondo di ammortamento:

1) fabbricati industriali L. 4.840.707.298;

2) impianti L. 791.596.366.

Totale attività trasferite: L. 5.632.303.664.

Si precisa che la voce «fabbricati industriali» comprende:

Immobile sito in Varedo, via Monterosa;

Immobile sito in Varedo, via Bergamo;

Immobile sito in Bovisio Masciago, via Foscolo;

Immobile sito in Limbiate, via dell'Artigianato;

Immobile sito in Limbiate, via Manara.

B) Passività trasferite e relativi valori contabili al 30 aprile 1998:

1) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo
 L. 859.256.664; debiti verso istituti a medio termine L. 2.525.000.000;
 altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo L. 2.150.000.000; totale
 passività trasferite L. 5.534.256.664

Il patrimonio netto contabile trasferito a Fipi Tech S.r.l. Finanziaria
 Immobiliare Partecipazioni Industriali è pari a L. 98.047.000; la società
 scindenda non ridurrà il proprio capitale sociale ma la riduzione del pa-
 trimonio netto sarà imputata in parte alla riserva di rivalutazione di
 L. 48.047.000 e quanto a L. 50.000.000 a parte della voce «Utili portati

a nuovo» di complessive L. 54.511.652, voce che verrà a ridursi a L. 4.511.652; eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la società beneficiaria.

Ogni eventuale variazione di valore degli elementi patrimoniali trasferiti, intervenuta tra la data del bilancio di scissione di Fipi-Tech S.r.l. Finanziaria Immobiliare Partecipazioni Industriali (30 aprile 1998) e la data di effetto della scissione stessa, darà luogo, a seconda dei casi, ad un debito oppure ad un credito della società scindenda nei confronti della beneficiaria di ammontare pari alla variazione stessa, di modo che sia mantenuto costante il valore contabile del patrimonio netto trasferito alla società beneficiaria.

Ciascun debito o credito così generato sarà regolato con successivo conguaglio tra la società scindenda e la società beneficiaria, in natura, ovvero, a scelta delle parti, in denaro. La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale, a decorrere dal 1° gennaio 1999, ovvero dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, qualora tale giorno risultasse successivo alla data del 1° gennaio 1999.

Poiché sia la società scindenda che la società beneficiaria sono interamente possedute dai medesimi soci non si è resa necessaria la nomina di esperti per la relazione di congruità sul rapporto di cambio di cui all'art. 2501-*quinquies* del Codice civile poiché ai soci della società scindenda saranno assegnate quote della società beneficiaria in diretta proporzione alla partecipazione detenuta nella società scindenda, e non vi saranno conguagli in danaro a favore o carico di ciascun socio.

La società beneficiaria ha deliberato di aumentare, in conseguenza e per effetto della scissione, il capitale sociale per L. 50.000.000, e così da L. 50.000.000 a L. 100.000.000 con conseguente modifica dell'art. 6 dello Statuto. Si è precisato nel progetto di scissione che le modifiche del capitale sociale della società beneficiaria avranno effetto a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione.

La partecipazione agli utili della beneficiaria, relativamente alle quote emesse a servizio dell'aumento di capitale conseguente alla scissione, decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione.

Non sono previsti criteri particolari di distribuzione delle quote della beneficiaria diversi da quello proporzionale. Non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Domenico Cambareri, notaio.

M-7452 (A pagamento).

TEMPRACCIAIO - S.r.l.

Sede sociale in Milano, via Giacomo Watt n. 22
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 106300
Codice fiscale n. 00822360152

S.I.L.T.A. - S.r.l.

Società Italiana Laminazione Tempera Acciaio
Sede sociale in Caronno Pertusella, via G. Ferraris n. 318
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Varese n. 7482
Codice fiscale n. 00220900120

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con delibere assembleari in data 8 maggio 1998 ricevute dal notaio Domenico Orlando (repertorio 18.013/1038 per Tempracciaio S.r.l. e repertorio 18.014/1039 per S.I.L.T.A. S.r.l.) è stata deliberata la fusione per incorporazione della «S.I.L.T.A. S.r.l. Società Italiana Laminazione Tempera Acciaio» nella «Tempracciaio S.r.l.» con le seguenti modalità:

la fusione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda (S.I.L.T.A. S.r.l.) poiché totalmente posseduto dall'incorporante (Tempracciaio S.r.l.), pertanto non v'è luogo ad alcun rapporto di cambio né ad aumento di capitale della società incorporante che, in sede di fusione, adotterà un nuovo testo di Statuto depositato unitamente al progetto di fusione ed allegato con lo stesso alla delibera di fusione;

l'incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice civile;

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante anche ai fini tributari dal giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda;

non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera della Tempracciaio S.r.l. è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 5 agosto 1998 protocollo n. PRA/236773/1998/CM11297) mentre la delibera della S.I.L.T.A. S.r.l. è stata depositata presso il registro delle imprese di Varese in data 6 agosto 1998 (protocollo n. PRA/27779/1998/CVA0170).

Domenico Orlando, notaio.

M-7455 (A pagamento).

FUMAGALLI MONTAGGI SOLLEVAMENTI - S.r.l.

Capitale sociale L. 6.000.000.000

FUMAGALLI & VISINTIN SOLLEVAMENTI - S.r.l.

Capitale sociale L. 180.000.000

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti:

A) società incorporante: Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l. con sede in Locate Triulzi, località Il Moro, frazione Paradiso, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 20582/98, R.E.A. n. 1548159, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12344040154;

B) società incorporanda: Fumagalli & Visintin Sollevamenti S.r.l., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 343017, R.E.A. n. 1440946, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11109080157;

2. Forma della fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della società Fumagalli & Visintin Sollevamenti S.r.l. nella Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l. senza concambio e senza alcun aumento di capitale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

3. Statuto della incorporante: la società incorporante non modificherà il proprio Statuto sociale.

4. Effetti della fusione: ai sensi dell'art. 2501-*bis* n. 6 del Codice civile, le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali retroagiranno al primo giorno dell'esercizio fiscale durante il quale avverrà l'atto di fusione.

5. Vantaggi: nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci; nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori. I progetti di fusione datati 9 settembre 1998 sono stati iscritti al registro delle imprese di Milano il 15 settembre 1998 al n. 250699 per la Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l. e al n. 250689 per la Fumagalli & Visintin Sollevamenti S.r.l.

Milano, 17 settembre 1998

p. Fumagalli Montaggi Sollevamenti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romeo Fumagalli Ceri

p. Fumagalli & Visintin Sollevamenti S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Romeo Fumagalli Ceri

M-7456 (A pagamento).

LANIFICIO DI QUARONA - S.r.l.

Sede legale in Borgosesia (VC), via Osella n. 13
 Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Vercelli al n. 8073
 Codice fiscale n. 01800340026

IMMOBILIARE I.P.T. - S.r.l.

Sede legale in Beinasco (TO), viale Risorgimento n. 6
 Capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 355/44
 Codice fiscale n. 00464950013

Estratto delle delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lanificio di Quarona S.r.l., con sede legale a Borgosesia (VC), via Osella n. 13, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Vercelli al n. 8073, società a responsabilità limitata;

società incorporanda: Immobiliare I.P.T. S.r.l., con sede legale a Beinasco (TO), viale Risorgimento n. 6, capitale sociale L. 445.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Torino al n. 355/44, società a responsabilità limitata.

Rapporto di cambio, modalità di assegnazione delle quote, data dalla quale le quote partecipano agli utili: nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2502-bis Codice civile, in quanto la società incorporanda è interamente posseduta dalla società incorporante (art. 2504-*quinqes* Codice civile).

Effetti della fusione: Ai fini contabili (art. 2504-bis, 3° comma Codice civile) e fiscali (art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 10 gennaio 1998.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società incorporante Lanificio di Quarona S.r.l. del 16 luglio 1998 è stata iscritta al registro delle imprese di Vercelli il 7 settembre 1998; la delibera di fusione della società incorporanda Immobiliare I.P.T. S.r.l. del 17 luglio 1998, è stata iscritta al registro delle imprese di Torino il 14 agosto 1998.

Torino, 17 settembre 1998

p. Lanificio di Quarona S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Federico Quario

p. Immobiliare I.P.T. S.r.l.
 L'amministratore unico: Sergio Perotto Titalin

T-1964 (A pagamento).

AUTHOS MARKET - S.r.l.

Torino, corso G. Cesare n. 202-210
 Capitale sociale L. 200.000.000 versato
 Camera di commercio di Torino
 Registro imprese n. 115369/1998

Con atto notaio Calcagnile 10 agosto 1998, repertorio n. 706.380/14899, registrato a Torino il 10 agosto 1998 al n. 15379, la «Authos S.p.a.», con sede in Torino, corso Grosseto n. 318, capitale sociale L. 4.000.000.000, versate L. 1.450.000.000 si è scissa con costituzione della nuova società «Authos Market S.r.l.».

Candido Calcagnile, notaio.

T-1969 (A pagamento).

BORINI COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede Torino, via Bellini n. 2
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 523/1953

BATIMENT - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 56
 Iscritta al registro imprese di Torino al n. 2212/1995

Estratto delibere di fusione
 (ex art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Borini Costruzioni S.p.a.», ricevuta in data 24 luglio 1998 dal dott. Antonio Maria Marocco, notaio in Torino, al n. 134.118 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 10 settembre 1998 e l'assemblea straordinaria della società «Batiment S.r.l.», ricevuta in data 24 luglio 1998, dal dott. Antonio Maria Marocco al n. 134.119 di repertorio ed iscritta presso il registro delle imprese di Torino il 10 settembre 1998, hanno deliberato la fusione mediante l'incorporazione della società «Batiment S.r.l.», nella società «Borini Costruzioni S.p.a.».

Non è stata prevista alcuna operazione di concambio essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale di L. 30.000.000 dell'incorporanda «Batiment S.r.l.».

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà iscritto l'atto di fusione.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore dei soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Maria Marocco, notaio.

T-1968 (A pagamento).

FIN.MIR - S.p.a.

Sede in Torino, via Palmieri n. 36
 Capitale sociale L. 450.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino al numero 574/1974
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00990020018

IMMOBILIARE L.E.V.I.R. - S.r.l.

Sede in Torino, via Palmieri n. 36
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino
 al numero 1657/1990 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05899410012

F.O.A.L. - S.r.l.

Sede in Torino, via Palmieri n. 36
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscritta al registro imprese di Torino al numero 1031683/1996
 Codice fiscale n. 96687870012
 Partita I.V.A. n. 07300770018

Pubblicazione per estratto
 (ex art. 2504 Codice civile)

Il notaio Giulio Biino, comunica che con atto a suo rogito in data 23 giugno 1998, repertorio numero 524, registrato a Torino il 10 luglio 1998, depositato presso il registro imprese di Torino, in data 25 giugno 1998 le società:

«Fin.Mir S.p.a.» con sede in Torino, via Palmieri n. 36, «Immobiliare L.E.V.I.R. S.r.l.» con sede in Torino, via Palmieri n. 36, «F.O.A.L. S.r.l.» con sede in Torino, via Palmieri n. 36, tutte sopra generalizzate si sono fuse per incorporazione delle società «Immobiliare L.E.V.I.R. S.r.l.» e «F.O.A.L. S.r.l.» nella società «Fin.Mir S.p.a.».

È stato quindi attuato l'aumento del capitale sociale della società incorporante da L. 450.000.000 a L. 630.000.000 mediante emissione di numero 140.000, nuove azioni da nominali L. 1.000 cadauna da attribuire ai soci della società incorporanda «Immobiliare L.E.V.I.R. S.r.l.» in base ad un rapporto di cambio pari a numero sette nuove azioni «Fin.Mir S.p.a.» per ogni mille lire di quota della società «Immobiliare L.E.V.I.R. S.r.l.», e mediante emissione di numero 40.000 azioni da L. 1000 cadauna da emettere dalla «Fin.Mir S.p.a.» in base ad un rapporto di cambio pari a numero due nuove azioni «Fin.Mir S.p.a.» per ogni mille lire di quota della «F.O.A.L. S.r.l.».

Non si è fatto luogo a conguagli in denaro.

Le operazioni di concambio avranno inizio dal trentesimo giorno successivo al deposito dell'atto di fusione.

Le azioni derivanti dall'aumento di capitale dell'incorporante e da assegnare ai soci della società incorporanda nel rapporto di concambio sopra citato avranno godimento regolare e cioè 1° luglio 1997.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 30 giugno 1998: data di chiusura dell'esercizio delle società partecipanti alla fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci o portatori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote (categorie e titoli peraltro non esistenti).

Nessun vantaggio particolare è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 2 settembre 1998

Giulio Biino, notaio.

T-1974 (A pagamento).

DEVALGO - S.r.l.

Spresiano, via V. Gioberti n. 56/E

Registro imprese di Treviso n. 39437

R.E.A. di Treviso n. 219753

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03081930269

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile) delibere di fusione iscritte nel registro imprese di Treviso in data 15 settembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione:

«Silky S.n.c. di A. & D. De Luca & C.» (incorporante) con sede in Spresiano (TV), via Marmolada n. 6, reg. impr. di Treviso n. 29049, codice fiscale n. 02206310266;

«Devalgo S.r.l.» (incorporata) con sede in Spresiano (TV), via V. Gioberti n. 56/E, reg. impr. di Treviso n. 39437, codice fiscale n. 03081930269.

2. Rapporto di cambio: ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile non si applica la disposizione dell'art. 2501-bis, primo comma, numero 3, trattandosi nella fattispecie di incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non sussiste l'obbligo di tale indicazione in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata.

4. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, anche ai fini contabili, dalla data di iscrizione, dell'atto di fusione, nel registro imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussiste.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Treviso in data 14 settembre 1998.

Spresiano, 18 settembre 1998

p. Devalgo S.r.l.: De Luca Antonino

C-25204 (A pagamento).

CLINICA ZUCCHI - CASA DI CURA PRIVATA S.p.a.

Sede in Monza, via Zucchi n. 24

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Reg. impr. Milano, 1159/Monza

POLIDIAGNOSTICO ZUCCHI - S.r.l.

Sede in Monza, via Zucchi n. 24

Capitale sociale 90.000.000. interamente versato

Reg. impr. Milano 38241/Monza

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Clinica Zucchi - Casa di Cura Privata S.p.a.: (incorporante);

Polidiagnostico Zucchi S.r.l. (incorporanda).

Con verbali di assemblea redatti dal notaio Mascheroni il 27 luglio 1998, rep. 106.469 (incorporante) e rep. 106.470 (incorporanda), depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano il 16 settembre 1998 al n. 251613 (incorporante) e al n. 251616 (incorporanda), è stata approvata la fusione per incorporazione della Polidiagnostico Zucchi S.r.l. nella Clinica Zucchi - Casa di Cura Privata S.p.a. sulla base delle situazioni di riferimento al 31 dicembre 1997 (i bilanci 1997).

Clinica Zucchi - Casa di Cura Privata S.p.a. (incorporante) detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Polidiagnostico Zucchi S.r.l. Non si fa pertanto luogo a concambio di quote/azioni né ad aumento di capitale.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dall'1 gennaio dell'anno di attuazione della fusione.

Non sono previsti trattamenti differenziati o particolari per alcuna categoria di soci e/o amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Clinica Zucchi - Casa di Cura Privata S.p.a.:

cav. lav. ing. Giulio Francesco Fumagalli Romario

p. Polidiagnostico Zucchi S.r.l.:

Piera Riva

C-25240 (A pagamento).

LATIMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Crema, via Monte di Pietà n. 2/4

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Cremona al n. 140216/1996

Codice fiscale n. 01118780194

Con verbale in data 2 luglio 1998 n. 216195/31707 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Cremona in data 9 settembre 1998, decreto n. 30483 depositato presso il registro delle imprese di Cremona in data 18 settembre 1998 prot. n. 11934, iscritto nel registro delle imprese, l'assemblea della società Latimmobiliare S.r.l. ha deliberato la fusione della società stessa, mediante incorporazione nella società Immobiliare Savona S.r.l., con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Latimmobiliare S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Immobiliare Savona S.r.l., a far tempo dal 1° gennaio 1998;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Ansaloni Andrea.

S-21460 (A pagamento).

MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, c.so di Porta Vigentina n. 9

Capitale sociale L. 36.011.346.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 34028 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 00997580154**MEIE RISCHI DIVERSI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, c.so di Porta Vigentina n. 9

Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 271686 - Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 08834670153*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Meie Rischi Diversi S.p.a. nella Meie Assicurazioni S.p.a. (ex art. 2501-bis del Codice civile).*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Meie Assicurazioni S.p.a.», avente sede legale in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, capitale sociale L. 36.011.346.000 interamente versato, diviso in n. 180.056.730 azioni, del valore nominale di L. 200 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 34028, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 00997580154;

società incorporanda: «Meie Rischi Diversi S.p.a.», avente sede legale in Milano, corso di Porta Vigentina n. 9, capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato, diviso in n. 4.400.000 azioni, del valore nominale di L. 10.000 cadauna, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 271686, Tribunale di Milano, codice fiscale n. 08834670153.

2. Modifiche statutarie derivanti dalla fusione, statuto della società incorporante: il testo dello Statuto della società incorporante è stato allegato al progetto di fusione in sede di deposito per l'iscrizione nel registro delle imprese per farne parte integrante e sostanziale.

Tale testo tiene conto delle modificazioni apportate allo Statuto della società incorporante sia in sede di trasformazione della stessa ed approvate con delibera Assembleare del 30 dicembre 1997, sia in funzione della fusione stessa (capitale sociale).

Il testo dello Statuto risultante dalle modificazioni sopra indicate sarà efficace con decorrenza dall'operatività degli effetti civilistici della fusione, indicata al successivo punto 6).

3. Rapporto di cambio: i Consigli di amministrazione delle società interessate all'operazione di fusione sono pervenuti alla determinazione dei rapporti di cambio delle azioni della società incorporanda in azioni della società incorporante avvalendosi delle valutazioni effettuate dalla società Ernst & Young Corporate Finance S.r.l.

Il rapporto di cambio è pari a n. 1 azione ordinaria Meie Assicurazioni (da nominali L. 200) per 0,044566 azione ordinaria Meie Rischi Diversi (da nominali L. 10.000).

Considerando che, su n. 4.400.000 azioni di Meie Rischi Diversi, n. 2.160.000 azioni sono possedute dall'incorporante e pertanto saranno annullate, il concambio viene applicato sulle rimanenti n. 2.240.000 azioni, interamente possedute da altro unico azionista, determinandosi così l'emissione di n. 50.262.532 nuove azioni di Meie Assicurazioni del valore nominale di L. 200 cadauna.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: al fine di consentire i concambi azionari di cui al precedente punto 3), la società incorporante dovrà aumentare il capitale sociale ad esclusivo servizio della fusione, mediante emissione di azioni ordinarie, del valore nominale di L. 200 ciascuna, ed aventi godimento dall'1 gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione, dell'importo complessivo che risulterà necessario per consentire agli aventi diritto di effettuare il concambio delle azioni Meie Rischi Diversi con nuove azioni della società incorporante, fermo restando che le azioni della società incorporanda possedute dalla società incorporante non danno diritto al concambio.

Per effetto di quanto sopra la misura dell'aumento di capitale sarà pari a L. 10.052.506.400, corrispondenti a n. 50.262.532 azioni ordinarie del valore nominale di L. 200 cadauna.

5. Data dalla quale le azioni di nuova emissione partecipano agli utili: ai sensi degli artt. 2504-bis, u.c. e 2501-bis, n. 5 Codice civile, le azioni di nuova emissione al servizio del concambio avranno godimento a partire dall'1 gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1998 delle società partecipanti all'operazione.

Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis, u.c. e 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni della società incorporanda Meie Rischi Diversi saranno imputate al bilancio della società incorporante Meie Assicurazioni, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, gli effetti della fusione, fatti salvi quelli a cui si riferisce l'art. 2501-bis, nn. 5 e 6, Codice civile, come sopra disciplinati, decorreranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previste particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano: per Meie Assicurazioni S.p.a. in data 28 settembre 1998; per Meie Rischi Diversi S.p.a. in data 28 settembre 1998.

Milano, 23 settembre 1998

p. Meie Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: avv. Carlo d'Ursop. Meie Rischi Diversi S.p.a.
Il presidente: avv. Filippo Gagliano

S-21479 (A pagamento).

LINGOTTO UFFICI - S.p.a.**LINGOTTO - S.r.l.***Estratto delle deliberazioni delle assemblee straordinarie della Lingotto Uffici S.p.a. e della Lingotto S.r.l. tenute rispettivamente il 22 luglio 1998 e il 23 luglio 1998, iscritte presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino per la incorporante e per la incorporanda il 9 settembre 1998.**Progetto di fusione*
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Lingotto Uffici S.p.a., sede in Torino, via Nizza n. 262, capitale L. 240.000.000.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 6/1995;

società incorporanda: Lingotto S.r.l., sede in Torino, via Nizza n. 294, capitale L. 24.464.400.000, iscritta al registro delle imprese - Ufficio di Torino al n. 1068/1989.

2. Rapporto di cambio: verranno assegnate 17 (diciassette) azioni della incorporante di nominali L. 1.000 cadauna per ogni 25.000 (venticinquemila) lire nominali di quota del capitale della incorporanda.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni della incorporante avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

4. Data dalla quale le azioni assegnate partecipano agli utili: 1° gennaio 1998.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1998.

6. Non esistono particolari categorie di soci.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. l'incorporante: Lingotto Uffici S.p.a.
Il presidente: dott. Mario Piap. l'incorporanda: Lingotto S.r.l.
Il presidente e amm. delegato: dott. Filippo Berardo di Pralormo

S-21510 (A pagamento).

FINDUCK - S.r.l.

Sede sociale in Bologna, via dell'Osservanza n. 32
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 39043

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 giugno 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 101962/16602, ha deliberato la fusione per incorporazione della Arborea S.r.l. (incorporanda) con sede in Granarolo Emilia (BO), nella Finduck S.r.l. (incorporante).

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile. Non sono previsti trattamenti particolari per i soci né vantaggi per gli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 15 settembre 1998 registro d'ordine n. 49127.

Il presidente: dott. Marco Bizzarri.

A-1185 (A pagamento).

BARD - S.p.a.**ANGIOMED ITALIA - S.r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Angiomed Italia S.r.l. nella Bard S.p.a. senza concambio

Al fine di razionalizzare, ridurre i costi e semplificare la gestione delle società di cui appresso si ritiene opportuno procedere alla fusione per incorporazione con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Bard S.p.a., con sede in Roma, via Cina n. 444, capitale sociale L. 2.014.000.000, interamente versato, iscritta al n. 6517/87 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 07931650589, partita IVA n. 01911071007 (società incorporante);

Angiomed Italia S.r.l., con sede in Roma, via Cina n. 444, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3420/95 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 07456720155, partita IVA n. 04896931005 (società incorporata).

2. Statuto sociale della società incorporante: lo statuto della società incorporante, rispetto alla sua formulazione attuale, non subirà modificazioni in dipendenza della fusione. Tuttavia, la stessa assemblea che approverà il progetto di fusione delibererà di approvare, con effetto immediato, la modifica dell'art. 22 dello Statuto sociale.

In allegato «A» al presente progetto è riportato il testo vigente dello statuto della società incorporante e in allegato «B» è riportato il testo di statuto della società incorporante coordinato con la modifica che sarà deliberata contestualmente all'approvazione del presente progetto di fusione, ma non in dipendenza dell'approvazione della fusione.

3. Rapporto di cambio e/o conguaglio in denaro: poiché la incorporante Bard S.p.a. detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda Angiomed Italia S.r.l., la fusione avverrà senza rapporto di concambio e/o conguaglio in denaro.

In dipendenza di quanto sopra, e come disposto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, vengono omessi dal presente progetto di fusione le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle quote della incorporante: la fusione verrà attuata mediante annullamento della partecipazione pari al 100% del capitale sociale della incorporanda Angiomed Italia S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante Bard S.p.a., senza concambio di azioni. A seguito della fusione le azioni della Bard S.p.a. rimarranno di proprietà degli attuali soci, secondo le percentuali di partecipazione oggi esistenti.

5. Data di effetto della fusione: la fusione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale al 31 agosto 1998 delle società partecipanti alla fusione.

La fusione, ai soli fini contabili e fiscali, avrà efficacia retroattiva al 1° dicembre 1998 e, pertanto, da tale data le operazioni della incorporanda Angiomed Italia S.r.l. verranno imputate nel bilancio della incorporante Bard S.p.a.

6. Trattamento ad eventuali categorie di soci: non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dai Consigli di amministrazione delle società Bard S.p.a. e Angiomed Italia S.r.l. in data 8 settembre 1998 e in pari data depositato in copia, unitamente alle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1998 di entrambe le società, ed ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi (1997, 1996 e 1995) delle società partecipanti alla fusione, nella sede di ciascuna delle predette società.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto in data 16 settembre 1998 nel registro delle imprese di Roma luogo in cui le società partecipanti alla fusione hanno sede.

Roma, 21 settembre 1998

p. Bard S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Napolitano

p. Angiomed Italia S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato: Francesco Napolitano

A-1187 (A pagamento).

GIÒ STYLE - S.p.a.

Sede: Milano, via priv. Cascia n. 8
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 196817
R.E.A. di Milano n. 1048342
Codice fiscale n. 05901480151

QUATTRO ELLE - S.p.a.

Sede: Urgnano (BG), via Battaina n. 12
Capitale sociale L. 6.500.000.000
Registro delle imprese di Bergamo n. 38353
R.E.A. di Bergamo n. 246966
Codice fiscale n. 06317010152

Estratto di delibera di scissione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Le suddette società Giò Style S.p.a. (società scissa), con delibera in data 26 giugno 1998 n. 49769/9087 Rep., omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 11375 del 19 agosto 1998 e Quattro Elle S.p.a. con delibera in data 26 giugno 1998 n. 49770/9088 Rep., omologata dal Tribunale di Bergamo con decreto n. 2918/98 in data 21 luglio 1998 atti entrambi a rogito dott. Alberto Gallizia, hanno deliberato di rinunciare ai termini di cui all'art. 2501-sexies, come richiamato dall'art. 2504-novies; di approvare il progetto di scissione parziale che si attuerà come segue:

La società Giò Style S.p.a. trasferirà alcune attività e passività sia a favore di Quattro Elle S.p.a., sia mediante trasferimento di complesso di beni a favore della costituenda Immobiliare Garda S.p.a., che avrà sede in Milano, via priv. Cascia n. 8 e Giò Style S.p.a. inoltre modificherà la propria denominazione in Immobiliare Quaranta S.p.a.

La società Quattro Elle S.p.a. inoltre modificherà la sua denominazione in Giò Style S.p.a. e aumenterà il capitale sociale a L. 9.375.000.000.

La scissione della Società scissa avviene mediante apporto delle attività di quest'ultima facenti capo al ramo d'azienda industriale avente ad oggetto la produzione industriale ed il commercio di articoli ed accessori in materia plastica alla società beneficiaria Quattro Elle S.p.a. e mediante apporto di parte del suo patrimonio immobiliare alla società beneficiaria Immobiliare Garda S.p.a. di nuova costituzione.

Ai soci della società scissa verranno assegnate azioni delle società beneficiarie in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa sulla base del capitale sociale e a valore nominale.

Agli azionisti della società scissa saranno assegnate azioni e quote delle società beneficiarie in base al seguente rapporto di cambio: nella misura di 23 azioni da nominali lire 10.000 della società Quattro Elle S.p.a. ogni 10 azioni della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

Nella misura di n. 1 azione da nominali lire 10.000 della società Immobiliare Garda S.p.a. per ogni 3 azioni della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria offerte in concambio avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Ai possessori di obbligazioni convertibili emesse dalla società scissa e dalla società beneficiaria Quattro Elle S.p.a. saranno garantiti diritti equivalenti a quelli previsti dai rispettivi regolamenti prima della scissione.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* gli effetti della scissione decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione del registro delle imprese.

Nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato a favore degli amministratori della società partecipanti alla scissione.

Le delibere suddette sono stata iscritte quanto a Giò Style S.p.a. nel registro delle imprese di Milano in data 11 settembre 1998 n. 248702/1998 CMI155 quanto a Quattro Elle S.p.a. nel registro delle imprese di Bergamo in data 14 settembre 1998.

Il notaio: dott. Alberto Gallizia.

A-1189 (A pagamento).

ARBOREA - S.r.l.

Sede sociale in Granarolo Emilia (BO)

Capitale sociale L. 68.560.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 56393

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 19 giugno 1998, il cui verbale è stato redatto dal notaio dott. Luigi Moruzzi repertorio n. 101961/16601, ha deliberato la fusione per incorporazione della Arborea S.r.l. (incorporanda), nella Firduck S.r.l. (incorporante) con sede in Bologna.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dal Codice civile. Non sono previsti trattamenti particolari per i soci né vantaggi per gli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Bologna in data 15 settembre 1998 registro d'ordine n. 49128.

Il presidente: dott. Gianna Ballandi.

A-1186 (A pagamento).

LATTERIA SOCIALE CASE COCCONI - S.c. a r.l.

LATTERIA SOCIALE CENTRO DI CAMPEGINE - S.c. a r.l.

Nell'atto S-20205 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 203 del 1° settembre 1998 riguardante la Latteria Sociale Case Cocconi S.c. a r.l. e la Latteria Sociale Centro di Campegine S.c. a r.l., è stato omissivo quanto segue:

Testo di rettifica

Il presente progetto è stato depositato alla C.C.I.A.A. di Reggio Emilia all'Ufficio registro imprese, in data 10 agosto 1998 al n. PRA/23792 per la Latteria Sociale Case Cocconi S.c. a r.l., e al n. PRA/23788 per la Latteria Sociale Centro di Campegine S.c. a r.l.

Campegine, 22 settembre 1998

p. Latteria Sociale Case Cocconi S.c. a r.l.
Il presidente: Sfulcini Daniele

p. Latteria Sociale Centro di Campegine S.c. a r.l.
Il presidente: Binini Adolfo

S-21461 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il sig. Micheletti Alberto a seguito di parere favorevole del P.M. del 23 luglio 1998 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 28 luglio 1998 notifica a: eredi di Borri Pietro e Borri Laurina di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore di Bologna, Sezione Distaccata Porretta Terme il giorno 1° febbraio 1999 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni immobili posti nel Comune di Castel di Casio (BO) e distinti al Catasto Terreni di detto Comune alla partita 5104, foglio 45, mapp. 207, 350, 366, 367, 526.

Avv. Claudia Cattani.

B-896 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BOLOGNA

Il sig. Panichi Stefano a seguito di parere favorevole del P.M. del 23 luglio 1998 con decreto autorizzativo del Presidente del Tribunale di Bologna del 28 luglio 1998 notifica a: eredi di Jacomelli Agostino fu Torello, Jacomelli Basilio fu Torello, eredi di Jacomelli Maria fu Torello, Jacomelli Mario fu Torello, Jacomelli Pia fu Torello, Jacomelli Rosa fu Torello, Jacomelli Setilio fu Torello, Jacomelli Analdia fu Giovanni, Jacomelli Argentina fu Giovanni, Jacomelli Gina fu Giovanni, Jacomelli Ruggero fu Giovanni, Panichi Alessandro, Panichi Pristo di avere richiesto con atto di citazione a comparire dinanzi al Pretore di Bologna, Sezione Distaccata di Porretta Terme il giorno 1° febbraio 1999 ore di rito in Porretta Terme, sentenza accertativa del proprio diritto di proprietà acquisito per usucapione ventennale sui seguenti beni: immobili posti nel Comune di Sambuca Pistoiese, loc. Carpineta e distinti al Catasto Urbano di detto Comune alla partita 1000120, foglio 20, mapp. 33, sub 1, cat. A/4, classe 2, vani 7,5, rendita L. 241.250; p. T-1-S1; P. 773, F. 20 porzione dei mapp. 32 e 34.

Avv. Claudia Cattani.

B-897 (A pagamento).

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione per estratto

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore della sig.ra Tura Maria Chiara nata a Portula il 23 gennaio 1949 cita avanti la Pretura di Bassano del Grappa, Sezione Staccata di Asiago per l'udienza del 15 febbraio 1999, i sigg. Dal Ponte Anna Maria nata a Padova il 22 febbraio 1969, Dal Ponte Antonella nata a Svizzera il 23 gennaio 1963, Dal Ponte Giancarlo nato a Padova il 28 settembre 1964, Presazzi Lina nata a Revò (TN) il 1° agosto 1934, Callegari Giò Maria nata a Lusiana il 31 luglio 1907, Cogo Vittorio nato a Lusiana il 9 dicembre 1930, Cogo Caterina fu Pietro, Dal Ponte Andrea fu Giobatta, Dal Ponte Apollonia nata a Lusiana il 3 gennaio 1914, Dal Ponte Battista nato a Fara Vicentino il 20 marzo 1922, Dal Ponte Giovanni nato a Lusiana il 23 ottobre 1920, Dal Ponte Giovanni Battista fu Giovanni nato il ..., Dal Ponte Giuseppe nato a Lusiana il 28 novembre 1918, Dal Ponte Maddalena fu Giovanni, Dal Ponte Maria fu Giovanni Battista, Dal Ponte Maria Luigia nata a Lusiana il 30 luglio 1927, Dal Ponte Mariano nato a Lusiana il 23 ottobre 1920, Dal Ponte Pietro fu Antonio, Dal Ponte Quinto nato a Lusiana il 7 gennaio 1923, Dal

Ponte Rina nata a Vigo-Lomaso (TN) il 2 novembre 1942, Bonato Caterina fu Andrea nata a Lusiana il 10 ottobre 1941, Dalle Nogare Andrea fu Domenico nato a Lusiana il 7 marzo 1876, Dalle Nogare Giov. Battista fu Domenico nato a Lusiana il 3 maggio 1879, Dalle Nogare Luigi fu Domenico nato a Lusiana il 10 maggio 1867, Dalle Nogare Margherita fu Domenico nata a Lusiana il 2 dicembre 1873, Dalle Nogare Virginia nata a Lusiana il 9 aprile 1922, Dal Ponte Adriano nato a Lusiana il 15 ottobre 1954, Dal Ponte Ivano nato a Lusiana il 7 aprile 1957, Dal Ponte Demetrio nato a Lusiana il 25 novembre 1922, Abriani Maria Giannina nata a Lusiana il 14 ottobre 1948, Pizzato Antonio nato a Lusiana il 18 febbraio 1941, Corradin Domenica nata a Lusiana l'8 ottobre 1887, Dal Ponte Guido nato a Lusiana il 26 agosto 1926, Dal Ponte Andrea nato a Lusiana il 30 settembre 1920, Dal Ponte Anna fu Bortolo nata a Lusiana il 15 novembre 1934, Dal Ponte Brigido fu Bortolo nato a Lusiana il 4 febbraio 1900, Dal Ponte Elda nata a Lusiana il 16 gennaio 1941, Dal Ponte Felice fu Bortolo nato a Lusiana il 18 settembre 1911, Dal Ponte Francesca fu Bortolo nata a Lusiana il 4 maggio 1903, Dal Ponte Giovanni Battista fu Bortolo nato a Lusiana il 7 gennaio 1895, Dal Ponte Maria nata a Lusiana il 15 novembre 1934, Dal Ponte Maria fu Bortolo nata a Lusiana il 27 aprile 1896, Cesca Anna nata a Salcedo il 20 dicembre 1915, Polga Giuseppe nato a Lusiana l'8 settembre 1925, Cugliana Pierluigi nato a Feltre (BL) il 24 agosto 1952, Callegari Antonio di Giov. Maria nato a Lusiana il 19 settembre 1900, Covolo Claudio nato a Thiene il 19 dicembre 1966, Covolo Floriano nato a Thiene il 29 dicembre 1963, Vezzini Elisabetta nata a Lusiana il 19 settembre 1903, Cogo Antonio nato a Valtourmenche (AO) il 20 maggio 1938, Pizzato Giovanni nato a Lusiana il 25 aprile 1938, Dal Ponte Mario nato a Lusiana l'8 agosto 1934, Azzolin Orsola nata a Salcedo il 3 gennaio 1924, Cogo Giovanni nato a Lusiana il 10 novembre 1917, Dal Ponte Andrea fu Bortolo nato a Lusiana il, Dal Ponte Giovanni fu Bortolo nato a Lusiana il, Mattarolo Maria fu Giovanni, Dal Ponte Albino fu Giobatta, Dal Ponte Giovanni fu Giobatta, Dal Ponte Mario fu Giobatta, Dal Ponte Alberto fu Giobatta, Bonato Maddalena di Giovanni o loro rispettivi eredi, al fine di sentire dichiarare l'attrice unica ed esclusiva proprietaria dei seguenti beni immobili: «Comune di Lusiana - Nuovo Catasto Edilizio Urbano - partita 200030 - fg. n. 27 mapp. n. 536 sub 2, porzione facente parte dell'unità immobiliare così censita: Comune di Lusiana N.C.E.U. fg. 27, mapp. 536, sub 2 e 817 sub 3, via Ponte n. 25 piano terra e primo cat. C/2 cl. 2 mq. 50» e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno 20 giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 cpc.

Bassano del Grappa, 18 luglio 1998

Avv. G. Renzo Villanova.

C-25202 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA

Estratto di atto di citazione

(ai fini della pubblicazione ex art. 150 Cod. proc. civ.)

Con atto di citazione in data 3 settembre 1998, di cui è stata autorizzata la notificazione a norma dell'art. 150 c.p.c. con provvedimento 8 settembre 1998 del Presidente del Tribunale di Verbania, steso in calce all'originale dell'atto stesso in possesso del sottoscritto per le altre forme di notificazione prescritte, i sigg. Anchisi Rita, Anchisi Egidio e Anchisi Rodolfo, hanno convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Verbania per l'udienza del 20 gennaio 1999 gli eredi di Savoini Lucia, nata a Orta S. Giulio il 20 gennaio 1889, deceduta in Orta S. Giulio il 10 febbraio 1989, al fine di accertare e dichiarare l'acquisto, a norma degli artt. 1158 e segg. Codice civile (e cioè per possesso continuato pacifico ultravventennale) della proprietà degli immobili costituiti da fabbricato e terreni siti nel Comune di Orta S. Giulio ed identificati in catasto come segue:

1.1: piccolo fabbricato rurale in NCEU partita 383, foglio 6, mappale 102, via Domodossola n. 3, piano terreno-S1, cat. A/5, classe 2, rendita 243.000 alle coerenze mappali 103, 100, 714 e strada; detto immobile risulta altresì riportato per duplicazione in NCT, al f. 6, mapp. 102;

1.2: terreno in NCT partita 216, foglio 6, mappale 92 di are 7,40, frutteto, R.D. 6660, mappale 102, fabbricato rurale di cui sopra, 517 di are 6,70, frutteto, R.D. 6030, alle coerenze mappali 101, 111, 88, 99, 100 e 103;

1.3: terreno NCT partita 742, foglio 5, mappale 114, bosco ceduto di are 23,10, R.D. 3003 alle coerenze mappali 118, 117, strada privata Belvedere, mappale 93 e altra strada;

1.4: terreno in NCT partita 742, f. 5, mappale 115, prato di are 1,25, R.D. 625 alle coerenze mappali 114, 93, strada e mapp. 118, previa ogni declaratoria di rito e accertato che gli attori debbono ritenersi proprietari per aver usucapito la quota di comproprietà della cointestataria Savoini Lucia.

Tribunale di Verbania - Ufficio unico notifiche
L'ufficiale giudiziario: Alessandro Cerasoli

C-25205 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Udine, con proprio decreto n. 314/1998 del 24 marzo 1998 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 036627456 di L. 7.700.000 (settemilionisettescentomila), emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Friuli Centrale il 22 gennaio 1998 all'ordine di Agostino Giuseppe, autorizzando l'Istituto a rilasciarne il duplicato dopo trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione.

Martignacco, 11 settembre 1998

Agostino Giuseppe.

C-25196 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Sassari con decreto 29 luglio 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 001052808-12 di L. 8.952.000 tratto da SED S.r.l. a favore di Genesi Informatica S.n.c. su Credito Italiano, filiale di Sassari, c/c n. 1435-00, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizioni.

Avv. Gian Carlo Congiatu.

C-25197 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 18 giugno 1998, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2040546458, dell'importo di L. 3.000.000, tratto dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia n. 3 di Bolzano, emesso dal sig. Giuseppe Petrocito.

Termine per opposizione quindici giorni.

Avv. Stefano Fiorini.

C-25206 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Biella letto il ricorso e visti i documenti esibiti ritenendo attendibili i fatti relativi allo smarrimento, letti gli art. 86 e da 69 a 74 del R.D.L. 21 dicembre 1933 n. 1736 pronuncia in data 26 agosto 1998 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1.103.777.232-12 serie B, dell'importo di L. 3.000.000 (lire tremilioni) emesso l'11 maggio 1998 dalla Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino ag. 428 di Settimo Vittone (TO) a favore di Mariotti Massimo nato a Biella l'8 gennaio 1964 e residente in Cossato, via dei Partigiani n. 54, smarrito in data e località imprecisate e autorizza il pagamento del predetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente, ove non sia proposta nel frattempo opposizione da parte del detentore.

Il richiedente: Massimo Mariotti.

C-25217 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Livorno dichiara l'ammortamento del titolo cambiario scaduto il 19 giugno 1986 dell'importo di L. 604.900, rilasciato a favore della Fin Immobil S.p.a. con sul retro la seguente annotazione «Conservatoria dei RR.II. Livorno. La presente cambiale è garantita da iscrizione eseguita il giorno 21 luglio 1983 al vol. 62 n. 803 particolare. Il conservatore superiore aggiunto f.to dott. Luigi Cirillo», ed ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al trattario.

Autorizza il pagamento decorsi giorni trenta dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Livorno, 23 marzo 1998

avv. Francesco Mori.

C-25199 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il procuratore di Trento con provvedimento del 20 agosto 1998, Cron 6507/98-Rnc 551/98, ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 (uno) pagherò cambiario emesso da Olivieri Vincenzo e Attanasio Amelia il 3 marzo 1986 in favore della società I.S.E. S.p.a. dell'importo di L. 334.000 e scaduto il 3 maggio 1990.

Opposizione nei termini di legge.

Olivieri Vincenzo - Attanasio Amelia.

C-25214 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Macerata, a seguito del ricorso presentato da Tobaldi Giancarlo, in qualità di leg. rap.n.te della ditta G.F., di via Milano, n. 2 Treia (MC), con decreto del 5 marzo 1998 (notificato al trattario l'8 settembre 1998) ha pronunciato l'ammortamento dei 20 pagherò cambiari, andati smarriti, emessi tutti il 2 dicembre 1983 con bollo di L. 800 all'ordine della Cassa di Risparmio di Macerata, dell'importo di L. 7.099.872 c.d., firmati, sia in proprio che per avallo, da Tobaldi Giancarlo, Dominella Fiorenzo, Dominella Umberto, Tobaldi Luigi, con scadenza semestrale dal 6 giugno 1984 al 6 dicembre 1993.

Autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Giancarlo Tobaldi.

C-25238 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Lecce, Sezione Distaccata di Gallipoli, letto il ricorso che precede; esaminati gli atti; ritenuta la propria competenza; visti gli articoli 2016 - 2017 del Codice civile.

Pronuncia l'ammortamento del libretto di risparmio n. 01/5210.54 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Tuglie intestato a Bortoluzzi Pompea Carmela nata a Bitonto (BA) il 7 dicembre 1924, portante un saldo apparente di L. 8.088.388.

Autorizza la Banca ad emettere il duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione dal detentore.

Dispone che il presente decreto sia notificato a cura della ricorrente alla Banca e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Gallipoli, 13 luglio 1998

Bortoluzzi Pompea Carmela.

C-25203 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto n. 2729/98 in data 23 luglio 1998, il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 012281/11 di L. 11.500.000 (undicimilionicinquecentomila) emesso dalla Banca di Roma, agenzia n. 44 di Roma, intestato a Jolanda Dabrowska, nata a Biajstok (Polonia) il 10 maggio 1971 e domiciliata in Ostia Lido Roma, via delle Oceanine n. 12.

Il predetto libretto al portatore era stato rubato all'intestatataria, mediante «scippo», in Ostia Lido il giorno 21 luglio 1998: il furto era stato denunciato in pari data alla locale stazione dei Carabinieri, come da verbali e in atti.

Roma, settembre 1998

Dabrowska Jolanda.

C-25216 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con proprio decreto in data 2 settembre 1998, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0001921309 30 acceso presso la filiale di Granarolo Emilia n. 326 (agenzia B) della Rolo Banca 1473 dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni) intestato a Bonfiglioli Giancarla.

Opposizione nei termini di legge.

Bologna, 16 settembre 1998

Bonfiglioli Giancarla.

B-899 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 28 agosto 1998 il presidente del Tribunale di Melfi ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Oppido Lucano e Ripacandida, filiale di Ripacandida:

n. 03/00187/52 di L. 60.000.000, rilasciato il 3 luglio 1998 e vincolato a 12 mesi;

n. 03/00188/52 di L. 40.000.000, rilasciato il 3 luglio 1998 e vincolato a 12 mesi.

Opposizione entro novanta giorni.

Tanga Carolina.

C-25208 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Palermo con decreto datato 8 giugno 1998 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001048957 emesso il 3 marzo 1998 dalla BNL con scadenza 3 settembre 1998 per un valore nominale di L. 5.000.000 intestato a Scardina Salvatore nato a Palermo il 24 maggio 1935 ivi residente via F. Orsi Federico n. 85.

Il richiedente: Scardina Salvatore.

C-25209 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Matera, con decreto in data 3 agosto 1998 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1712006.10 emesso in data 28 gennaio 1998 dal Banco di Napoli - filiale di Matera, dell'importo di L. 100.000.000 (centomilioni) oltre agli interessi maturati e maturandi, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Matera, 15 settembre 1998

Contino Norma.

C-25212 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Modica in data 22 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 2315/2020/00020/85 portante la somma di L. 18.000.000 emesso dal Banco di Sicilia, filiale di Modica, il 30 settembre 1997 con scadenza il 30 maggio 1999.

Giorni quindici per opposizione.

Il collaboratore di cancelleria: Pietro Gilestro.

C-25215 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro in data 24 agosto 1998, con proprio decreto, di cui si allega copia autenticata ha dichiarato l'ammortamento di un libretto di deposito al portatore emesso dalla banca Carifano di Pesaro, agenzia di via Ponchielli con il nome «Estate Due» portante la somma di L. 210.000.000.

Chiedesi all'Istituto emittente di rilasciare il duplicato del libretto trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Pesaro, 4 settembre 1998

Avv. Mario Giannola.

C-25242 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

I sottoscritti Dinoi Pietro e Antoniello Carmela, rendono noto che (il Ministro di grazia e giustizia) con decreto in data 29 luglio 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Dinoi Antoniello Riccardo nato a Torino il 2 aprile 1987 residente in None (TO), via Santarosa n. 62, l'abbandono del cognome «Antoniello» in modo da risultare «Dinoi Riccardo».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge: giorni sessanta.

Lì, 18 settembre 1998

Dinoi Pietro - Antoniello Carmela.

T-1980 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il Ministro Guardasigilli con decreto in data 22 luglio 1998 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Melia Ignazio, nato a Sassari il 4 maggio 1952, residente a Sassari in via Fertilia n. 12 chiede il cambiamento del cognome Melia in quello di «Milia».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Melia Ignazio.

C-25222 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma, con decreto in data 16 marzo 1998, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Lapadula Bruno, Luigi, Filippo, nato a Roma il 20 giugno 1949 ed ivi residente in via di S. Giacomo, 5/B, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il proprio nome in «Bruno Filippo», ritenuta la meritevolezza dell'istanza.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 22 settembre 1998

Bruno Lapadula.

S-21266 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Potenza, con decreto del 9 giugno 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Capece Rocco e Di Tolla Giovanna hanno chiesto di cambiare il nome della loro figlia adottiva «Chiara, Anna» nata a Marsicovetere (PZ) il 20 agosto 1994 e residente a Potenza, viale Mazzini, n. 152, in quello di «Daniela».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Capece Rocco - Di Tolla Giovanna.

S-21303 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 15 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pallotti Olga, nata a Bologna il 29 novembre 1941, residente in Bologna, via S. Donato n. 157/2 chiede di cambiare l'attuale nome «Olga» in quello di «Piera».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Bologna, 17 settembre 1998

Olga Pallotti.

B-898 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 2 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi signori Strappazzon Roberto nato a Vignola (MO) il 17 ottobre 1954 e Gozzoli Giuliana nata a Modena il 7 maggio 1959 residenti in Spilamberto (MO) via Raffaello Sanzio n. 14 hanno chiesto di cambiare il nome dei propri figli minori «Jeta» nata a Saranda (Albania) il 22 aprile 1991 e «Serxhio» nato a Lezha (Albania) il 6 settembre 1992 in quelli rispettivamente di «Rita» e «Sergio».

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roberto Strappazzon.

B-900 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto avv. Maria Rivelli, in forza di procura alle liti rilasciata da Tooraj Khatib Shaihi e Fariba Ahmadi in data 16 marzo 1998 a margine dell'istanza di cambiamento di nome, rende noto che il Procuratore Generale di Torino con decreto in data 15 giugno 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Niki, nato a Casale Monferrato (AL) il 9 luglio 1997 ed ivi residente in via Santa Croce n. 3, di cambiamento di nome Niki in quello di «Nikan» in modo da risultare Khatib Shaihi Nikan.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 15 luglio 1998

Avv. Maria Rivelli.

T-1973 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sottoscritto Aloe Mario Nazzareno, nato a Fabrizia (VV) il 18 giugno 1954 ed ivi residente alla via Oroboni n. 11, avvisa, chiunque ne abbia interesse che in data 2 marzo 1998, quale padre della minore Aloe Ana Maria, nata a Bucarest (Romania) il 12 aprile 1990 e residente a Fabrizia (VV) alla via Oroboni n. 11, ha presentato domanda al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Catanzaro con la quale chiede di essere autorizzato a cambiare alla propria figlia minore il nome «Ana Maria» col nome di «Elvira» in modo da chiamarsi «Aloe Elvira»; pertanto, invita, chiunque ne abbia interesse a presentare le sue opposizioni entro e non oltre trenta giorni dalla data di inserzione e pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Fabrizia, 15 settembre 1998

Aloe Mario Nazzareno.

C-25210 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 3 aprile 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Previtera Alfio, nato a Giarre il 17 luglio 1961 e Ansaldo Graziella nata a Catania il 13 maggio 1970 hanno chiesto il cambiamento del nome da Gianbattista a «Giambattista» nei confronti del figlio minore Gianbattista Previtera nato a Giarre l'11 maggio 1994, residente a Riposto via Francesco Crispi n. 2/i, si da chiamarsi in avvenire Giambattista.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Previtera Alfio, Ansaldo Graziella.

C-25218 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA CINEMATOGRAFICA PISORNO**

(liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Tirrenia (PI)

Partita I.V.A. n. 00383650504

Commissario liquidatore: dott. Franco Dell'Innocenti.

Si dà notizia che in data 4 settembre 1998 il commissario liquidatore ha provveduto al deposito del bilancio finale di liquidazione presso il registro delle imprese di Pisa.

Pisa, 10 settembre 1998

Dott. Franco Dell'Innocenti.

C-25236 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SOLIERA
(Provincia di Modena)**

Estratto di avviso d'asta per l'alienazione di fabbricato comunale

È indetta per il giorno 15 ottobre 1998, ore 10, asta pubblica, ad unico incanto, con aggiudicazione al miglior offerente, ai sensi artt. 73 lett. c) e 76 del regolamento di contabilità generale dello Stato, per la vendita di immobile di proprietà comunale di mq 1.200 di superficie complessiva (piano seminterrato, piano terra, primo e secondo piano e sottotetto con annessa area cortiliva di mq 430 circa), posto in centro storico, in via IV Novembre angolo via Nenni.

Prezzo a base d'asta L. 900 milioni. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Bando integrale è affisso all'albo del comune.

Per informazioni rivolgersi all'Ente (tel. 059/568.558 Uff. Tecnico - geom. Lolli).

Il capo settore tecnico: ing. Rita Ficarelli.

C-25237 (A pagamento).

COMUNE DI VALMADRERA (Provincia di Lecco)

Via Roma n. 31

Telefono 0341/205111 - Fax 0341/201051

Il responsabile di settore, informa che in data 29 ottobre 1998 alle ore 10 presso l'apposita sala del municipio di Valmadrera sarà esperita una gara ad evidenza pubblica col metodo delle offerte segrete a norma degli artt. 73 lett. c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno essere presentate entro le ore 12 del 28 ottobre 1998.

Condizioni di vendita:

1. Gli immobili in vendita, siti a Valmadrera in Via S. Martino n. 35 sono costituiti da:

capannone ad uso magazzino di superficie lorda pari a 679.38 mq e volumetria di mc 3057.21;

corpo di fabbrica ad uso centrale termica di superficie pari a mq 46.45 e volumetria di mc 162.58;

fabbricato ad uso abitazione di superficie lorda di piano pari a mq 58.42 e volumetria di mc 327.15.

2. Importo a base d'asta: L. 602.000.000.

3. Le rendite e gli oneri relativi agli immobili decorreranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dal 1° gennaio 2000.

4. Responsabile del procedimento: arch. Nava Marco.

Copia integrale del bando può essere ritirata presso l'ufficio tecnico - Settore LL.PP. del comune oppure richiesta via telefax al n. 0341/201051

Il responsabile di settore:
geom. Anghileri Natale

C-25241 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Municipio di Palermo - Palazzo Rudini - Via Maqueda n. 182 - 901334 Palermo - Tel. 091/7402532.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e con il criterio dell'offerta al prezzo più basso.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto di fornitura anche se sarà pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo delle forniture:

a) comune di Palermo - Ufficio Contratti - Palazzo Rudini - Via Maqueda n. 182 - Tel. 091/7402532 - 90134 Palermo;

b) descrizione: fornitura di n. 10 (dieci) furgoni per il Corpo di Polizia municipale, meglio descritte all'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.

c) Importo della fornitura, posto a base d'asta, L. 350.000.000 (trecentocinquantomilioni) I.V.A. esclusa.

La spesa della fornitura, oggetto della presente gara, è finanziata con fondi stanziati in bilancio dall'amministrazione comunale.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto, che è visionabile presso il comando di Polizia Municipale, sito in Palermo, via Dogali n. 29, dalle ore 8 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, sabato escluso.

4. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata entro i tempi previsti all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

5. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta, le ditte dovranno fare pervenire, a meno del servizio postale statale o a meno di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la gara, i documenti indicati al successivo punto 8);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta; sul plico, inoltre, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 5 novembre 1998 relativa alla fornitura di n. 10 furgoni allestiti per i servizi d'istituto del Corpo di Polizia Municipale», sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite, dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato: all'amministrazione comunale di Palermo, - Ufficio contratti - Palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

6. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita il giorno 5 novembre 1998 alle ore 10, nei locali del municipio di Palermo, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

7. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

8. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

il plico, a pena di esclusione, dovrà contenere i seguenti documenti:

a) offerta unica redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta, con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre ed in lettere sull'importo complessivo posto a base d'asta;

2) della marca e del modello delle autovetture offerte e dei rispettivi allestimenti specificando, per ciascun modello, il prezzo unitario (comprensivo degli allestimenti) espresso in lire italiane in cifre ed in lettere, al netto del ribasso percentuale proposto, I.V.A. esclusa; la sommatoria complessiva, che dovrà essere indicata, risultante dai prezzi unitari, dovrà corrispondere all'importo posto a base d'asta al netto del ribasso percentuale, di cui al superiore punto 1); in caso di discordanza sarà ritenuta valida quella più conveniente per l'amministrazione.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

da titolare, quando si tratta di ditta individuale;

dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

In caso di ditte riunite, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e dovrà contenere la specificazione della parte della fornitura che sarà eseguita dalle singole ditte e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse ditte si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'offerta deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) una dichiarazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, resa: dal titolare, quando si tratta di ditta individuale;

dal o dai legali rappresentanti, quando si tratta di società e sottoscritta con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, dalla quale risulti:

1) di essere in condizioni di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo, posto a base d'asta, della fornitura remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcune delle condizioni o posizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, dei familiari, e delle altre persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definiti di misura di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazioni di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di essere stato condannato per taluno di essi;

5) che la ditta non versa in stato di liquidazione, di cessione di attività o sottoposta a procedure concorsuali e che non ha in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

6) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

7) che la ditta è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti (con la dichiarazione del domicilio fiscale);

8) che la ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella in vigore nello Stato di residenza;

9) di non avere in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità commesse nell'esercizio della propria attività professionale dovuta a dolo o colpa grave per errore o negligenza;

10) l'indicazione del codice fiscale e della partita I.V.A.;

11) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi esercizi;

12) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

13) che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente gara;

c) per le società a qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato, e di qualsiasi altra situazione equivalente. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri e la categoria di iscrizione;

d) per le ditte individuali, e le società di qualsiasi, tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del Tribunale competente - sezione fallimentare - di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società o della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto c) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussiste concordato preventivo;

e) deposito cauzionale prestato nelle forme di legge, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta;

f) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei a quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali in caso di società, ed inoltre:

da tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

da tutti i componenti la società, nel caso di società in nome collettivo;

da tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

g) nell'ipotesi di raggruppamento di ditte dovrà essere, inoltre prodotto il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza, stipulato con atto, pubblico o scrittura privata autenticata tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti; la procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante della ditta mandataria capogruppo.

Nell'ipotesi di raggruppamento di ditte i documenti di cui al punto 8, lettere b), c), d), e), f), dovranno essere presentati da ciascuna impresa, compresa quella capogruppo. Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste;

h) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo, per tutto il periodo di garanzia, o che esista già a Palermo un'officina autorizzata cui fare riferimento per tutte le problematiche relative al periodo di garanzie;

i) dichiarazione attestante di essere nelle condizioni di mettere a disposizione in Palermo o che esistano già in Palermo rivenditori autorizzati di ricambi oppure di potere fornire, su richiesta, eventuali ricambi;

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

1) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o legislazione straniera, se trattasi di ditta o società di altro Stato;

2) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui al punto precedente;

3) che abbia riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per un qualsiasi reato che incida gravemente sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro stato;

6) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera se trattasi di ditta o società di altro Stato;

7) che abbiano rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Avvertenze:

a) resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi, motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio di un'ora a quella fissata per la gara;

b) sarà escluso dalla gara il plico privo di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura di ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto;

c) determina parimenti l'esclusione il fatto che la busta contenente l'offerta non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca l'impronta del sigillo, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si darà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle tre modalità, sopra prescritte.

d) non è ammesso fare riferimento a documentazione prodotta in precedenza per la stipula di altri contratti e per la partecipazione ad altre gare o qualsiasi altro fine;

e) le offerte compilate in contravvenzione della legge sul bollo, pur essendo valide a tutti gli effetti contrattuali, saranno soggette alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore;

f) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quello fissata per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, entro i termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dall'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

g) quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) non sono ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

i) si procederà all'aggiudicazione dell'asta anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

j) nel caso che siano state presentate offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

k) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) le offerte saranno considerate valide fino alla intervenuta aggiudicazione definitiva; è escluso il ritiro delle offerte già presentate;

m) l'impresa aggiudicataria, entro dieci giorni dalla data della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare i seguenti documenti richiesti, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990:

1) certificato di residenza di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia di data non anteriore a un mese;

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese;

3) idonea documentazione attestante la costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad un ventesimo dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) ricevuta di versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria, resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si darà luogo alla stipulazione del contratto, con tutti, gli, oneri fiscali relativi.

Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto, con tutti gli oneri fiscali relativi.

I documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per, i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si darà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o la busta contenente l'offerta economica siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra, descritte.

Per partecipare alla gara, non è, richiesta la presentazione, di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando per la partecipazione alla gara possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi e con le modalità di cui alla legge n. 127/1997.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

Ufficio Contratti - Via Maqueda, 182 - 90134 Palermo - Tel. 091/7402532 - 7402522 - Fax 091/7402633.

Comando di Polizia Municipale - Ufficio Affari Generali - via Dogali n. 29 - 90135 Palermo - Tel. 091/6954262 - Fax 091/312856.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il dirigente dott. Aldo Di Stefano.

Il bando sarà pubblicato nei modi descritti dal decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, così come richiamato dall'art. 65 della legge regionale n. 10/1993.

Data di spedizione del bando alla C.E.E. 8 settembre 1998.

Palermo, 7 settembre 1998

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-21275 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI "ASTIGIANO"

Asti, via Roero n. 68

Tel. 0141/35.54.08, fax 0141/35.38.49

Avviso di gara esperita (ai sensi art. 125 decreto legislativo n. 406/1991) per concessione di costruzione e gestione impianti di pretrattamento e valorizzazione rifiuti.

Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Smaltimento Rifiuti Astigiano, via Roero n. 88 - 14100 Asti - Italia - tel. 0141/35.54.08 - fax 0141/35.38.49.

Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

Data di aggiudicazione definitiva della concessione: 4 settembre 1998.

Criteri di attribuzione della concessione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ditte invitate: 8.

Offerte pervenute: 1.

Nome ed indirizzo del concessionario: A.T.I. tra Daneco Tecni-mont Ecologia S.p.a. di Milano (capogruppo), Daneco Gestione Impianti S.p.a. di Milano (mandante) e Servizi Ecologici S.p.a. di Torino (mandante).

Natura ed entità delle prestazioni effettuate, caratteristiche dell'opera costruita: progettazione esecutiva, costruzione e successiva gestione decennale di un impianto di pretrattamento e di un impianto di valorizzazione rifiuti (valore presunto delle opere L. 18.000.000.000 circa).

Contributo da corrispondersi al concessionario: L. 3.179.177 oltre al pagamento delle tariffe nel periodo di gestione L. 53,5 /Kg per rifiuti conferiti ad importo di pretrattamento e L. 95,6 /Kg per rifiuti conferiti ad importo di valorizzazione, con adeguamenti sulla base di meccanismi indicati in capitolato).

Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 17 novembre 1997.

Data di spedizione della presente comunicazione: 15 settembre 1998.

Data di ricezione della comunicazione da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 15 settembre 1998.

Asti, 15 settembre 1998

Il direttore C.S.R.A.: ing. Flaviano Fracaro.

S-21279 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI

Cassino (FR), via G. Marconi n. 10

Tel. 0776/299275 - Fax 0776/310562

Preavviso di gara

Oggetto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione del 1° edificio della facoltà di lettere dell'Università degli Studi di Cassino in località Folcara. Questa Università deve indire licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla costruzione del 1° edificio della facoltà di lettere dell'Università degli Studi di Cassino per un importo a base d'asta di L. 6.800.000.000 oltre I.V.A. L'opera è finanziata con fondi dell'Università degli Studi di Cassino (delibera del Consiglio di amministrazione del 17 giugno 1998). L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi della legge n. 109/1994, così come modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito con legge n. 216/1995, con specifico riferimento all'art. 21, comma 1 e comma 1-bis e successive modificazioni ed integrazioni. Le imprese interessate, iscritte all'albo nazionale costruttori per la cat. 2, di importo adeguato alle previsioni di legge rispetto ai lavori base d'asta, aventi i requisiti finanziari previsti dall'art. 5, comma 2, lettere a) e b) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, nella misura di 1,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari lavori, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire, a mezzo raccomandata postale, istanza indirizzata alla Università degli Studi di Cassino, in via Marconi, 10, 03043 Cassino (FR), entro le ore 12 del 30 ottobre 1998. Sono previste le riunioni di impresa ai sensi della vigente normativa dove i requisiti finanziari richiesti devono essere posseduti nella misura del 69% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti per una misura non inferiore al 20%. Il presente preavviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella G.U.C.E. e nei quotidiani «Il Messaggero» ed «Il Tempo». L'istanza dovrà essere compilata su carta bollata e chiusa in apposito plico contenente sulla busta l'oggetto della richiesta. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso né quelle inoltrate dopo il termine di scadenza suindicato. Il responsabile del procedimento è il Capo del servizio tecnico, ing. Francesco Falese.

Cassino, 16 settembre 1998

Pro-rettore del. edilizia: Carotenuto.

S-21291 (A pagamento).

SOGEI**Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99, I - 00143 Roma, telefono +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248-I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Data di stipula del contratto: 7 agosto 1998.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera a), della direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 27.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Boffa Arredamenti S.r.l., via Cassano, 329 - 80144 Napoli.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore.

Numero di riferimento C.P.A.: arredi per ufficio (CPV 36121200-7, CPV 36110000-5) costituiti da n. 220 scrivanie con ripiano da cm 160, n. 30 scrivanie con ripiano da cm 140, n. 220 allunghi laterali complanari, n. 250 cassettiere, n. 300 mobili ad ante a battente e parte superiore a giorno e n. 350 poltroncine ergonomiche per la sede del sistema informativo del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99 - 00143 Roma.

8. Prezzo pagato: L. 287.620.000 (duecentoottantasettemilioneicentocentomila), oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: -.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatari le seguenti ditte: Mediterranea Arredamenti Modulari S.r.l., Faram S.p.a., Junior Antony's Offices S.r.l., M.I.S.E. S.r.l., Frezza S.r.l., PML di Bonaldo Pietro & C S.n.c., Mio Dino S.r.l., MIM S.p.a., Fantoni S.p.a., Paolo Politi S.r.l., Albanese Costruzioni S.r.l., Contact S.r.l., Metalurgica Do Levira S.a., M.G.M. Electronic Systems S.p.a., Synthesis S.p.a., Laezza S.p.a., Estel S.p.a., Amadio S.a.s., I.F.T. Ideal Form Team S.r.l., Iterby Italiana Mobili S.r.l., Mascagni S.p.a., G. Lucchi S.r.l., Sagsa S.p.a., Quadrifoglio Sistemi d'Arredo S.r.l., Cosmetal S.r.l., Ora Acciaio S.p.a..

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 3 marzo 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 21 settembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 settembre 1998.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.:
Carlo Spreccacene

S-21292 (A pagamento).

SOGEI**Società Generale d'Informatica - S.p.a.**

1. Ente appaltante: Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via Mario Carucci, 99, I - 00143 Roma - Telefono +396/50252828, telefax +396/50298429, telex 611248-I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 7 agosto 1998.

4. Criteri di aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera a), della direttiva CEE 93/36.

5. Numero di offerte ricevute: 3.

6. Nome e indirizzo del fornitore: Xerox Noleggi S.p.a. - Strada Padana superiore n. 28 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) in R.T.I. con Xerox S.p.a.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore.

Numero di riferimento C.P.A.: fornitura in locazione n. 138 apparecchiature fotocopiatrici (CPA451b, C.P.V. 30012000-6, 71331100-8), da installare presso i centri di servizio del Ministero delle finanze, nonché il servizio di assistenza tecnica per tutta la durata della fornitura.

8. Prezzo pagato: corrispettivo totale per tutta la durata contrattuale L. 726.992.000 (settecentoventiseimilioninovecentonovantaduemila) oltre l'I.V.A.

9. Eventualmente, valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: -.

10. Altre informazioni: hanno presentato offerta, oltre all'aggiudicatari, le seguenti ditte: Lanier Italia S.p.a. e Canon Italia S.p.a.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E.: 30 aprile 1998.

12. Data di spedizione del presente avviso: 21 settembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 21 settembre 1998.

p. Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.a.:
Carlo Spreccacene

S-21293 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE - ANAS**Compartimento della viabilità per il Lazio**

Roma, viale Bruno Rizzi n. 142

Art. 20, legge n. 55/1990

Prot. n. 35407

Questo Compartimento ha aggiudicato ai sensi art. 21 della legge n. 109/1994, comma 1 e legge n. 216/1995 la gara n. 131/98 del 16 luglio 1998, per la stesa di tappeto drenante tra i km 47+050-53+950 e tra i km 60+990-64+400 dell'AUT. del G.R.A. - Imp. b.a. L. 5.126.888.400.

Imprese partecipanti n. 120 - Aggiudicatari: A.T.I. Ballan S.r.l. - Pagnotta Francesco (RM) - Rib. 36,38% - L'elenco delle imprese che hanno presentato offerta per il suddetto lavoro è visibile presso l'Albo del compartimento.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-21308 (A pagamento).

ISTITUTO S. MARGHERITA

Roma, Piazza di S. Balbina n. 8

Avviso di gara

L'Istituto S. Margherita, piazza S. Balbina n. 8 - 00153 Roma, tel./fax 06/57.50.955 indice «licitazione privata» ex art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento e valutazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e decreto ministeriale 18 dicembre 1997, con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e art. 76, ultimo comma, escluso del regio decreto 23 maggio 1924, n. 824, per l'appalto dei lavori di restauro, consolidamento e risanamento conservativo della sua sede in piazza di S. Balbina n. 8, Roma, sottoposto a tutela della legge n. 1089/1939.

I lavori per la realizzazione del «Centro servizi ed accoglienza per pellegrini anziani e disabili», devono essere ultimati entro il 1999 in giorni trecentonovanta naturali e consecutivi, e sono inseriti nel quadro degli interventi del Giubileo del 2000 (cod. intervento A01-A04) legge n. 651 del 23 dicembre 1996 per un importo a base di appalto pari a L. 4.970.000.000 I.V.A. esclusa ed i pagamenti dei lavori saranno effettuati nelle disponibilità di cui al D.M.L.L.P.P. 15 maggio 1998.

La cauzione provvisoria, di L. 99.400.000, è pari al 2% dell'importo a base d'asta e dovrà essere presentata nella forma di assicurazione bancaria o assicurativa e nel caso di aggiudicazione sarà sostituita con le garanzie ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 e S.M.I.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di gara. Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno formulare domanda in carta bollata con la quale si chiede di essere invitate alla licitazione che dovranno pervenire a mezzo di raccomandata postale o consegnata a mano al seguente indirizzo da indicare sul plico stesso Istituto S. Margherita, piazza S. Balbina n. 8 - 00153 Roma.

Essendo stata ravvisata la presenza di speciali ed eccezionali circostanze determinanti la necessità di adottare la procedura d'urgenza ai sensi del D.P.C.M. 55/1991, art. 3, comma 3, come indicato dal decreto ministeriale n. 166 del 16 luglio 1998, detta domanda dovrà pervenire all'Istituto entro le ore 14 del giorno 6 ottobre 1998.

Sul plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico e/o fax del mittente, deve essere indicato: contiene richiesta partecipazione a gara.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà avere i seguenti requisiti:

iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente G2 o 3a per un importo minimo di L. 3.000.000.000, oltre alla categoria G11 o 5a per un importo minimo di L. 750.000.000 ed alla categoria G11 o 5c per un importo minimo di L. 750.000.000; è consentita l'associazione temporanea di imprese di tipo verticale;

non avere alcuna causa di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche ed integrazioni. Il bando integrale di gara, contenente anche i requisiti di qualificazione, è affisso presso l'albo dell'Istituto S. Margherita. Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla segreteria dell'Istituto.

Il responsabile del procedimento di gara è il sig. Alberto Mancini.

Il presidente dell'Istituto S. Margherita:
dott. Roberto De Vecchis

S-21314 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA-ROMAGNA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro

Bologna, via dei Bersaglieri, n. 3

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

Il giorno 3 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Regione Carabinieri Emilia-Romagna una licitazione privata in ambito nazionale per l'appalto del servizio trasporto e manovalanza connesso alla movimentazione delle masserizie in tutto il territorio nazionale per le esigenze del Comando Regione Carabinieri Emilia-Romagna.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 23 maggio 1924, n. 827), con applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le prestazioni dovranno essere effettuate a seguito di specifiche richieste da parte di questo Comando e la movimentazione dovrà avvenire in tutto il territorio nazionale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 23 ottobre 1998.

Le stesse in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a novanta giorni rispetto al 23 ottobre 1998) di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e); l'art. 13, lettere a) e c); del decreto legislativo n. 358/1992 e di cui all'art. 14, lettere a) e c) e l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992 e della copia del certificato di iscrizione all'Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 10 novembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 202113 e 202121 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il Capo del Servizio amministrativo:
Col. amm. Angelo Indirli

B-893 (A pagamento).

COMUNE DI FRASCATI (Provincia di Roma)

Piazza Marconi
Tel. 06/9441841 - Fax 06/94184238

Estratto avviso d'asta

Questo comune intende appaltare, mediante asta pubblica che si terrà il giorno 23 ottobre 1998 alle ore 9 presso la sala Consiliare in piazza Marconi 3 - Frascati, i lavori di secondo stralcio delle opere di urbanizzazione primaria del 2° PEEF 167 - località Cocciano.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi del comma terzo dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995 ed in presenza di almeno 2 (due) offerte valide.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità di calcolo introdotte dal decreto del Ministro dei L.L.P.P. in data 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Importo a base d'asta L. 3.300.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie:

categoria 6a costruzioni e pavimentazioni stradali, per l'importo di L. 3.000.000.000;

categoria 10a - a) acquedotti e fognature, per l'importo di L. 750.000.000;

categoria 16a - 1) impianti esterni di illuminazione, per l'importo di L. 300.000.000.

L'opera è finanziata:

fondi bilancio comunale;

mutuo cassa depositi e prestiti.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di cinquecentoquarantasette giorni naturali e consecutivi.

I pagamenti in acconto saranno effettuati ogni qualvolta l'importo dei lavori, al netto delle ritenute di legge, raggiungerà la cifra di L. 200.000.000 (duecentomilioni).

Le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 ottobre 1998, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o agenzia di recapito autorizzata, al seguente indirizzo: comune di Frascati - Ufficio protocollo - Piazza Marconi 3 - 00044 Frascati (RM).

Le offerte dovranno essere formulate nel rispetto delle modalità previste nell'edizione integrale del bando di gara pubblicato all'Albo pretorio del comune e che potrà essere richiesto, in carta libera, presso il 4° settore - Sezione LL.PP., nelle ore d'ufficio, con esclusione del sabato.

Frascati, 11 settembre 1998

Il dirigente del 4° settore: arch. Ruggero Capulli.

S-21315 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA-ROMAGNA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro

Bologna, via dei Bersaglieri, n. 3

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

Il giorno 4 dicembre 1998 sarà esperita presso il Comando Carabinieri Emilia-Romagna una licitazione privata in ambito nazionale per l'approvvigionamento di vario materiale di cancelleria, carta per fotocopiatrici e carta fax.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lettera c) ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di ordinativi mensili a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto Comando.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12, del 24 ottobre 1998. Le stesse in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a 90 giorni rispetto al 24 ottobre 1998) di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e); all'art. 12, comma 1; all'art. 13, lett. a) e c); del decreto legislativo n. 358/1992.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992; e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a/r entro l'11 novembre 1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 202113 e 202121 dal lunedì al sabato: dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine
Il capo del servizio amministrativo:
Col. amm. Angelo Indirli

B-894 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Si rende noto che è stato indetto per il giorno 30 ottobre 1998 pubblico incanto per: Costruzione del collettore di fognatura ed impianto di sollevamento per convogliare al depuratore centralizzato del comune di Crespellano gli scarichi della frazione «Castelletto» b.a. L. 500.000.000 - Cat. A.N.C. 10/A per L. 500.000.000.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo pretorio, potrà essere richiesto all'U.T.C. tel. 051/73.31.03 - telefax 051/73.15.98.

Il Coordinatore U.T.C.: Ing. Marchegiani.

B-895 (A pagamento).

COMUNE DI MAGENTA (Provincia di Milano)

Milano, piazza Formenti 3
Tel. 02/9735263 - Fax 02/9735262

*Estratto esito di gara. Licitazione privata
appalto servizio trasporto urbano - settembre 98/giugno 2001*

Si rende noto che in data 27 agosto 1998 è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE l'esito di gara indetta per il servizio sopraindicato.

Il servizio è stato affidato alla soc. Atinom S.p.a. di Magenta - Via Tobagi, 30, per l'importo annuo di L. 296.406.000 IVA compresa.

L'esito di gara integrale è in pubblicazione all'Albo pretorio comunale.

Magenta, 18 settembre 1998

Il dirigente: dott. Virginia Bonasegale.

M-7457 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA Consorzio di bonifica integrale

Novara

Comunicato ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55

Si rende noto che il 30 luglio 1998 è stata esperita, ai sensi delle leggi n. 14/1973 e n. 109/1994, la gara d'appalto dei lavori di «ristrutturazione della traversa di Mazzè sulla Dora Baltea 1° stralcio - 3° lotto», dell'importo a base d'asta di L. 2.491.952.549 + IVA.

Imprese invitate: n. 24; imprese partecipanti n. 20; impresa aggiudicataria: S.I.C.O.S. S.p.a. di Grugliasco (TO) con il ribasso del 27,10%.

Copia integrale del presente avviso viene pubblicato all'Albo pretorio del comune di Novara e all'Albo del consorzio per 10 giorni consecutivi.

Novara, 16 settembre 1998

Il presidente: Giuseppe Caresana.

M-7459 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7
Tel. 62083231-62085282 - Fax 02/72003655

Bando di gara mediante licitazione privata

Sono indette, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, due gare mediante licitazione privata, procedura ristretta per: Manutenzione ordinaria completa di impianti elevatori, montacarrozze, argani, sipari metallici ed affini installati in edifici comunali diversi - Lotto I e II.

(cat. I - C.p.c. 886j).

Appalto n	Zone di dec. nn	Lotto	Imp. a base d'appalto
6/98	1-2-3-7-8-9-10-11-12	I	L. 1.374.079.590
7/98	4-5-6-13-14-15-16-17-18-19-20	II	L. 1.501.331.730

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 2001.

Luogo: città di Milano.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio comunale.

Possono presentare domanda di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dalla aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione a ciascuna gara oggetto del presente bando, non possono presentare altre domande di partecipazione alla gara stessa né singolarmente né in associazione o consorzio con altri.

La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o consorziati.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di codice fiscale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 ottobre 1998 presso il Comune di Milano - Settore Demanio e Patrimonio - Sezione Manutenzioni - Ufficio Protocollo - Via Rastrelli n. 7 - IV piano st. 442/C - 20122 Milano.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata di tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato non oltre cinque giorni dalla data di scadenza suddetta.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento ed il lotto della gara per cui si intende partecipare. L'Amministrazione committente spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 2 novembre 1998.

Le imprese devono comprovare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti tecnico-economici sottoindicati, secondo le seguenti modalità:

A) autocertificazione, ai sensi dell'art. 3 legge 15/1968 e succ. mod., redatta secondo i modelli prestampati, relativa:

all'iscrizione alla Camera di commercio, industria ed artigianato ovvero all'albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

all'espletamento di almeno due servizi di valore pari o superiore ad un terzo dell'importo di ciascuna gara cui si partecipa, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico dei servizi stessi;

B) autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968 e succ. mod., redatta secondo i modelli prestampati, circa:

il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 relativa allo specifico campo applicativo;

l'ammontare del volume d'affari annuo medio almeno pari ad un terzo dell'importo di ciascuna gara cui si partecipa, relativo all'ultimo triennio;

l'espletamento di almeno due servizi di valore pari o superiore ad un terzo dell'importo di ciascuna gara cui si partecipa, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario privato dei servizi stessi.

Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c) d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

C) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

D) in alternativa all'autocertificazione relativa all'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, sia presso enti pubblici che privati e all'ammontare del volume di affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

E) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/1968) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltata, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

I documenti contrassegnati alle suddette lettere A), B), C), E), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena d'esclusione, da tutte le associate.

In particolare, ciascuna di esse dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale. Almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

Le gare verranno esperte mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995 del 17 marzo 1995.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte

L'efficacia dell'aggiudicazione stessa è tuttavia subordinata all'acquisizione, entro i tempi compatibili con le esigenze di continuità sottese agli appalti in questione, dei certificati sostituiti dall'autocertificazione di cui alle lettere A) e B), ad eccezione dell'ultimo punto della lettera B).

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

In caso contrario si procederà all'aggiudicazione provvisoria nei termini sopra chiariti.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 60.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, 4° e 6° comma, della legge 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6°, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6°, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157, del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente alla offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare a ciascuna gara il prestatore di servizi deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base del relativo appalto, da presentarsi in sede di gara secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal comune ed assicurate da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione degli avvisi di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui quotidiani nella misura del 50%.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto nonché acquisire copia dei modelli prestampati necessari per la prevista autocertificazione presso la Sezione Manutenzioni del Settore Demanio e Patrimonio - Via Rastrelli n. 7, Milano - IV piano - stanza 470.

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, solo a mezzo telefax (n. 02/72003655), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Il presente avviso è stato inviato in data 15 settembre 1998 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, e ricevuto in data 15 settembre 1998.

Milano, 16 settembre 1998

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Salvato.

M-7462 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO **Settore Demanio e Patrimonio**

Milano, via Rastrelli n. 7
Tel. 62083231-62085282 - Fax 02/72003655

Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, una gara mediante licitazione privata, procedura ristretta, per: manutenzione ordinaria completa, con presenza di personale ascensorista, n. 16 impianti elevatori installatori presso lo stabile comunale di via Pirelli n. 39.

(Cat. 1 - C.p.c. 886j).

Appalto n. 8/98.

Importo a base di appalto: L. 663.066.612.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 31 dicembre 2001.

Luogo: città di Milano.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio comunale.

Possono presentare domanda di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro dieci giorni dalla aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

I soggetti, che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presentano domanda di partecipazione a ciascuna gara oggetto del presente bando, non possono presentare altre domande di partecipazione alla gara stessa né singolarmente né in associazione o consorzio con altri.

La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi nonché di quelli con essi associati o consorziati.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di codice fiscale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 23 ottobre 1998 presso il comune di Milano - Settore demanio e patrimonio - Sezione Manutenzioni - Ufficio Protocollo - Via Rastrelli n. 7 - IV piano st. 442/C - Cap. 20122 Milano.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata di tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopraindicato non oltre cinque giorni dalla data di scadenza suddetta.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto, il numero di riferimento della gara.

L'amministrazione committente spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 2 novembre 1998.

Le imprese devono comprovare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti tecnico-economici sottoindicati, secondo le seguenti modalità:

A) autocertificazione, ai sensi dell'art. 3, legge n. 15/1968 e succ. mod., redatta secondo i modelli prestampati, relativa:

all'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato ovvero all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.;

all'espletamento di almeno due servizi di valore pari o superiore all'importo di L. 221.022.204, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico dei servizi stessi;

B) autocertificazione, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e succ. mod., redatta secondo i modelli prestampati, circa:

il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001 o 9002 relativa allo specifico campo applicativo;

l'ammontare del volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo di L. 221.022.204, relativo all'ultimo triennio;

l'espletamento di almeno due servizi di valore pari o superiore all'importo di L. 221.022.204, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico, con rispettivo importo, data e destinatario privato dei servizi stessi.

Il numero minimo di due servizi, si intende riferito cumulativamente o alternativamente a quelli pubblici e privati;

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c) d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

C) dichiarazione di istituto bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara;

D) in alternativa all'autocertificazione relativa all'elenco dei servizi prestati nell'ultimo triennio, sia presso enti pubblici che privati e all'ammontare del volume di affari, è consentito produrre l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

E) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20, legge n. 15/1968) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'amministrazione appaltata, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

I documenti contrassegnati alle suddette lettere A), B), C), E), in caso di raggruppamento, dovranno essere presentati, a pena d'esclusione, da tutte le associate.

In particolare, ciascuna di esse dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà ed un volume d'affari secondo il seguente riparto proporzionale. Almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

La gara verrà esperita mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 del 17 marzo 1995.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

L'efficacia dell'aggiudicazione stessa è tuttavia subordinata all'acquisizione, entro i tempi compatibili con le esigenze di continuità sottese all'appalto in questione, dei certificati sostituiti dall'autocertificazione di cui alle lettere A) e B), ad eccezione dell'ultimo punto della lettera B).

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi l'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

In caso contrario si procederà all'aggiudicazione provvisoria nei termini sopra chiariti.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi sessanta.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge n. 724/1994. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente alla offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare a ciascuna gara il prestatore di servizi deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base del relativo appalto, da presentarsi in sede di gara secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione degli avvisi di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto nonché acquisire copia dei modelli prestampati necessari per la prevista autocertificazione presso la Sezione manutenzioni del settore demanio e patrimonio - Via Rastrelli n. 7, Milano, IV piano, stanza 470.

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, solo a mezzo telefax (n. 02/72003655), al responsabile del procedimento e le risposte saranno inviate con lo stesso mezzo.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Il presente avviso è stato inviato in data 15 settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea, e ricevuto in data 15 settembre 1998.

Milano, 16 settembre 1998

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Salvato.

M-7463 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

1. Istituto Sacra Famiglia, piazza Mons. Moneta, 1 - 20090 Cesano Boscone (MI). Tel. 02/45677224 - Telefax 02/45677219.

2. Licitazione privata, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3.a) Comune di Cesano Boscone (MI).

3.b) Ristrutturazione R.S.A. denominata S. Giuseppe. Importo dei lavori L. 4.666.927.273, di cui:

- L. 3.276.927.273 opere prevalenti, cat. G1 ANC;
- L. 997.000.000 impianti termici ed elettrici, cat. G11 ANC;
- L. 243.000.000 impianto idrosanitario, cat. S3 ANC;
- L. 150.000.000 impianto sollevamento, cat. S4 ANC.

3.c) Non sono previsti lotti.

4. Termine di esecuzione lavori: cinquecentoquaranta giorni.

5. Sono ammesse associazioni di impresa e altre forme associative previste dal decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

6.a) Termine richieste d'invito: entro le ore 12 del giorno 20 ottobre 1998, presso il protocollo dell'Ente, precisando sulla busta contenente la richiesta d'invito, l'oggetto dell'appalto.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 dicembre 1998.

8. Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori.

9. Finanziamenti: bilancio Ente e fondo ricostruzione infrastrutture sociali Lombardia.

10. Pagamenti: come da capitolato speciale.

Alla richiesta d'invito occorrerà allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'ANC Cat. G1, class. 7, in originale o in copia autentica, ovvero dichiarazione sostitutiva a firma del rappresentante legale;

b) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

c) idonee dichiarazioni di istituti bancari;

d) dichiarazione attestante che nell'ultimo quinquennio:

d.1) la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa non è stata inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d.2) il costo del personale dipendente non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 10.d.1);

e) elenco dei lavori in corso, ultimati ed iniziati negli ultimi tre anni, evidenziando tra questi quelli analoghi al presente bando, indicando l'importo e il luogo di esecuzione; per quelli ultimati è richiesta l'attestazione di esecuzione a regola d'arte e con buon esito della stazione appaltante.

11. Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo per la parte impiantistica e a misura per le opere indicate nel capitolato speciale.

12. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sugli elenchi prezzi, e con l'applicazione del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

13. Le offerte saranno ritenute valide per sei mesi dalla data di presentazione.

14. Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richieste a mezzo telefax al numero 02/45677219.

Il presidente: mons. dott. Enrico Colombo

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini

M-7468 (A pagamento).

CITTÀ DI RIVOLI (Provincia di Torino)

Rivoli, via Capra n. 27

Telef. 011/9513446 - Fax 011/9513409

Estratto avviso asta pubblica
(indetta il 23 ottobre 1998, ore 9)

Oggetto: lavori di trasformazione funzionale e recupero architettonico del mattatoio comunale di Rivoli.

Responsabile procedimento: geometra Ivo Germena.

Importo base d'asta: L. 2.000.000.000 oltre I.V.A.

Categoria A.N.C.: G1 (già categoria 2) - classifica 6).

Finanziamento: contributo CEE 2081/93 - Mutuo B.N.L.

Termini: a) durata lavori: centonovanta giorni naturali consecutivi. Modalità d'asta: art. 21, comma 1 e 1-bis, legge n. 109/1994 e s.m.i. e decreto ministeriale Lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 22 ottobre 1998.

Il bando di gara integrale è pubblicato: all'albo pretorio del comune, nel bollettino ufficiale della regione Piemonte, sul Foglio annunci legali della Provincia.

Rivoli, 17 settembre 1998

Il dirigente del settore LL.PP.: dott. ing. Pier Domenico Sibilla.

T-1975 (A pagamento).

COMUNE DI BOLLATE
(Provincia di Milano)
Settore LL.PP. Uff. Nuove Opere

Avviso di gara esperita (legge n. 55/1990)

Si rende noto: che in data 5 agosto 1998 è stata esperita gara d'appalto dei lavori di costruzione di una Casa di riposo per anziani.

Partecipanti: n. 42; offerte valide: n. 38.

Aggiudicazione: Impresa Branca Costruzioni S.p.a. di Vimodrone (MI) - L. 3.501.573.298.

Esito integrale in pubblicazione all'Albo pretorio comunale dal 30 settembre 1998 al 15 ottobre 1998 e sul B.U.R.L. in data 30 settembre 1998, al n. 39.

Il dirigente del settore lavori pubblici: ing. Giuseppe Crotti.

M-7465 (A pagamento).

COMUNE DI LECCE
U.O.C. Centro Storico

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il comune di Lecce, in esecuzione della deliberazione commissariale n. 9 del 27 novembre 1997 e della deliberazione della G.M. n. 185 del 10 settembre 1998, deve affidare, mediante pubblico incanto, i lavori di restauro e riutilizzazione funzionale dell'ex Conservatorio di S. Anna, ivi compresa la riqualificazione ambientale degli spazi pubblicitari contermini.

Possono partecipare all'asta le imprese che, concorrendo singolarmente, siano iscritte all'A.N.C. per la categoria 3/a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Non vi sono opere scorporabili.

In caso di partecipazione di imprese riunite, si rinvia, per quanto attiene ai requisiti di iscrizione all'A.N.C. di ogni singola ditta costituenti il raggruppamento, alla vigente disciplina in materia.

In conformità alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55 si rende noto quanto appresso:

a) soggetto appaltante: comune di Lecce, via Rubichi, c.a.p. 73100, tel. n. 0832/247924, fax n. 0832/682223.

b) criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi dei lavori a misura e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, stabilito in L. 3.595.068.430, oltre IVA come per legge, fatta salva l'applicazione del decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997, circa l'esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento. Si precisa che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In tal caso l'impresa concorrente non potrà esercitare la facoltà di presentare altre offerte. Con l'inizio della apertura dei plichi, il concorrente è vincolato dalla propria offerta. L'aggiudicataria ha facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora siano decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione senza che si sia stipulato il contratto, ovvero, siano stati consegnati i lavori.

c) luogo di esecuzione dei lavori: Ex Conservatorio di S. Anna e spazi pubblici contermini siti nel Centro Storico cittadino.

d) caratteristiche generali dell'opera: sommariamente, il progetto esecutivo dell'importo complessivo di L. 4.500.000.000, in riferimento al quale il comune di Lecce è risultato vincitore del concorso di idee «Premio Centocittà» indetto dalla Compagnia di San Paolo con sede in Torino, prevede la esecuzione di opere di restauro, consolidamento e di impiantistica del manufatto storico Ex Conservatorio di S. Anna, oltre che nella esecuzione di opere di riqualificazione ambientale degli spazi pubblici contermini (rifacimento basolato stradale, dotazione elementi di arredo, ecc.). Le imprese concorrenti devono, necessariamente, prendere visione del predetto progetto, durante le ore di servizio, presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Unità operativa Centro Storico - Corso Vittorio Emanuele n. 16, tel. 0832/247924. La riproduzione degli elaborati di progetto è a carico degli interessati.

e) termine di esecuzione - revisione prezzi - penali: i lavori devono essere eseguiti entro quattordici mesi naturali, consecutivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori. Non è ammessa la revisione dei prezzi. La penale per ogni giorno di ritardo è fissata in L. 500.000.

f) modalità di finanziamento: il progetto è finanziato per metà importo, pari a L. 2.250.000.000, con il contributo a fondo perduto concesso dalla Compagnia di San Paolo con sede in Torino e per la restante parte dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale (mutuo posizione n. 4321348 concesso con determinazione in data 23 giugno 1998).

g) tipologia del contratto - modalità di pagamento: il contratto d'appalto sarà stipulato parte a misura (opere di restauro, consolidamento e di riqualificazione ambientale) e parte a corpo (opere di impiantistica). Le somministrazioni finanziarie, per la quota parte facente capo al finanziamento privato, sono regolate dall'art. 9 della Convenzione in data 11 maggio 1998 regolante i rapporti tra la Compagnia di San Paolo e il comune di Lecce per la realizzazione del progetto. Il corrispettivo contrattuale sarà liquidato in stati d'avanzamento non inferiori a L. 500.000.000. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione della Tesoreria provinciale.

h) ricezione delle offerte - documenti: le offerte, unitamente alla documentazione richiesta, dovranno pervenire in plico postale raccomandato, chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, al seguente recapito: Comune di Lecce, via Rubichi - 73100 Lecce, entro e non oltre il giorno 13 ottobre 1998. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Per quanto attiene alla modalità di redazione dell'offerta, di costituzione della cauzione provvisoria e alla documentazione occorrente per la partecipazione all'incanto, si rinvia alla scheda integrativa allegata al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio comunale, che potrà essere richiesto presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Unità operativa Centro Storico, durante le ore di servizio;

i) operazioni di gara: le offerte saranno aperte, in seduta pubblica, presso la residenza comunale, via Rubichi il giorno 15 ottobre 1998, con inizio delle operazioni di gara alle ore 10. Possono presenziare all'apertura delle offerte i titolari ed i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero, i procuratori delegati con atto notarile. Tutte le operazioni di gara ed il relativo verbale di aggiudicazione, che non tiene luogo a contratto, sono soggette alla superiore approvazione dell'organo deliberante competente, ai sensi delle vigenti norme in materia, previa produzione della documentazione per l'accertamento delle conformità alle dichiarazioni temporanee sostitutive rese e la costituzione della cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo netto d'aggiudicazione, salva la maggiorazione ex art. 30, 2° comma della legge n. 109/1994 e s.m.i. Detta documentazione dovrà essere fornita al comune, a pena di decadenza, entro il termine di dieci giorni decorrenti dalla ricezione della richiesta. L'aggiudicataria deve presentarsi per la firma del contratto, il giorno che verrà fissato con apposito invito, pena la decadenza dell'appalto, fatta salva l'azione in danno e l'incameramento della cauzione provvisoria. Prima della firma a contratto, l'impresa è tenuta a costituire il deposito spese contrattuali. Qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere nell'esecuzione del contratto è attribuita alla giurisdizione del Foro Civile o amministrativo di Lecce. È escluso il ricorso al giudizio arbitrale. Si avvisa che saranno escluse dalla gara le offerte pervenute oltre il limite assegnato o nel caso manchi o risulti carente, incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti o l'offerta, oppure ove manchino le firme e i sigilli richiesti o il plico non riporti all'esterno le indicazioni previste;

l) subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto al rispetto delle condizioni contenute nell'art. 18 della legge n. 19 marzo 1990, n. 55, come da ultimo sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Il dirigente dell'U.T.C.:
ing. Piergiorgio Solombrino

C-25192 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 23 - CAPOTERRA

Località Is Olias, Capoterra (CA)

Tel. 070/720265 - Fax 070/720335

Avviso di gara esperita
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questa Comunità Montana ha bandito una gara d'appalto per l'esecuzione dei lavori «di recupero ambientale e realizzazione del centro sociale e infrastrutture turistico/sportive nell'azienda agraria Is Olias», con base d'asta di L. 2.482.437.651, alla quale hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Impresa di Quartu S. Elena; 2) Ignazio Medda di Capoterra; 3) Compagnia Opere Civile Soc. Coop. di Serrenti; 4) Consorzio Sardo Cooperative di Cagliari; 5) Edil. Co di Quartu S. Elena; 6) Ma.Tra.Im. S.p.a. Cagliari; 7) Migliavacca S.r.l. di Cagliari; 8) Andreoni S.p.a. di Cagliari; 9) Cienne Costruzioni S.r.l. di Cagliari; 10) Vacomin S.r.l. di Cagliari; 11) Impresa Costruzioni Batetta di Portotorres; 12) C.E.S.I. Costruzioni S.r.l. di Cagliari; 13) Edil Base S.n.c. di Capoterra; 14) SO.DE.CO. S.r.l. di Selargius; 15) I.GE.CO.RI S.r.l. di Cagliari; 16) 2 A.R.T. Costruzioni S.r.l. di Cagliari - Pirri; 17) Moncada Costruzioni S.r.l. di Agrigento.

Vincitrice del pubblico incanto ed aggiudicataria dell'appalto è stata l'impresa Cienne Costruzioni S.r.l. con ribasso del 17,170%.

Capoterra, 1° settembre 1998

Il dirigente: dott. Claudio Cabras.

C-25193 (A pagamento).

PROVINCIA DI SONDRIO

Esito della gara di pubblico incanto esperita per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti da riscaldamento per gli edifici provinciali durante il periodo 1° agosto 1998 - 30 giugno 1999.

Il 28 agosto 1998 si è svolta la gara di pubblico incanto per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti da riscaldamento per gli edifici provinciali durante il periodo 1° agosto 1998 - 30 giugno 1999.

Hanno presentato l'offerta otto ditte, come risulta dagli atti.

La fornitura è stata aggiudicata dal dirigente del settore «Lavori pubblici e territorio» alla ditta Colsam S.r.l. da Sondrio.

Il dirigente: Carlo Zubiani.

C-25194 (A pagamento).

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA
RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

Risultati gara d'appalto
(art. 20 legge n. 55/1990)

Gara del giorno 23 giugno 1998 ore 10.

Lavori di costruzione di n. 3 fabbricati di ERP per complessivi n. 60 alloggi in Comune di Mogliano Veneto (TV) - PEEP Via Ferretto.

Importo a base d'asta: L. 6.822.123.300.

Finanziamento PP.C.R. 998/1994 e 1093/1995, decreto giunta regionale n. 4670/1996 e legge n. 560/1993.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 73, lettera c) e dell'art. 76 del regio decreto n. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità degli articoli 20 e 21, comma primo, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Imprese partecipanti n. 23: 1) Pietro Chiodi Teramo; 2) Costr. De Biasi S.r.l. Riva del Garda; 3) A.T.I. Battaglia Costr. S.r.l. Reggio Calabria; 4) Impresa Edile Sbit S.r.l. Moncalieri (TO); 5) Vilnai Romeo & C. S.n.c. S.M. di Lupari (PD); 6) Paccagnan Imp. Costruzioni S.r.l. Ponzano Veneto (TV); 7) Giomo S.r.l. Silea (TV); 8) Urban Teonisto Lido di Jesolo (VE); 9) Carron Cav. Angelo S.p.a. S. Zenone degli Ezzelini (TV); 10) C.P.M. S.c.r.l. Ponte S. Nicolò (PD); 11) Pa.Co S.r.l. Napoli; 12) Edilbasso S.r.l. Loreggia (PD); 13) C.E.V. S.p.a. Treviso; 14) Fin.Co.Ge.Ro. S.p.a. Catania; 15) Sercom S.p.a. Catanzaro; 16) Scuto Salvatore e Figli S.r.l. Catania; 17) Maior Costr. S.r.l. S. Nicola La Strada (CE); 18) Concrete S.p.a. Livorno; 19) Moras Domenico & C. Costr. S.p.a. Sacile (PN); 20 A.T.I. Angelico S.r.l. Roma; 21) Siri S.p.a. Roma; 22) Ferrara Luigi Roseto Degli Abruzzi (TE); 23) Jacorossi Imprese S.r.l. Milano; 24) Ferruccio Capone S.n.c. Montella (AV).

Ditta aggiudicataria: Impresa FIN.CO.GE.RO S.p.a. con sede in via G. Oberdan, n. 119, Catania con il ribasso del 12,37%.

Treviso, 16 settembre 1998

Il direttore: dott. ing. Gustavo Rui.

C-25195 (A pagamento).

ARCIDIOCESI DI MATERA - IRSINA**Casa di Spiritualità S. Anna**

Matera, via Lanera, n. 14

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Legge n. 270/1997. *Lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento della Casa di Spiritualità Sant'Anna, Matera.* Importo a base d'asta L. 4.000.000.000.

Sistema di aggiudicazione: come previsto dall'art. 21, primo comma, della legge 109/1994, come sostituito e integrato dall'art. 7 del decreto legge 3 aprile 1995, n. 101 convenito con legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta unica di ribasso, espresso in percentuale, sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

Sono state considerate anomale e quindi escluse tutte le offerte la cui percentuale di ribasso sarà individuata così come previsto dal decreto del Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997; la procedura di esclusione non era esercitabile in quanto il numero delle offerte valide è risultato essere superiore a cinque.

Importo a base di gara: L. 4.000.000.000.

Imprese invitate: 1) Edilit S.r.l.; 2) Chiodi Piero; 3) Viola Costruzioni S.a.s.; 4) N.E.R. S.r.l.; 5) Imest S.r.l.; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni; 7) Tecno Cofi S.r.l.; 8) Società Costruenda S.r.l.; 9) Ingg. Penzi S.p.a. 10) Ediquattro Costruzioni S.r.l.; 11) Tarantino Giuseppe & C. S.a.s.; 12) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Prod. e Lavoro; 13) Domenico De Vivo; 14) Geom. Carmine Ferrara; 15) CICA S.r.l.; 16) Geom. Salvatore Turco; 17) Alternativa Coop. a r.l.; 18) Giovanniello Costruzioni S.r.l.; 19) Costruzioni S.r.l.; 20) C.C.P.L.; 21) Maragno Gaetano; 22) ATI Venezia Costruzioni S.r.l.; 23) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a.; 24) Finedil Costruzioni S.r.l.; 25) Olivieri Giovanni S.r.l.; 26) Costruire Soc. Coop. a r.l.; 27) COGEM S.p.a.; 28) CO.GE.TA. S.r.l.; 29) Geom. Enrico Caruso.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai nn.: 12 - 13 - 17 - 18 - 19 - 25 - 16.

Imprese escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: Olivieri Giovanni S.r.l., con sede in Matera, con il ribasso del 14,51%.

Impresa seconda classificata: Costruire So. Coop. a r.l., con sede in Matera, con il ribasso del 13,44%.

Importo contrattuale: Lire 3.419.600.000.

Matera, 4 settembre 1998

Il responsabile del procedimento: Sac. Egidio Casarola.

C-25198 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Assessorato ai LL.PP. - Settore 33-bis
Affari Tecnici per la prov. di Vibo Valentia
 Codice fiscale n. 80002770792

Bando di gara

Questo settore con sede in Vibo V., S.S. n. 18 - Centro Dir.ale «Gemini» - Tel. 0963/263669, fax 0963/263599, indice pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di completamento banchinamento del molo sottoflutto del porto di Vibo V. Marina, di cui non è stata data preinformazione, con il criterio del massimo ribasso sui prezzi a misura e sull'importo delle opere a corpo a base di gara e l'esclusione delle offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

I lavori per il porto di Vibo consistono nella costruzione, in blocchi di cls semplice, della nuova banchina «Cortese» a completamento del molo sottoflutto; per un costo posto a base dell'asta di lire 4.325 milioni, esenti da IVA, di cui 1.450 mln di lavori a misura e lire 2.875 mln di lavori a corpo.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categ. 13/a per importi uguali o superiori a lire 3.700 mln; ai concorrenti provenienti da altri Stati membri della UE sono richieste le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando, il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, gli elaborati di progetto e lo schema dell'Offerta sono consultabili presso l'ufficio OO. Marittime di questo Settore da lunedì al venerdì (se lavorativi) dalle ore 9,30 alle 12,30, sono ritirabili in copia a spese del richiedente, presso la ditta dott. A. Mazzoleni v.le Kennedy n. 22 - 89900 Vibo Valentia.

Il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2284/1865, allegato F) e succ. modif. ni ed integr. ni. Tutte le spese d'asta, contrattuali e conseguenziali sono a carico della ditta aggiudicataria.

I lavori sono finanziati con fondi POP 1994/1999 - Misura 1.2 - iscritti ai capitoli nn. 2261202 e 2261203 del bilancio regionale.

Essi dovranno essere ultimati entro il termine di cinquecentoquarantacinque giorni successivi e continui, decorrenti dalla data di consegna.

I pagamenti in acconto potranno avvenire quando il credito netto dell'Impresa raggiunga i 300 milioni di lire.

Possono partecipare al presente appalto i soggetti di cui al primo comma dell'art. 10 della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995.

È fatto divieto di partecipare in più associazioni o anche in forma individuale se si sia partecipato in associazione.

Sono escluse le associazioni e i consorzi costituiti in concomitanza o successivamente alla gara.

L'aggiudicatario può svincolarsi dall'offerta dopo centottanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, in mancanza della stipula del contratto.

I lavori sono subappaltabili nella misura e con le modalità di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990 e succ. modif. ni ed integr. ni e con tutti gli obblighi previsti dalle norme in vigore.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12, del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, o se festivo, del primo giorno lavorativo successivo, presso lo studio del notaio Scordamaglia dott. Domenico, a mezzo servizio postale o ditta legalmente autorizzata.

L'apertura dei plichi avverrà nello stesso studio, con inizio alle ore 9,30 del primo giorno lavorativo successivo alla scadenza per la presentazione delle offerte e la seduta sarà pubblica.

Si procederà anche nel caso di una sola offerta valida.

In caso di offerte uguali si procederà a norma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il plico dell'offerta, sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, recante i dati del mittente, dovrà riportare la dicitura: «appalto dei lavori di completamento banchinamento del molo sottoflutto del Porto di Vibo Marina» e l'indirizzo: notaio Scordamaglia dott. Domenico I.go Cicerone - 89900 Vibo Valentia: Esso dovrà contenere:

1) busta, sigillata con ceralacca e firmata sui lembi, con sul fronte la dicitura «Offerta», l'oggetto della gara e i dati del concorrente, e contenente l'offerta in bollo, redatta secondo lo schema indicato, sottoscritta con firma leggibile e per esteso, con luogo e data di nascita di chi firma, e la partita IVA dell'offerente;

- 2) dichiarazione in bollo, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:
 - a) la presa visione degli elaborati di progetto;
 - b) conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sui prezzi e sull'esecuzione dell'opera;
 - c) la disponibilità del materiale di scogliera occorrente per l'esecuzione dei lavori;
 - d) la disponibilità dei mezzi efficienti terrestri e marittimi necessari all'esecuzione dei lavori entro il tempo previsto, con l'impegno a integrarli se la D.D.L. li giudicasse insufficienti;
 - e) di giudicare i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
 - f) che l'offerta tiene conto, pena l'esclusione, degli oneri previsti per i «piani di sicurezza»;
 - g) i lavori che si intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - h) la disponibilità a ricevere la «consegna dei lavori sotto riserva di legge» entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;

3) Certificato in bollo, non scaduto e contenente tutti i dati necessari, di iscrizione all'ANC nella categoria 13/a per importi pari o superiori a lire 3.700 milioni.

Nel caso di riunione o consorzio di imprese il certificato ANC deve essere presentato da ciascuna delle imprese;

4) certificato generale del casellario giudiziale competente, avente la validità stabilita dalla vigente normativa;

5) certificato del Tribunale competente, avente la validità rispetto alla data della gara, dal quale risulti che a carico della ditta non sono in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in conseguenza di sentenze o decreti negli ultimi cinque anni; e, inoltre, che non siano stati presentati negli ultimi due anni ricorsi di fallimento;

6) le imprese artigiane, nonché i consorzi e le società consortili, anche in forma cooperativa, costituite tra imprese artigiane, devono certificare la loro iscrizione all'albo delle imprese artigiane tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

7) le società cooperative di produzione e lavoro ed i loro consorzi, nonché le cooperative ammissibili ai pubblici appalti devono produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, i consorzi di cooperative ammissibili ai pubblici appalti ai sensi della legge n. 422/1909 devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e tutti i concorrenti di cui al presente punto devono presentare l'elenco con il nome e cognome di tutti i soci, l'arte o l'industria esercitata da ognuno, il nome e cognome e la qualifica degli amministratori e direttori in carica e delle persone specialmente autorizzate a contrattare per conto della cooperativa medesima;

8) dichiarazione del possesso dei requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, da attività diretta e indiretta della impresa, di non meno di una volta l'importo a base d'asta;

b) costo del personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari di alla lettera a); tali requisiti dovranno successivamente essere comprovati ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991; per le associazioni di imprese si applica l'art. 8 dello stesso decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, fatto salvo il comma 6 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

9) dichiarazione, autenticata e in bollo, dei titoli di studio o professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa e del responsabile della condotta dei lavori;

10) certificati attestanti assolvimento di tutti gli adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione dello Stato di residenza; e di essere in regola in materia di imposte e tasse secondo la legislazione italiana;

11) copia autenticata dell'atto costitutivo della Società;

12) cauzione provvisoria del 2% dell'importo a base d'appalto; se prestata con fidejussione assicurativa deve riportare l'autentica notarile attestante i poteri di firma e di impegnare l'istituto da parte del sottoscrittore. E' prevista una cauzione definitiva del 10% dell'importo di aggiudicazione. In sostituzione dei certificati ai punti 3) 5) 6) 7) 10), può essere, provvisoriamente, presentata una dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968, contenente le indicazioni richieste.

Il concorrente stabilito in uno Stato della CEE presenterà documenti equivalenti in base alle leggi dello Stato di residenza. Si escluderanno i concorrenti nella cui busta manchi, risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti; se l'«Offerta» non è contenuta nella busta interna, debitamente sigillata e firmata; se non è stilata secondo lo schema indicato o riporti cancellazioni o correzioni non confermate e sottoscritte dal titolare dell'offerta.

Vibo Valentia, 18 settembre 1998

Il responsabile del procedimento:
Larosa arch. Pietro Paolo

L'assessore regionale ai LL.PP.:
Fuda ing. Pietro

C-25200 (A pagamento).

COMUNE DI SERRAMANNA (Provincia di Cagliari)

Bando di gara

Il responsabile del servizio in esecuzione delle deliberazioni C.C. n. 50/1997 giunta comunale n. 253/1998 rende noto che il comune di Serramanna intende appaltare, il servizio di raccolta e trasporto R.S.U. raccolta ingombranti, lavaggio disinfezione contenitori, raccolta differenziata: carta, vetro, pile e medicinali, T e/o F, plastica, alluminio per il triennio 1999-2000-2001 mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 89, lettera b) regio decreto n. 827/1924. Importo a base d'asta L. 1.534.201.800 I.V.A. esclusa.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, comma 4, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti nel capitolato speciale d'appalto. Saranno ammesse alla gara le ditte che abbiano svolto nell'ultimo triennio servizi similari per un importo contrattuale annuo non inferiore a L. 350.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. Per l'esperimento della gara si ricorrerà alla procedura accelerata di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/1995 onde evitare l'interruzione del servizio. Le istanze di partecipazione in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 14 del giorno 10 ottobre 1998 al comune di Serramanna - Ufficio tecnico - via Serra - 09038 Serramanna (CA). Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato iscrizione Albo nazionale imprese esercenti servizi smaltimento di rifiuti, per le categorie appresso elencate ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale n. 324/1991 e successive modifiche e integrazioni e per classe adeguata:

- categoria n. 1 classe «e» o superiore;
- categoria n. 1/b classe «e» o superiore;
- categoria n. 3 classe «d» o superiore.

In caso di imprese appositamente e temporaneamente riunite la documentazione di cui al presente punto deve essere necessariamente presentata per ciascuna delle ditte associate, almeno per due categorie su tre e presentate tutte e tre complessivamente fra le associate;

2) elenco principali servizi similari svolti nell'ultimo triennio con indicazione dell'importo contrattuale, data e cliente, ai sensi art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995;

3) certificazioni rilasciate da enti pubblici o privati attestanti la buona qualità del servizio svolto;

4) dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995 e 11 decreto legislativo n. 358/1992.

Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. I pagamenti avverranno con periodicità mensile posticipata mediante emissione di certificati di pagamento, entro trenta giorni dalla presentazione della fattura.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i soggetti riuniti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Il raggruppamento temporaneo può avvenire solo tra i prestatori di servizi che abbiano superato l'ammissione alla gara. Il bando è stato inoltrato all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea il 17 settembre 1998. Indirizzo: «Comune di Serramanna - Ufficio tecnico - Via Serra - 09038 Serramanna (CA) - Partita I.V.A. n. 01026810927 - Tel. 070-9132018 - telefax 070-9137419.

Lì, 17 settembre 1998

Il responsabile del servizio: Gabriela Fenu.

C-25201 (A pagamento).

COMUNE DI MELENDUGNO (Provincia di Lecce)

Piazza Castello n. 8
Tel. 0832/831014 - Fax 0832/831049
Codice fiscale n. 80010060756

Avviso di gare esperite
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che sono state esperite le seguenti gare d'appalto mediante pubblico incanto:

a) lavori di valorizzazione e fruizione area archeologica Roca Vecchia, importo base d'asta L. 430.494.292. Gara esperita in data 26 giugno 1998. Hanno partecipato n. 2 imprese. È rimasta aggiudicataria l'impresa Rizzo Costruzioni di Rizzo Alfonso e C. S.a.s., con sede in Favara (AG) per il prezzo netto di L. 349.019.501;

b) lavori di valorizzazione e fruizione della Pineta di Torre dell'Orso, alveo canale Brunese, importo base d'asta L. 210.700.000. Gara esperita in data 27 giugno 1998. Hanno partecipato n. 8 imprese. È rimasta aggiudicataria l'impresa De Pascali Pantaleo da Nardò col ribasso del 19,26% sull'importo base d'asta;

c) lavori di riqualificazione ambientale della Pineta di Torre dell'Orso, alveo canale Brunese. Importo base d'asta L. 429.368.806. Gara esperita in data 27 giugno 1998. Hanno partecipato n. 3 imprese. È rimasta aggiudicataria l'Associazione Temporanea d'Imprese costituita Ecoverde S.r.l., con sede in Monteroni (capogruppo), e da Armando De Donno da Lecce, con il ribasso del 31% sull'importo base d'asta.

L'elenco delle imprese partecipanti a ciascuna gara è in visione all'albo pretorio di questo comune, in piazza Castello n. 8.

Melendugno, 14 settembre 1998

Il responsabile del servizio: dott. Salvatore Gabrielli.

C-25207 (A pagamento).

COMUNE DI S. ANTONIO ABATE (Provincia di Napoli)

Settore Affari Generali
Piazza Vittorio Emanuele
Tel. 8796093 - Fax 8797793

Estratto asta pubblica

Questo comune indice asta pubblica per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa in favore dei dipendenti del comune per la durata di anni 1 (uno).

La gara sarà espletata ad offerte segrete, al massimo ribasso sull'importo presunto a base d'asta pari a L. 145.800.000, compreso I.V.A., ai sensi dell'art. 73, lettera c), e 76 del R.D. n. 827/24, con il metodo di cui al decreto legislativo n. 358/92, art. 15, comma 1, lettera a).

L'offerta redatta su carta da bollo dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 29 ottobre 1998.

Le ditte interessate, potranno prendere visione dell'avviso integrale che sarà pubblicato, in pari data, all'albo pretorio del Comune per giorni quindici consecutivi ovvero richiedere copia dello stesso, presso l'ufficio personale nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Il funzionario: dott. Vincenzo Smaldone.

C-25211 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA

Estratto avviso risultato licitazione privata

Lavori: Utilizzazione captazioni esistenti nel comune di Senigallia per costruzione acquedotto industriale e usi non potabili 2° stralcio.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata espletata il giorno 15 maggio 1998, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ditte invitate: n. 122.

Ditte partecipanti: n. 57.

Ditta aggiudicataria: Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s., con sede in Casoli (CH), corso Umberto I n. 20, con l'offerta ribasso del 21,11% sul prezzo a base d'appalto di L. 2.452.342.210.

Il testo integrale del presente avviso è pubblicato all'albo pretorio del comune di Senigallia.

Senigallia, 11 settembre 1998

Il dirigente segreteria generale: dott. Claudio Bisconti.

C-25213 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/2792202, fax 041/2792218, indice un pubblico incanto ai sensi del D.P.R. n. 573/94 e dell'art. 41 della L.R. 6/80, avente per oggetto: forniture di Personal Computer, stampanti e software vario.

Le caratteristiche principali della fornitura sono: forniture di stazioni di lavoro composte da Personal Computer, stampanti, sistema operativo precaricato (Win95), software aggiuntivo (Office 97 Pro), materiale accessorio.

Periodo contrattuale: fornitura secondo le modalità e i tempi previsti nel Capitolato speciale d'appalto.

Luoghi di esecuzione delle forniture: sedi regionali di Venezia e Mestre.

L'offerta potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 4 D.P.C.M. n. 55/91. Si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento o condizionate.

L'offerta redatta in lingua italiana ed in carta legale, con le modalità indicate nel prosieguo e di cui all'articolo 6 del Capitolato speciale, nonché la documentazione allegata, dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa controfirmata sui lembi, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1998 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Unità di Progetto Sistema Informatico - palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30123 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere indicato il soggetto concorrente e posta in evidenza la seguente dicitura: «Offerta per la gara per fornitura di stazioni di lavoro composte da personal computer, stampanti e software vario». Il plico conterrà al suo interno due buste, a loro volta regolarmente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, e precisamente: 1. una busta recante l'indicazione «documenti»; 2. una busta recante l'indicazione «offerta economica». Su ciascuna delle due buste dovrà essere riportata l'indicazione del soggetto concorrente.

La busta 1 «documenti» dovrà contenere:

A) domanda di partecipazione redatta su carta legale e con le modalità di cui all'art. 6 del Capitolato speciale;

B) espressa dichiarazione del legale rappresentante con sottoscrizione autenticata (ai sensi della legge 15/1968), secondo lo schema allegato al Capitolato speciale, successivamente verificabile, in cui si attesta:

1) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione cui alle lettere a), b), c), d), e) e f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) il fatturato globale dell'Impresa e il fatturato per forniture del tipo di quelle a cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi tre anni (1995-1997);

3) di autorizzare, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675, la Regione Veneto ad inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo, nonché a rendere note le loro elaborazioni ed in generale tutti i risultati dei trattamenti dei dati stessi;

4) che il legale rappresentante del soggetto concorrente ha preso visione di tutte le disposizioni del Capitolato speciale d'appalto e le accetta espressamente, integralmente e senza condizioni o riserva alcuna;

C) elenco delle principali forniture prestate negli ultimi tre anni, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse. Per le forniture prestate ad Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi Enti pubblici;

D) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari attestanti la capacità finanziaria del soggetto concorrente;

E) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data del bando recante la dicitura antimafia, così come previsto dal D.M. 27 maggio 1998; qualora il legale rappresentante risultante dal certificato dovesse essere persona diversa dal firmatario della documentazione di gara, dovrà essere allegato idoneo atto (es. procura) attestante i poteri a questo conferiti. Nel caso di associazione d'impresa, la documentazione di cui alle precedenti lettere B), C), D) e E) dovrà essere fornita da ogni società od ente componente.

L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando e al Capitolato speciale d'appalto comporterà l'automatica esclusione dal pubblico incanto.

L'importo a base d'asta è di L. 380.000.000 (trecentottantamilion), esclusa l'I.V.A.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso rispetto all'importo base sopra indicato. L'apertura delle buste avrà luogo in seduta pubblica il giorno 1° dicembre 1998 alle ore 9, presso l'Unità di Progetto Sistema Informatico - palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia. Il verbale di gara non terrà luogo del contratto. La graduatoria provvisoria di merito delle offerte presentate, predisposta dalla Commissione, verrà approvata con proprio decreto, entro trenta giorni dalla data di apertura delle buste, dal responsabile unità di Progetto Sistema Informatico che provvederà all'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il responsabile pro tempore del responsabile unità di Progetto Sistema Informatico.

Il capitolato speciale d'appalto ed informazioni possono essere richiesti dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 alla regione del Veneto, unità di Progetto Sistema Informatico - palazzo Linetti - Cannaregio n. 99 - 30121 Venezia, tel. 041/2792202, telefax 041/2792218.

Il responsabile unità di Progetto Sistema Informatico:
Bruno Salomoni

C-25220 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**Compartimento della viabilità per il Veneto**

Venezia-Mestre, via Millosevich n. 49

Tel. 041/2911411 - Fax 041/5317321

Pubblicazione di esito di gara
(ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90)

Asta pubblica n. 8 dell'11 giugno 1998 S.S. n. 434 «Transpolesana», provincia Verona.

Lavori urgenti di pavimentazione della sede stradale (tipo III delle norme C.N.R.) dal Km 10+000 al Km 21+000.

Importo L. 2.500.000.000.

Metodo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, commi 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posti a base di gara con esclusione delle offerte considerate anomale.

Imprese partecipanti:

1) A.T.I. Asfalti Piovese S.r.l. - AL.GA. Costruzioni S.r.l.; 2) A.T.I.: C.F.S. di Beozzo Fabio - Meneghelli S.r.l.; 3) A.T.I.: C.I.MO.TER. S.r.l. - Salvagnin geom. Paolo & C. S.n.c.; 4) A.T.I.: Camoter S.r.l. - Pellizzari Oreste di Pellizzari Lino; 5) A.T.I.: Costruzioni Mocellin S.r.l. - Edile Abbadese S.r.l.; 6) A.T.I.: Opered S.r.l. - Tecnostade S.r.l.; 7) A.T.I.: S.I.C.O.P. S.r.l. - CO.GE. S.r.l.; 8) A.T.I.: Assetti del Territorio ed Infrastrutture S.r.l.; 9) Acco Umberto; 10) Adige Bitumi S.p.a.; 11) Aldo S.a.s. di Fiorilli Luigi & C.; 12) Alissa Costruzioni S.r.l.; 13) Andreola Costruzioni Generali S.p.a.; 14) Anselmi Cave Ghiaia S.r.l.; 15) Antonutti S.r.l.; 16) Barattin S.r.l.; 17) Beozzo Costruzioni S.r.l.; 18) Bertolo Giacomo Carlo; 19) Beton Asfalti S.r.l.; 20) Beton Villa S.p.a.; 21) Bianchiterra & C. S.p.a.; 22) Bitumisarco S.r.l.; 23) Bregoli Paolo; 24) Brunelli Placido Franco; 25) Brussi Costruzioni S.r.l.; 26) Burlon S.r.l.; 27) C.G.S. S.p.a.; 28) C.A.R.E.A. - Cons. Artigiani Edili ed Affini Soc. coop. a r.l.; 29) C.N.S. S.r.l. Costruzioni Nord Sud; 30) C.S.M. Costruzioni Strade Manufatti S.r.l.; 31) Canton Giovanni S.n.c. di Canton Lucio & C.; 32) Capiluppi Olindo di Capiluppi Enzo & C. S.n.c.; 33) Carron cav. Angelo S.p.a.; 34) Carta Isnardo S.p.a.; 35) Cavalleri Ottavio S.p.a.; 36) Cave - Asfalti di Dell'Agnese M. e C. S.n.c.; 37) Cignoni S.r.l.; 38) CO.BIT. S.r.l.; 39) CO.E.STRA. S.p.a.; 40) CO.GENE. Costruzioni Generali S.r.l.; 41) CO.I.PI. Costruzioni Impresa Piccin Giovanni S.p.a.; 42) CO.MA.C. S.r.l.; 43) COGES S.p.a. Costruzioni Edili; 44) Coletto S.p.a.; 45) Cofebeton S.p.a.; 46) Coop. Selciatori e Posatori Strade e Cave a r.l.; 47) Cosfara S.r.l.; 48) Costruzioni Difese Fluviali (C.D.F.) S.r.l.; 49) Costruzioni Faettini Arturo; 50) Costruzioni Generali Biasuzzi S.r.l.; 51) Costruzioni Generali S.r.l.; 52) Costruzioni Miotti S.p.a.; 53) Ecomoviter S.r.l.; 54) Edil Sana di ing. Santalucia Mario; 55) Edilbaldo S.p.a.; 56) Edilfognare S.p.a.; 57) Edilstrade S.n.c. di Crestani Alessandro e C.; 58) Eliseo ing. Renato S.r.l.; 59) Europa Strade S.r.l.; 60) F.I.I. De Pra S.p.a.; 61) Faustini S.p.a.; 62) Ferro S.p.a.; 63) F.I.P. Industriale S.p.a.; 64) Franzoni & Bertolotti S.r.l.; 65) Franzoni Calcestruzzi Strade Manufatti S.r.l.; 66) Fratelli Girardini S.p.a.; 67) Garofolin Paolo; 68) Gasparini Davide Costruzioni S.r.l.; 69) Geom. Santalucia Antonio; 70) Geom. Santalucia Matteo; 71) Gerotto Federico S.r.l.; 72) Girardello S.p.a.; 73) Giudici S.p.a. - Impresa di Costruzioni; 74) Guarda Gino S.r.l.; 75) I.C.S. - Impresa Conglomerati Strade S.r.l.; 76) I.C.S.I.T. S.r.l.; 77) I.F.A.F. S.p.a.; 78) I.M.A.B. Costruzioni S.R.L. S.r.l.; 79) Impr. Gen. Costruz. De Vecchi Corrado di De Vecchi Andrea; 80) Impresa Avianese S.n.c. di Rizzo & C.; 81) Impresa Bacchi S.r.l.; 82) Impresa Brogioli S.r.l.; 83) Impresa Caffù S.r.l.; 84) Impresa Calcestruzzi Piave S.r.l.; 85) Impresa Costruzioni F.I.I. Gallo S.r.l.; 86) Impresa Costruzioni Stradali Castellin & C. S.n.c.; 87) Impresa Costruzioni Stradali Edili Geraci S.r.l.; 88) Impresa De Giuliani S.r.l.; 89) Impresa Deon S.r.l.; 90) Impresa di Costruzioni Marani S.p.a.; 91) Impresa Fiorilli Aldo; 92) Impresa Francesco Grimi; 93) Impresa Vidoni S.p.a.; 94) Ing. E. Mantovani S.p.a.; 95) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a. - Impr. Costruz. Opere Idraul.; 96) ISCAV - Impresa Scavi Dorigo; 97) Ital CO.GE. S.r.l.; 98) Italbeton S.r.l.; 99) Lariania Costruzioni e Asfalti S.r.l.; 100) LIS Società a responsabilità limitata; 101) Locatelli geom. Gabriele S.p.a.; 102) M.G.A. Costruzioni S.r.l.; 103) Marconcini Costr. Edili e Stradali S.p.a.; 104) Marina Alta S.p.a.; 105) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 106) Marini Ermenegildo S.p.a.; 107) Mazzotti Romualdo S.p.a.; 108) Merotto S.p.a.; 109) Mezzanica S.p.a.; 110) Milani Cristoforo S.r.l.; 111) Monti S.p.a.; 112) MU.BRE. Costruzioni S.r.l.; 113) Nuova Bitumi N.B. S.r.l.; 114) Oberosler cav. Pietro del geom. Stefano Oberosler & C. S.n.c.; 115) Ottorino

Costantini S.r.l.; 116) Parolini Giannantonio; 117) Pierantoni S.r.l.; 118) Postumia Strade S.p.a.; 119) Prati Angelo; 120) Ranghetti Felice S.r.l.; 121) Roni Angelo S.p.a.; 122) Rovelli S.r.l.; 123) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 124) Ruzza Costruzioni S.r.l.; 125) S.E.I. - Strade Edilizia Industria S.r.l.; 126) S.I.C.E.S. S.p.a.; 127) S.T.E.I.A.M. S.p.a. Stradali Trasporti Edili Idrulici; 128) S.A.C. S.r.l.; 129) S.I.P.A. S.p.a.; 130) Sitta S.r.l.; 131) SO.GE.CO. S.r.l.; 132) Soave Asfalti S.p.a.; 133) Spada Strade S.r.l.; 134) Sud Costruzione S.n.c. di Monticciolo Federica & C.; 135) Tecnocostruzioni S.r.l.; 136) Tessoro comm. Giuseppe S.r.l.; 137) Thiene Costruzioni S.r.l.; 138) Todaro Costruzioni S.r.l.; 139) Tomat S.r.l.; 140) Trevistrade S.r.l.; 141) Turchi Cesare S.r.l.; 142) Vallan S.r.l.; 143) Veneta Scavi S.r.l.; 144) Vezzola S.p.a.; 145) Viastade S.a.s. di Brescia ing. Luigi & C.; 146) Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l.; 147) Wipptaler Bau A.G. Edilizia Wipptal S.p.a.; 148) Zeviani Gastone S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Viberto Azienda Generale Costruzioni S.r.l., con sede in Verona, con il ribasso del 21,820%.

Il capo compartimento: dott. ing. Salvatore Oliveri.

C-25221 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale

Vibo Valentia

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale - Via Dante Alighieri n. 5 - 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: Attrezzature varie per le Divisioni Ospedaliere e per il Servizio Sanitario di Emergenza 118.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Ditte invitate:

1) ATL, 2) Hospital Service, 3) Amplimedical, 4) B e K Medica, 5) Chirurgica, 6) Rimet, 7) Tresan Sud, 8) Sanitaria Scaligera, 9) Draeger Italiana, 10) Burke & Burke, 11) B. Braun Surgical, 12) Toshiba, 13) Acuson, 14) Smith & Nephew, 15) Ginevri, 16) Vivisol Calabria, 17) FAS, 18) Hospital FAR.M., 19) A.R. Medica, 20) CAM Hospital, 21) A. De Mori, 22) Medinex, 23) Ohmeda, 24) Arga Medicali, 25) Ormia Hospital Office, 26) Hewlett Packard Italiana, 27) Seda, 28) E.M.I., 29) Kosmos Hospital, 30) MVR, 31) Formedical 32) F.A.S.E., 33) Levis Medica, 34) Deltamed, 35) Sanit Sud, 36) Medical Service, 37) Siemens, 38) Biomedica, 39) B. Braun, 40) Demar Hospital, 41) Medical Progress, 42) Sonotron, 43) Eurotecnica, 44) M. G. Lorenzatto, 45) Ethicon, 46) Air Liquide, 47) Giacomo Bertocchi, 48) SCS, 49) Nellcor Puritan Bennett, 50) Markos, 51) Manta, 52) Vickers Medical, 53) Esaote Biomedica, 54) P C Medical, 55) Ecotron For Aloka, 56) Sonora, 57) Serra Hospital.

Ditte concorrenti: le ditte contrassegnate con i numeri: 48 - 19 - 1 - 4 - 3 - 37 - 39 - 18 - 31 - 15 - 16 - 32 - 29 - 47 - 8 - 55 - 34 - 5 - 27 - 7 - 2 - 12 - 6 - 35 - 25 - 24 - 36 - 52 - 57 - 43 - 10 - 53.

Ditte aggiudicatarie: Arga Medica per l'importo di L. 52.798.000, Giacomo Bertocchi per l'importo di L. 35.930.000, B. & K. Medicali per l'importo di L. 260.000.000, Esaote Biomedica per l'importo di L. 52.350.000, Hospital Far.M. per l'importo di L. 47.200.000, Medical Service per l'importo di L. 78.991.000, Rimet per l'importo di L. 39.436.200, Serra Hospital per l'importo di L. 5.560.000, Vivisol Calabria per l'importo di L. 14.940.000, A. R. Medica per l'importo di L. 648.000, Buke & Buke per l'importo di L. 15.400.000, Deltamed per l'importo di L. 101.312.000, FASE per l'importo di L. 1.990.000, Hospital Service per l'importo di L. 145.482.000, Omnia Hospital per l'importo di L. 1.754.000, SEDA per l'importo di L. 8.665.600, Tresan Sud per l'importo di L. 180.000.000, Sanit Sud per l'importo di L. 82.669.000, B. Braun Surgical per l'importo di L. 20.659.500.

Gli importi citati sono al netto di I.V.A.

Il direttore generale Lupoi.

C-25224 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sede in Sassari, via Duca degli Abruzzi, n. 8

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990, si informa che in data 18 febbraio 1998 è stato esperito pubblico incanto (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 1 del 2 gennaio 1998, foglio inserzioni) per la realizzazione della nuova sede dell'Istituto, 1° lotto (1° e 2° stralcio) con il sistema previsto dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso, importo a base di gara L. 5.028.716.719.

Hanno partecipato le imprese:

Cosme Costruzioni Melis - Selargius, Csc Costruzioni - Cagliari, Soc. Coop. Anacapri Costruzioni - Mondragone, B.F.T. Costruzioni - Sassari, Frassetto Costruzioni - Sassari, Costruzioni Francesco Ticca - Sassari, Baldassini - Tognozzi - Calenzano, Domenico Dessole - Sassari, Soc. Besan - Nuoro, Del.Co Delogu Costruzioni - Sassari, Bosazza - Cagliari, Impresa Magnani Efisio - Nuoro, Vasile Gino - Roma, Salvatore Merella - Sassari, Fabiani Costruzioni - Dalmine, Socome - Napoli, S.E.A.M. - Roma, Grm Costruzioni - Roma, Con.Sa.Pro. - Cagliari, Tecos - Noceto, Ma. Tra. Im. - Cagliari, Sardacostruzioni - Oristano, Giuseppe Angius Costruzioni - Sassari, Montalbano Costruzioni - Sassari, Compagnie Opere Civili «Ope» - Serrenti, Opere Idriche - Cagliari, C.I.S. - Torino, So.De.Co. - Selargius, Cc Costruzioni - Sassari, Guerrato - Rovigo, Sed - Sassari, Impresa Costruzioni Edilmura - Sassari, De.Po.S. Costruzioni - Alghero.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'Impresa Sardacostruzioni di Oristano con il ribasso del 15,11%.

Il presidente: dott. Salvatore Canu.

C-25223 (A pagamento).

A.T.E.R.
della provincia di Venezia
Venezia, Dorsoduro 3507
Tel. 041/798811

Avviso per estratto di gare esperite
(ai sensi della legge n. 55/1990, art. 20)

Sono state esperite le seguenti gare d'appalto con aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994:

asta pubblica n. 23/98 per la costruzione di 2 fabbricati con 16 alloggi in comune di Jesolo, loc. Cortellazzo. Base d'asta L. 1.594.560.944 - Partecipanti n. 5 - Agg.: Peruzzi S.r.l. di Terni con il ribasso del 12,85%;

asta pubblica n. 24/98 recupero edilizio nel centro storico di Venezia, loc. Castello - Corte Colonne edif. E civ. 1342/a-1342, edif. F civ. 1493-1494. Base d'asta L. 954.981.113 - Partecipanti n. 7 - Agg.: Cesarato Costruzioni S.r.l. di Venezia con il ribasso dell'11,60% (limite di anomalia 11,658%);

asta pubblica n. 25/98 per la manutenzione straordinaria dell'edificio in comune di Venezia-S. Croce, Gallion nn. 1154-1155. Base d'asta L. 787.492.769 - Partecipanti n. 9 - Agg.: Duilio Gazzetta di Venezia con il ribasso dell'11,13% (limite di anomalia 11,163%);

asta pubblica n. 26/98 per la costruzione di un fabbricato per complessivi 5 alloggi per anziani in comune di Marcon. Base d'asta L. 376.690.000 - Partecipanti n. 4 - Agg.: Cosm S.r.l. di Terni con il ribasso del 12,85%;

asta pubblica n. 27/98 per recupero edilizio sito in comune di Mira, loc. Marano, via Caltana. Base d'asta L. 52.326.053 - Partecipanti n. 2 - Agg.: Sergen Servizi Generali S.r.l. di Padova con il ribasso del 9,81%;

asta pubblica n. 28/98 per recupero con ristrutturazione di un complesso edilizio per la realizzazione di 6 alloggi in comune di Caorle, loc. S. Giorgio di Livenza. Base d'asta L. 624.238.375 - Partecipanti n. 3 - Agg.: Lionello Costruzioni S.r.l. di Albignasego (PD) con il ribasso del 6,77%;

asta pubblica n. 29/98 per la costruzione di un fabbricato con 6 alloggi in comune di Quarto d'Altino, loc. Portegrandi. Base d'asta L. 606.512.149 - Partecipanti n. 4 - Agg.: Peruzzi S.r.l. di Terni con il ribasso del 12,85%;

asta pubblica n. 30/98 per recupero con costruzione di un fabbricato con 8 alloggi in comune di Caorle, loc. S. Giorgio di Livenza. Base d'asta L. 534.079.403, prezzo offerto L. 495.892.726 - Partecipanti n. 2 - Agg.: Lionello Costruzioni S.r.l. di Albignasego (PD) con il ribasso del 7,15%;

asta pubblica n. 31/98 per intervento di acquisto/recupero edilizio di un edificio denominato ex Scuola elementare sito in comune di Campagnalupia, loc. Lova per il ricavo di 4 alloggi. Base d'asta L. 315.785.700 - Partecipanti n. 6 - Agg.: Carraro Giancarlo di Campagnalupia (VE) con il ribasso dell'8,75% (limite di anomalia 9,67%);

Il bando relativo alle aste dal 23 al 31 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 123 del 29 maggio 1998;

asta pubblica n. 35/98 per manutenzione straordinaria e rifacimento di parte della pavimentazione in 3 fabbricati di 6/8 piani con 207 alloggi in via Triestina a Favaro Veneto. Base d'asta L. 1.963.419.500 - Partecipanti n. 3 - Agg.: C.I.C. S.r.l. di Napoli con il ribasso dell'8,79%. Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 168 del 21 luglio 1998;

asta pubblica n. 36/98 per costruzione di un edificio con 14 alloggi in comune di Concordia Sagittaria, loc. Cavanella. Base d'asta L. 1.366.797.452 - Partecipanti n. 1 - Agg.: Saccon Gerardo Costruzioni S.r.l. di Cadoneghe (PD) con il ribasso del 6,47%. Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 179 del 3 agosto 1998.

L'avviso integrale trovasi pubblicato all'albo del comune di Venezia e presso la sede dell'Ater.

Venezia, 7 settembre 1998

Il direttore: ing. Pietro Zandegiacomo Rizziò.

C-25228 (A pagamento).

COMUNE DI META (Provincia di Napoli)

Via Municipio, n. 7
Tel. 081/5321498 - fax 5322885

Estratto del bando di asta pubblica per la gestione della Casa di Riposo S.M. del Lauro per anni sei a costo zero per l'amministrazione appaltante.

Le ditte interessate, iscritte alla C.C.I.A. per categoria «Struttura socio-assistenziale o simili» possono far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato, entro le ore 12 del 10 novembre 1998, in busta sigillata e controfirmata sui lembi la propria offerta, redatta in lingua italiana ed in conformità del bando integrale.

L'affidamento avverrà con il sistema previsto dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

In data 11 novembre 1998 alle ore 12, si procederà all'apertura dei plichi pervenuti, per il solo controllo della documentazione amm.va, rimettendo l'apertura dell'offerta alla commissione all'uopo istituita.

Il bando integrale ed il capitolato d'appalto potranno essere ritirati o richiesti presso l'ufficio gare ed appalti dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato.

Il sindaco: dott. Carlo Sassi.

C-25227 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SARDEGNA

Sede in Sassari, via Duca degli Abruzzi n. 8

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/90, si informa che in data 20 febbraio 1998 è stato esperito pubblico incanto (pubb. nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 1 del 2 gennaio 1998, foglio inserzioni) per la realizzazione della nuova sede della sezione diagnostica provinciale di Cagliari con il sistema previsto dall'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso, importo a base di gara L. 1.436.000.000.

Hanno partecipato le imprese: Cosme Costruzioni Melis - Selargius; Csc Costruzioni - Cagliari; S.C.I.R. - Cagliari; Pier Paolo Dentoni - Cagliari; Ugo Spera Eredi - Cagliari; Andreoni - Cagliari; Moderna Costruzioni 85 - Serrenti; Sardacostruzioni - Oristano; Vacomic - Cagliari; Edilcostruzioni - Nuraminis; C.E.S.I. - Cagliari; Bruno Pisano - Selargius; Edil.Co - Quartu S. Elena, Tecos - Noceto, Cienne Costruzioni - Cagliari; C.I.S. - Torino, So.De.Co. - Selargius; Compagnia Opere Civili «Ope» - Serrenti; Con.Sa.Pro. - Cagliari; S.C.E.B.O. - Cagliari; Ignazio Medda - Capoterra.

È risultata aggiudicataria dell'appalto l'impresa Edil.Co di Quartu S. Elena con il ribasso del 15,45%.

Il presidente: dott. Salvatore Canu.

C-25230 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale Unità Sanitaria Locale n. 11

Vercelli, corso Abbiate n. 21

Partita I.V.A. N. 01811110020

Avviso d'asta

L'A.S.L. n. 11 indice pubblico incanto per il servizio di manutenzioni varie occorrenti agli impianti di condizionamento e ventilazione installati nelle varie sedi dell'A.S.L. n. 11: importo presunto L. 350.000.000.

Iscrizione A.N.C. cat. 5a oppure 5a1 e 5c per importo adeguato.

Criterio di aggiudicazione: «al prezzo più basso».

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Il servizio dovrà essere eseguito negli stabili dell'azienda situati nel comune di Vercelli e nei comuni compresi nel suo territorio.

Le offerte dovranno inderogabilmente pervenire entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo, alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il bando di gara in edizione integrale può essere ritirato dal lunedì al venerdì, tra le 8 e le 12 presso l'A.S.L. n. 21 - Ufficio Tecnico - corso M. Abbiate n. 21 - Vercelli - tel. 0161/5931.

Il direttore generale: avv. Luigi Bezzan.

C-25231 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Appalto aggiudicato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara;

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata art. 16, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992.

3. Categoria di servizio e descrizione: categoria 17 - CPC 64, refezione scuole statali e centri estivi comunali con pasti, colazioni e merende veicolati, 1° settembre 1998-31 agosto 2000.

4. Data di aggiudicazione appalto: 23 luglio 1998.

5. Criteri di aggiudicazione prescelti: pluralità di elementi.

6. Numero di offerte ricevute: 1 (uno).

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Società Cooperativa Italiana di Ristorazione, Reggio Emilia.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: a ribasso dello 0,5% sull'importo a base d'appalto.

9. Non ammesso subappalto.

10. Altre informazioni: contratto stipulato in data 7 settembre 1998, repertorio n. 2282.

11. Data di invio del bando di gara alla G.U. C.E.E.: 28 aprile 1998.

12. Data di ricevimento: 28 aprile 1998.

13. Si pubblicazione.

Ferrara, 12 settembre 1998

Il dirigente: dott.ssa Luciana Ferrari.

C-25233 (A pagamento).

COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

Giussano, piazzale Aldo Moro n. 1

Tel. 032/3581

Appalto gestione servizio refezione scolastica: biennio 1998/99-1999/2000. Importo presunto L. 650.000.000 più I.V.A. Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata procedura accelerata, metodo art. 36, primo comma, lettera a) direttiva 92/50/CEE ed art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Ditte invitate:

1) C.I.R. di Milano; 2) Coop. La Cascina di Roma; 3) Eudania di Impruneta; 4) Cemeaz Cusin di Milano; 5) Punto Ristorazione di Gorle; 6) Seristi di Cinisello Balsamo; 7) Sodexho Italia di Milano.

Ditte partecipanti: numeri 1, 5 e 7.

Ditta vincitrice: Sodexho Italia S.p.a. di Milano per un importo di L. 678.249.000 oltre I.V.A.

Esito integrale inviato alla G.U.C.E. il 14 settembre 1998.

Giussano, settembre 1998

Il responsabile ufficio contratti: dott. Marco Raffaele Casati.

C-25235 (A pagamento).

AGAC Reggio Emilia

Pubblicità ex art. 20 della legge n. 55/1990

Lavori presso l'impianto di depurazione di Mancasale, Reggio Emilia - Gara n. 98031:

ristrutturazione linea 1 per la rimozione biologica dell'azoto, opera n. 31800F97. Importo a base d'asta: L. 4.669.692.256;

potenziamento e sviluppo trattamento terziario per la rimozione biologica delle sostanze eutrofizzanti, primo lotto: primo e secondo stralcio. Opera n. 14600F97. Importo a base d'asta: L. 1.310.391.564.

Importo a base d'asta complessivo L. 5.980.083.820. Metodo di gara e sistema di aggiudicazione: licitazione privata legge 11 febbraio 1994, n. 109, art. 21.

Imprese invitate:

1) Orion S.c.r.l. di Cavriago (RE); 2) Conscoop Cons. Coop Produzione e Lavoro di Forlì; 3) CER Consorzio Emiliano Romagnolo di Bologna; 4) Unieco di Reggio Emilia; 5) Ravennate Consorzio di Ravenna; 6) Dondi Costruzioni di Rovigo; 7) RPA Risamento Protezione Ambiente di Fano (PS); 8) Riccoboni di Parma; 9) Caser di Milano; 10) Saceccav -Depurazioni Sacede di Milano; 11) Sipes di S. Giovanni Teatino (CH); 12) Scit di Albano S. Alessandro (BG); 13) Gambolati di Torino; 14) SIDI Società Impianti Depuratori Industriali di Parma; 15) Rossetti ing. G. Trattamento Acque di Milano; 16) CCC Consorzio Coop Costruzioni di Bologna; 17) Ecometec di Milano; 18) Sigla di Forlì; 19) Torricelli di Forlì; 20) Silec di Leini (TO); 21) Clover di Forlì; 22) COGE Costruzioni Generali di Parma; 23) Conicos di Mondovì (CN); 24) Dibattista dott. Domenico Costruzioni di Gravina in Puglia (BA); 25) Galva di S. Palomba, Pomezia (RM); 26) DPR Costruzioni di Napoli; 27) GEA Generale Epurazione Ambiente di Napoli; 28) Comfort di Lecce; 29) OTV Filiale Italiana di Cambiagio (MI); 30) Idross Carlo Gavazzi di Catanzaro; 31) Jacorossi Daniele di Roma; 32) Panelli Impianti Ecologici di Milano; 33) Marino Appalti di Marino; 34) Sled di Napoli; 35) SIBA - Società Italo Britannica Dell'Acqua di Milano; 36) SIRI - Società Ingegneria e Realizzazioni Internazionali di Roma; 37) IBI Idroimpianti di Napoli; 38) Idrotecnica di Vibo Valentia; 39) Raggruppamento Cisaf/Epuroxy Italiana di Archi di Reggio Calabria; 40) Raggruppamento Sige/Soteco di S. Sebastiano al Vesuvio (NA); Raggruppamento Cotreco/Bonatti di Parma; 42) Raggruppamento CCM/BIO Depurazione/Paccanaro Claudio di Ravenna; 43) Raggruppamento Eurodepurato/Alodi Aldo di S. Giacomo Delle Segnate (MN); 44) Raggruppamento Spess Italia/Fisarco di Firenze; 45) Nordeco di Pergine Valsugana (TN); 46) Raggruppamento Acqua/Scamoter/EFI di Mazzardi di Scanzorosciate (BG); 47) Holst Italia di Roma (RM); 48) Euroeco di Roma (RM); 49) Fumagalli Impianti di Trezzano sul Naviglio (MI); 50) Raggruppamento Incozin/Sirgo di Saponara (ME); 51) Pontistrade/Dipiudi Europa di Arco Felice (NA); 52) Ionics Italba di Milano; 53) Fimco di Noci (BA); 54) Raggruppamento Icoziem/Siricem di Melegnano (MI).

Imprese partecipanti alla gara: numeri 1), 2), 3), 5), 6), 8), 9), 10), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 25), 26), 27), 29), 30), 32), 33), 35), 36), 38), 39), 40), 42), 43), 45), 46), 47), 48), 49), 51), 53).

Impresa aggiudicataria Ravennate Consorzio con un ribasso del 15,07% e per un importo di appalto complessivo di L. 5.078.885.188.

p. Il direttore generale: Uris Cantarelli.

C-25239 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari, via G.B. Ghio n. 9

Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio pulizia dei vari presidi dell'A.S.L. stessa. Periodo di fornitura anni tre con decorrenza contrattuale entro il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione.

Importo presunto triennale: L. 3.300.000.000 I.V.A. esclusa. L'appalto è in un unico lotto. La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 con riserva di applicazione dell'art. 25 qualora ne ricorrano i presupposti. La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 ottobre 1998 a mezzo servizio postale, anche in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero poste e telecomunicazioni, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese», ufficio protocollo, via G.B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari (GE).

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione, per l'affidamento del servizio pulizia». Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami. Numero ditte ammissibili: da un minimo di cinque, ove possibile, ad un massimo di venti. La selezione delle ditte

partecipanti, laddove il numero di richiedenti superi le venti unità, sarà effettuata mediante sorteggio. La domanda di partecipazione, dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

A) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 redatta in conformità ai commi 2 e 3 dello stesso articolo;

B) certificazione mediante originale o copia autenticata in bollo, in data non anteriore a mesi sei a quello di scadenza del presente bando, dal quale risulti che la ditta partecipante è iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. con le modalità di cui al decreto ministeriale 7 luglio 1994, n. 274, attuativo della legge n. 82/1994, e che rientri almeno nella fascia f) di cui all'art. 3 del citato decreto ministeriale n. 274. Qualora detta iscrizione sia in corso, la ditta dovrà presentare, per esclusione, copia conforme della relativa istanza d'iscrizione presentata alla competente Camera di commercio e dalla quale risulti la fascia richiesta;

C) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti che dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) dichiarazione rilasciata da istituto bancario attestante la disponibilità di accordare fidi per importo non inferiore a L. 700.000.000;

2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/1996/1997);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1995/1996/1997), con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati vistati o rilasciati dagli stessi. Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti. In caso di impossibilità di acquisizione delle stesse (enti e privati), saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive, rilasciate dalle ditte richiedenti di partecipazione alla gara, che dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997;

D) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure minime adottate per garantire la qualità della fornitura;

E) fotocopia autenticata della denuncia INPS (modello DM 10) per il versamento dei contributi nel trimestre aprile/giugno 1998;

F) idonea certificazione rilasciata dall'INPS e dall'INAIL accertante la correttezza contributiva;

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara, fermo restando la possibilità dell'U.S.L. di procedere a valutazioni sulla base delle risultanze dei soprarchiesti documenti la dove gli stessi si prestano a valutazione discrezionali, sono stabilite sulla base della sussistenza dei seguenti requisiti:

1) fornitura ad amministrazioni od enti pubblici od a privati di servizi identici nel triennio 1995/1997 almeno pari a L. 4.000.000.000;

2) organico di almeno 80 dipendenti desumibile dalla denuncia INPS di cui al punto e);

3) dichiarazione dalla quale risulti che la ditta partecipante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è disponibile a stabilire una unità locale operativa nella provincia di Genova a cui questa A.S.L. possa fare riferimento; tale unità locale dovrà risultare dal certificato C.C.I.A.A. entro il termine di mesi sei dall'eventuale aggiudicazione.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; in tale caso il possesso del requisito di cui al precedente punto b) (almeno fascia f), art. 3, decreto ministeriale n. 274/1997) potrà essere posseduto anche dalla sola capogruppo, che dovrà restare tale anche in sede di presentazione dell'offerta; ogni ditta che intende raggrupparsi dovrà presentare tutti i documenti richiesti e non farà parte che di un solo raggruppamento.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 15 settembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il responsabile U.O. Gestione Risorse: rag. Marcello Raffo

Il direttore generale: dott. Domenico Francesco Crupi

C-25243 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 4 «CHIAVARESE»

Chiavari, via G.B. Ghio n. 9
Tel. 0185/329282 - Fax 0185/329216

L'A.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per l'affidamento triennale dei contratti assicurativi per la copertura dei rischi derivanti dall'attività istituzionale dell'ente, così suddivisi:

- 1) R.C.T./R.C.O.;
- 2) furto materiali ed apparecchiature;
- 3) incendio;
- 4) infortuni medici di guardia medica;
- 5) infortuni specialisti ambulatoriali;
- 6) R.C. auto;
- 7) Kasko per i dipendenti;
- 8) infortuni centro trasfusionale;
- 9) furto e rapina punti riscossione tickets;
- 10) tutela giudiziaria, spese legali e peritali.

Periodo contrattuale 1° gennaio 1999/31 dicembre 2001. Importo presunto triennale: L. 1.200.000.000 oneri tasse comprese, escluse regolazioni di premio. L'appalto è in un unico lotto. La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 16 ottobre 1998 a mezzo servizio postale, anche in corso particolare o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero poste e telecomunicazioni, al seguente indirizzo: A.S.L. n. 4 «Chiavarese», ufficio protocollo, via S.B. Ghio n. 9 - 16043 Chiavari (GE).

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre al nominativo della ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento dei contratti assicurativi».

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una dichiarazione del legale rappresentante della compagnia, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e legge n. 127/1997, attestante:

a) di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per i rami richiesti, con indicazione della *Gazzetta Ufficiale* di pubblicazione del relativo decreto, ovvero analogo documento dello stesso aderente all'Unione europea;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

c) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 redatta in conformità ai commi 2 e 3 dello stesso articolo;

d) che l'ammontare globale della raccolta premi nell'ultimo triennio è stato uguale o superiore a lire 400 miliardi annui con riserva per l'A.S.L. della facoltà di verificare le indicazioni fornite con tale dichiarazione.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tale caso il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a), b), c) e d) dovrà essere posseduto da ciascuna impresa. Coassicurazione: ammessa, con obbligo di indicare le compagnie delegatarie, le quali devono essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, di cui infra con riferimento alla dichiarazione da produrre in allegato alla domanda di partecipazione. In caso di coassicurazione, le imprese assicuratrici sono tenute alla responsabilità solidale, in deroga all'art. 1911 del Codice civile. Riassicurazione: ammessa. Assistenza di broker: esclusa.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 16 settembre 1998 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il responsabile U.O. gestione risorse: rag. Marcello Raffo

Il direttore: dott. Francesco Crupi

C-25244 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)**

Avviso asta pubblica ad unico incanto
(art. 64, regio decreto n. 827/1924)

Il dirigente settore segreteria rende noto che il comune di Copparo con sede in Copparo (FE), via Roma n. 28, tel. 0532/864511, fax 0532/864660, intende appaltare le opere ed impianti tecnologici per la realizzazione del «Centro del Tessile», in Copparo Capoluogo (Cat. A.N.C. G1 ex 2).

Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo, nonché sul F.A.L., della provincia di Ferrara.

Importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 1.434.204.047 (lire un miliardo quattrocentotrentaquattromilioni duecentoquattromilaquarantasette) più I.V.A., ai sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 10 ottobre 1998, presso la sede del Comune di Copparo, via Roma n. 28 - 44034 Copparo (FE), con il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Copparo, 16 settembre 1998

Il dirigente settore segreteria: Ori dott.ssa Daniela.

C-25289 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Avviso di procedura negoziata

1. Ente appaltante: Consiglio Regionale del Piemonte, via Alfieri n. 15, I - 10121 Torino, telefono 011/57571, telefax 011/5757312.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: convenzione per l'assicurazione di gruppo sulla vita a favore dei consiglieri regionali che daranno la propria adesione, categoria 6/a - CPC 812/a.

3. Luogo della prestazione: Torino.

4. Servizio riservato a imprese d'assicurazione ammesse ad operare nel territorio italiano in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi nel ramo vita.

5. — 6. — 7. —

8. Durata della convenzione: cinque anni dalla stipulazione.

9. —

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di garantire al più presto la copertura assicurativa per il rischio vita ex art. 2 della legge regionale n. 35/1997.

10.b) Data limite (a pena d'esclusione) per il ricevimento della richieste di partecipazione: 12 ottobre 1998 (ore 9);

c) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrazione e personale

Le domande di partecipazione dovranno pervenire in plico chiuso su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara, a mezzo raccomandata o corriere autorizzato o in corso particolare, ovvero con le modalità dell'art. 10, comma 10, del decreto legislativo n. 157/1995.

Sulla busta, oltre al nominativo del mittente, dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Richiesta d'invito alla trattativa privata per la stipulazione dell'assicurazione di gruppo sulla vita dei consiglieri regionali».

Orario di ricevimento corrispondenza: ore 9-17, lunedì-venerdì. Non si assicura il recapito in orari diversi.

d) Lingua italiana.

11. —

12. Informazioni relative alle condizioni minime di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una dichiarazione con la quale il prestatore di servizi attesti sotto la propria responsabilità:

I) di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo vita secondo le norme comunitarie;

II) di essere iscritto alla C.C.I.A.A., o nel registro professionale o commerciale dello stato d'appartenenza per l'attività assicurativa;

III) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 comma 1, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

IV) di aver conseguito nei paesi aderenti alla Comunità Europea una raccolta premi nel lavoro totale esclusivamente nel ramo vita di almeno lire cinquanta miliardi per ciascuno degli esercizi finanziari 1995, 1996, 1997;

V) il recapito dove dovranno essere inviate le comunicazioni inerenti al presente appalto.

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, qualora la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore.

13. — .

14. Altre informazioni: l'avviso vale quale informativa prevista dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675 (legge sulla privacy).

Le compagnie possono partecipare alla gara tramite la propria direzione generale, oppure tramite le rappresentanze in Italia, oppure tramite intermediario professionale, a ciò appositamente ed espressamente delegato con procura speciale.

Ulteriori informazioni presso la direzione amministrazione e personale, ufficio contratti, tel. n. 011/5757 int. 249 dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali (eccetto il sabato).

15. Data d'invio del bando 21 settembre 1998.

16. Data di ricevimento del bando 21 settembre 1998.

17. — .18. — .

Torino, 21 settembre 1998

Il responsabile della direzione amministrazione e personale:
Wally Montagnin

C-25290 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Avviso esito di gara

1. Ente appaltante: Corte dei Conti, Segretariato Generale, Servizio di Provveditorato, via Baiamonti n. 25, 00195 Roma, tel. 06/38762004 - 38763538 - 38762338, telefax 06/38763385.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta accelerata).

3. Categoria di servizio: pulizia delle sedi della Corte dei Conti di Napoli, uffici sezione giurisdizionale e procura regionale per la Campania, via Piedigrotta n. 63, e via Acton n. 2, Cat. 14, CPC 874.

4. Data di affidamento dell'appalto: 3 settembre 1998.

5. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) articoli n. 23, comma 1, lettera a) e n. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 16.

7. Prestatore del servizio: «La Splendor», S.n.c., di Palmieri Silvio e C. con sede in Casagiovè (CE), via G. Marconi n. 23.

8. Prezzo: L. 4.664.000 mensili più I.V.A.

9. — . 10. — .

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E: 9 giugno 1998.

12. Data di invio dell'avviso esito di gara: 18 settembre 1998.

13. Data di ricevimento dell'avviso esito di gara: 18 settembre 1998.

Servizio di provveditorato
Il direttore: dott. A. Di Virgilio

C-25288 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio Amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180 - Int. 302-235

1. Bando di gara n. 101 per pubblico incanto, codice gara: 109898.

2. Oggetto: ordinaria manutenzione Anzio, immobili vari.

3. Importo: L. 250.000.000 più I.V.A.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: trecentosessanta giorni.

6. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 16 ottobre 1998 ed essere indirizzate all'ente appaltante.

8. Svolgimento del pubblico incanto: presso 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6, 00181 Roma, il 19 ottobre 1998 alle ore 9.

9. Criterio di aggiudicazione: artt. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827), e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 (massimo ribasso) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997, *Gazzetta Ufficiale* 1/1998.

10. Cauzione L. 5.000.000 come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 23 settembre 1998

Il direttore: T. Col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-21446 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio Amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180 - Int. 302-235

1. Bando di gara n. 103 per pubblico incanto, codice gara: 002198.

2. Oggetto: ordinaria manutenzione Rieti, scuola N.B.C.

3. Importo: L. 250.000.000 più I.V.A.

4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.

5. Durata d'esecuzione delle opere: trecentosessanta giorni.

6. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.

7. Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 15,30 del giorno 16 ottobre 1998 ed essere indirizzate all'ente appaltante.

8. Svolgimento del pubblico incanto: presso 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6, 00181 Roma, il 19 ottobre 1998 alle ore 9.

9. Criterio di aggiudicazione: artt. 73/C e 76 del R.C.G.S. (regio decreto 23 maggio 1924 n. 827), e art. 7 legge n. 216 del 2 giugno 1995 (massimo ribasso) e del decreto ministeriale del 18 dicembre 1997, *Gazzetta Ufficiale* 1/1998.

10. Cauzione L. 5.000.000 come specificato nel bando integrale di gara.

11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Responsabile del procedimento: Direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Roma, 23 settembre 1998

Il direttore: T. Col. g. (p.) Enrico Andreini.

S-21447 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Centrale Appalti,
Logistica e Gestione Patrimonio**

Bando di gara CEE a licitazione privata con procedura ristretta ed accelerata per fornitura di varia modulistica (in continuo) con personalizzazione e postalizzazione occorrente per la riscossione contributiva per l'anno 1999.

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. - Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione Patrimonio, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma, EUR - telefono 06/59054352, fax 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Licitazione privata al prezzo più basso.

3. Luogo della consegna: Invio diretto, mediante Posta, nonché al Magazzino Centrale Roma, 20 Sedi Regionali e SAP di Bolzano (versione bilingue) per la modulistica in bianco.

a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

Moduli in continuo:

mod. Deleghe copie n. 9.961.000, di cui n. 1% in bilingue. Detto quantitativo comprende n. 5.961.000 personalizzati e postalizzati, nonché una parte in EURO, f.to cm. 24x12;

mod. Fascicoli Istruzioni copie n. 3.892.500, di cui n. 1% in bilingue, f.to cm. 24x12, composto da n. 8 pagine;

mod. «Lettera Informativa» personalizzata: copie n. 3.892.500, di cui n. 1% in bilingue, composta da 2 fogli per circa il 10% anziché 1, f.to cm. 24 x 12;

mod. «Bollettini» di c/c personalizzati: copie n. 149.000, di cui n. 1% in versione bilingue, f.to cm. 37x12.

I suddetti quantitativi potranno subire variazioni in più o in meno del 30%.

4. Termine di consegna: Postalizzazione da completarsi alle date del 15 dicembre 1998, 15 gennaio 1999 e 15 febbraio 1999.

5. Raggruppamenti di imprese: Sono ammesse offerte solo per conto di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e precisamente entro le ore 12 dell'8 ottobre 1998;

b) Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «Gara C.E.E. fornitura di varia modulistica in continuo - I.N.P.S. - Direzione Generale - ex Centro Servizi Unità Operativa Movimento Corrispondenza - piano rialzato, stanza a/6, via Ciro il Grande n. 21 - 00144 Roma.

c) Lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: La domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 6 lett. a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: Pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di responsabilità del titolare (o dei titolari) dell'impresa, circa il possesso dei requisiti ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE e della successiva direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993, nonché l'iscrizione alla Camera di Commercio (od equivalente Organismo per le ditte estere), previsto dall'art. 12 del citato decreto.

b) Saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o i raggruppamenti di imprese) che attestino per gli esercizi finanziari 1995, 1996 e 1997 per forniture di moduli continui un fatturato medio annuo non inferiore ad un minimo di L. 14.000 milioni, di cui L. 9.000 milioni per quelle con personalizzazione e postalizzazione.

Tali limiti devono essere documentati mediante «autocertificazione», autenticata ai sensi di legge - del legale rappresentante della ditta.

La ditta dovrà presentare un elenco delle principali forniture del citato triennio riguardante la modulistica specifica con servizi accessori di personalizzazione e postalizzazione.

c) Dichiarazione concernente il rispetto integrale nella trattazione dei dati forniti dall'INPS (eventualmente in forma criptografata) della legge n. 675/96, nonché possesso nei propri stabilimenti della tecnologia hardware e software necessaria al ciclo di lavorazione completo al giorno di 200.000 plichi per il termine del 15 dicembre 1998 e di 300.000 plichi per quella del 15 gennaio 1999.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi della lett. a) comma 1, dell'art. 16, decreto legislativo n. 358/92 e della lett. a), comma 2, dell'art. 75 «R.O.F.» INPS delibera Consiglio di Amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della «direttiva CEE» n. 93/36 del 14 giugno 1993, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. L'aggiudicazione è subordinata, per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di:

regolarità contributiva INPS-INAIL, nonché certificazione «antimafia» vigente in Italia.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale»;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 78.000.000;

c) importo dello stanziamento della fornitura è pari a L. 3.013.818.000 (I.V.A. esclusa).

d) Le ditte concorrenti potranno essere invitate a completare la documentazione richiesta dall'Istituto, od a fornire chiarimenti scritti in ordine alla documentazione presentata.

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione Centrale Approvvigionamenti, Logistica e Gestione patrimonio INPS Uff. Stampati, dott. M. Rossi, tel. 06/59054352, Dirigente l'ufficio, nonché responsabile del procedimento amministrativo ex legge n. 241/90.

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 23 settembre 1998.

Il direttore centrale: dott. Edoardo Senes.

S-21452 (A pagamento).

**CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO**

Foggia, viale C. Colombo n. 243

Tel. 0881/633140-633141 - fax 0881/634187

*Bando di gara (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri
n. 55/1991) - Licitazione privata*

Lavori: ristrutturazione e ammodernamento delle reti irrigue a servizio dei terreni agrumetati ricadenti negli agri di Rodi Garganico e Vico del Gargano.

Importo a base di gara: L. 8.396.525.000 (ottomiliarditrecentonovantaseimilioneicinquencentoventicinquemila) a corpo.

Descrizione sommaria lavori: scavo, forniture e posa in opera di condotte in p.v.c., in acciaio, di pezzi speciali, di saracinesche di linea, di fiati e scarichi, di gruppi di consegna, impianti di sollevamento comprensivi delle apparecchiature elettromeccaniche, serbatoi di accumulo; sistemazione esterna opere in c.a.

Categoria prevalente G 6 per un importo di L. 6.623.250.000.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori sarà di mesi 16 (sedici) naturali, successivi e continui a partire dalla data di consegna dei lavori. Non vi sono opere scorparabili.

Lavori finanziati dal Ministero per le Politiche Agricole (decreto del 20 novembre 1997 e decreto n. 5 del 6 agosto 1998).

1. I pagamenti saranno effettuati come previsto dal Capitolato Speciale.

Non sono ammesse offerte in aumento a termini dell'art. 44, legge regionale n. 27/89.

Si precisa, ai soli fini del subappalto, che le altre categorie dei lavori comprese nell'appalto sono: cat. G1 per l'importo di L. 1.773.275.000.

2. Aggiudicazione: massimo ribasso (art. 1, lett. a), legge n. 14/1973) sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, a termini dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni. Il Consorzio procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale. La soglia di anomalia «è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media», sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque (decreto Ministro dei Lavori Pubblici del 18 dicembre 1997).

3. L'offerente dovrà dichiarare di aver preso visione e consultato approfonditamente gli atti di progetto posti a base della gara, di riconoscerli completi in ogni loro parte e tali da poter essere realizzati con l'esecuzione dei lavori e quindi di far proprio, ad ogni effetto legale, il progetto esecutivo; inoltre avrà l'obbligo di effettuare uno specifico sopralluogo e di ritirare presso la copisteria indicata dal Consorzio una copia integrale del progetto, fornendone la prova all'atto della presentazione dall'offerta.

4. Per quanto concerne le garanzie e le coperture assicurative l'offerente dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 30, commi n. 1 e n. 2, della citata legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. L'impresa, altresì, dovrà assumere garanzia quinquennale relativa ai lavori, alla fornitura delle condotte e delle apparecchiature ed al funzionamento dell'impianto.

5. La revisione dei prezzi non è ammessa.

6. È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite secondo le modalità previste dalla normativa vigente ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legge n. 406/91 ed art. 13 della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

7. gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta nel termine stabilito dall'art. 4 del vigente Capitolato Generale LL.PP.

8. È ammesso il ricorso al subappalto alle condizioni e nei limiti previsti dalle disposizioni di cui all'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni.

Il pagamento relativo ai lavori eseguiti dai sub-appaltatori verrà effettuato dall'aggiudicatario che dovrà trasmettere al Consorzio, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuata.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata postale, entro le ore 14 del 19 ottobre 1998 al seguente indirizzo: Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, viale C. Colombo n. 243 - 71100 Foggia.

Le domande dovranno contenere la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 per l'importo atto a coprire il totale dei lavori posti a base d'appalto; in sostituzione del certificato l'Impresa potrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche.

b) dichiarazione successivamente verificabile, su carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante dall'impresa ovvero da tutte le imprese che intendono riunirsi, autenticata ai sensi della legge n. 15/98 e successive modifiche che attestino:

1) che non sussistono le condizioni indicate all'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

2) che non parteciperanno alla gara altre imprese legate alla concorrente da rapporti di controllo e di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 relativa agli ultimi cinque esercizi ed almeno pari all'importo a base di gara;

4) costo per personale dipendente (organico e tecnici) relativo agli ultimi cinque esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della predetta cifra di affari,

5) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari allo 0,30 % dell'importo a base di gara. In caso di riunioni di Imprese i predetti requisiti debbono essere posseduti per il 60% dalla mandataria mentre per il 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali non dovrà possederli in misura inferiore ai 20% di quanto richiesto cumulativamente. Le Imprese straniere aventi sede in uno stato della C.E.E. devono attenersi a quanto prescritto dall'art. 1, comma III, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. I documenti e i certificati richiesti dovranno essere presentati da ciascuna delle ditte riunite o che intendono riunirsi ai sensi delle predette disposizioni di legge.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'incompletezza, l'insufficienza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione saranno legittimo motivo di esclusione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso gli uffici del Consorzio ove è, peraltro, possibile reperire copia del bando.

Responsabile del procedimento dott. Vincenzo Saracino, Direttore Coordinatore del Consorzio.

Foggia, 24 settembre 1998

Il presidente: Sabina Claudia Janner.

S-21476 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 10° Centro Rifornimenti e Mantenimento

Napoli, corso Malta n. 110

Codice fiscale n. 80019080631

Preinformazione

In applicazione del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si rende noto che questa Direzione ha in programma di indire le seguenti gare a licitazione privata in ambito nazionale:

1) riparazioni autoveicoli e complessivi Fiat-Auto - Iveco - Astra in dotazione ad Enti e reparti dislocati nella Regione Militare Meridionale, con fornitura parziale dei materiali occorrenti:

n. 1 gara per un importo di L. 300.000.000;

2) riparazioni e manutenzione di roulotte nazionali ed estere:

n. 1 gara per un importo di L. 300.000.000;

3) riparazione e revisione di materiali del Genio in dotazione alla Regione Militare Meridionale:

n. 1 gara per un importo di L. 1.000.000.000.

Gli importi sopraelencati sono da ritenersi presunti e comprensivi di I.V.A..

Alle gare possono partecipare tutte le ditte iscritte all'AFA (per la categoria, gruppo e settore specificato nella lettera d'invito a gara) e le ditte che abbiano capacità economica, tecnica e finanziaria e che rispondano ai requisiti di cui al decreto-legge 7 marzo 1995, n. 157, (articoli 13 e 14). Le richieste di partecipazione alle gare dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre 13 ottobre 1998.

L'istanza dovrà essere corredata di esaustiva documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti suindicati.

Una apposita commissione esaminerà la documentazione pervenuta e provvederà a redigere l'elenco delle ditte ritenute idonee.

Informazioni potranno essere richieste ai numeri 081/7806800 - 7807132 o via fax 081/7511328-7516170.

Il direttore: Col. Au spe Paolo Ruggiero.

S-21508 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Direzione Centrale dei Servizi Tecno-Logistici
della Gestione Patrimoniale

Bando di gara a procedura ristretta accelerata
 Direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 Giugno 1993

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno dipartimento della pubblica sicurezza direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale, servizio impianti tecnici e telecomunicazioni, divisione terza, via del Castro Pretorio, n 5 -00185 Roma.

Telef. 06-44373620 -Telefax 06-4885252.

2.a) Procedura dell'appalto: procedura ristretta accelerata.

2.b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: urgenti esigenze dell'Amministrazione.

2.c) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo consegna: presso gli uffici della Direzione Centrale della Polizia Criminale - Roma.

3.b) Natura prodotti da fornire

HARDWARE:

n. 2 server;

n. 67 personal computer di tipo «A»;

n. 5 personal computer di tipo «B»;

n. 1 personal computer di tipo «C»;

n. 4 personal computer portatili;

n. 38 stampante laser B/N;

n. 3 stampanti inkjet di fascia Alta;

n. 10 stampanti inkjet di fascia Media;

realizzazione rete Lan: n. 162 punti rete;

apparecchiature di rete: 4 switch, 1 hub e 30 schede di rete.

Per dettaglio vedi capitolato tecnico, allegato alla lettera invito.

SOFTWARE DI BASE:

prodotti software della Microsoft (accordo «Gol» n. GLP00015).

Per dettaglio vedi capitolato tecnico, allegato alla lettera invito.

3.c) Possibilità frazionamento fornitura: l'offerta dovrà ricomprendere l'intera fornitura.

4. Modalità e termini consegna: consegna ed installazione sistema presso l'ufficio indicato entro centottanta giorni dalla data di notifica dell'esecutività del contratto.

5. Forma giuridica raggruppamento fornitori: ove l'istanza promani da raggruppamento d'impresa, si osservano le norme di cui all'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I fornitori che intendessero costituirsi in «raggruppamento temporaneo di Imprese» dovranno presentare istanza congiunta di partecipazione alla gara d'appalto, indicando ruoli (mandataria e mandanti) e competenze svolte nell'ambito del succitato raggruppamento.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: entro ore 13 del 14 ottobre 1998.

6.b) Indirizzo al quale inviare domande: vedi punto 1.

6.c) Lingua: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7.a) Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 28 ottobre 1998.

7.b) Termine presentazione offerte economiche: entro 18 novembre 1998.

8. Cauzione e garanzie: vedi lettera invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere documentazione, non anteriore a sei mesi con annessa traduzione in italiano ove necessaria, di cui agli articoli 20, 21, 22 lett. a), c); articolo 23 lett. a), b), c), e) della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993. In particolare, per quanto concerne il fatturato globale dell'impresa relativo agli ultimi tre anni, (art. 22 lett. c) questo non dovrà essere inferiore a 50 miliardi per ciascun anno solare. In caso di RTI, il fatturato globale posseduto dal predetto Raggruppamento non dovrà essere inferiore a 50 miliardi per ciascun anno solare, con vincolo di 35 miliardi per l'Impresa mandataria. A dimostrazione che il fornitore non si trova in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), dell'art. 20, è

sufficiente anche una dichiarazione del fornitore rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni (punto 2, art. 11, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358). Per quanto concerne il punto «c» del comma 1, art. 20, in caso di condanna con sentenza passata in giudicato, dovrà essere prodotta copia della stessa. La documentazione di cui agli articoli 20, 21, 22 lettere a), c) e 23 lettere a), b), c), e), dovrà essere prodotta anche dalle ditte mandanti riunite in ATI.

10. Criteri aggiudicazione appalto: l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico (art. 26, par. 1, lett. b) della Direttiva 93/36 CEE) da individuare sulla base dei parametri sotto indicati, per apparecchiature conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato:

aspetto economico 70%;

caratteristiche tecnologiche 30%.

La percentuale attribuita alle caratteristiche tecniche è così suddivisa:

a) server percentuale 13%;

b) personal computer percentuale 8%;

c) stampanti percentuale 3%;

d) personal computer portatile percentuale 1%;

e) lan/apparecchiature rete percentuale 5%.

11. Importo globale massimo non superabile della fornitura: 500 milioni I.V.A. esclusa.

12. Altre indicazioni: validità dell'offerta: centottanta giorni dalla presentazione.

13. Data spedizione bando: 22 settembre 1998.

Il direttore centrale: Di Rosa.

C-25345 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10
«Veneto Orientale»

Bando di gara
 (da pubblicare integralmente nella G.U. della CEE
 e della Repubblica italiana)

Allegato alla deliberazione n. 1279/1998

L'Azienda ULSS n. 10 n sede in San Donà di Piave (VE) - Piazza De Gasperi n. 5 deve indire, a sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con procedura d'urgenza prevista al comma 4, dell'art. 7, nonché delle leggi della Regione Veneto 20 marzo 1980, n. 19, e 8 maggio 1985, n. 56, una gara a licitazione privata per la fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio nei tipi, quantità, formati, condizioni e termini di consegna precisati nel Capitolato Speciale, compresa la locazione delle attrezzature riportate nel capitolato stesso:

a) I materiali dovranno essere consegnati franco ULSS nei luoghi indicati e precisati nel Capitolato Speciale;

b) la licitazione ha per oggetto la fornitura di pellicole per radiologia convenzionale, per radiologia digitale e relativi prodotti chimici di sviluppo e fissaggio per un importo presunto per il triennio di L. 4.500.000.000 I.V.A. esclusa, nonché la locazione delle attrezzature comprese nel Capitolato speciale per l'importo complessivo di L. 450.000.000 oltre I.V.A.;

c) la fornitura verrà aggiudicata per singolo lotto, comprendente anche la locazione delle attrezzature.

Il periodo di fornitura viene fissato in tre anni decorrenti dalla data di aggiudicazione (presumibilmente dal gennaio 1999) con consegne frazionate secondo le esigenze dell'Azienda ULSS. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede dell'Azienda ULSS n. 10 «Veneto Orientale» - Piazza De Gasperi n. 5 - San Donà di Piave (VE) entro le ore 12 del giorno 10 ottobre 1998.

L'Azienda ULSS spedisce entro il giorno 20 ottobre 1998 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara.

Alla domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovranno essere allegati in carta semplice, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 13, decreto legislativo n. 358/1992):

a) certificazioni di enti pubblici o privati, concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quella oggetto di gara realizzate negli anni 1995, 1996 e 1997.

In alternativa potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4, della legge n. 15/1968, sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante, in caso di persona giuridica, e autenticata.

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 4.000.000.000;

2) a dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14, decreto legislativo n. 358/1992):

a) elenco delle principali forniture di materiali per radiologia effettuate negli anni 1995, 1996 e 1997 a Unità Locali Socio-Sanitarie e/o Ospedali, Enti Pubblici, ecc., con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) documentazione che illustri l'organizzazione di vendita, l'organizzazione del servizio assistenza tecnica e l'ampiezza della organizzazione distributiva, che evidenzia la possibilità di fornire un adeguato servizio successivo alla vendita, sia amministrativo che tecnico, e di assicurare l'intervento di tecnici specializzati aventi sede nella regione Veneto o in regione confinante;

c) documentazione tecnica, analitica e dettagliata, che illustri le caratteristiche specifiche del materiale da offrirsi;

d) copia del listino prezzi in vigore: l'Unità Locale Socio-Sanitaria si riserva di richiedere in visione, con l'obbligo di restituzione, una campionatura dei prodotti inclusi in detto listino e che potrebbero essere richiesti nel corso della fornitura;

e) relazione tecnica, che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità del prodotto nonché gli apporti tecnico scientifici che la stessa è in grado di fornire, tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità;

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, lettera a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, da rilasciarsi sotto la propria responsabilità con la forma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante, in caso di persona giuridica, e autenticata;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese, tenuto dalla CCIAA di competenza, di data non anteriore a sei mesi dal termine di presentazione delle domande di partecipazione. Da tale certificato dovrà risultare:

1) il nominativo e la qualifica della persona regolarmente autorizzata a rappresentare e impegnare la ditta offerente, cioè con l'indicazione del titolare, o dei soci e del presidente in caso di società, legittimati a firmare il contratto;

2) l'attestazione che la ditta è nel libero esercizio della propria attività e non risulta in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata nel quinquennio antecedente il rilascio del certificato. Per le imprese straniere non residenti in Italia, dovrà essere presentato quanto previsto dall'art. 12, del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa che il certificato di iscrizione alla CCIAA può essere sostituito da dichiarazione definitivamente sostitutiva sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante, in caso di persona giuridica, che non necessita di autenticazione.

Si evidenzia inoltre che le specificazioni di cui al punto n. 1 possono essere sostituite da dichiarazione temporaneamente sostitutiva sottoscritta dall'interessato o dal legale rappresentante in caso di persona giuridica, che non necessita di autocertificazione. L'interessato dovrà esibire la certificazione sostitutiva entro i termini di scadenza di presentazione dell'offerta. Mentre per le precisazioni di cui al punto 2) potrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà secondo le forme sopra indicate;

c) certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le Società, le Cooperative ed i Consorzi di Cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo; per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative.

In alternativa può essere presentata una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nelle forme e secondo le modalità già citate.

Nel caso che la ditta partecipante rivesta la qualifica di rivenditore, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca dei prodotti che intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata che assicuri la continuità della fornitura alle stesse condizioni di aggiudicazione.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e all'art. 55, punto 2, lettera b) della legge della regione del Veneto 20 marzo 1980, n. 18, e loro successive modificazioni o integrazioni; nonché con le modalità precisate nel Capitolato Speciale.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'ULSS.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea in data 21 settembre 1998.

Per ogni informazione e per la visione del Capitolato Speciale le ditte interessate possono rivolgersi al Capo Ufficio Provveditorato dell'Azienda ULSS n. 10 tel. n. 0421/228133, fax n. 0421/228122 dalle ore 8 alle ore 12 dei giorni feriali, sabato escluso.

San Donà di Piave, 21 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-25348 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti Codice fiscale n. 80214150585

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi all'esecuzione di un intervento per la difesa dell'abitato e della spiaggia di Punta Marina nel Comune di Ravenna. L'importo complessivo a base d'appalto è di L. 11.213.290.000 così distinto secondo le varie specie di opere:

Lavori a misura:

Formazione basamento in misto cava - L. 3.563.390.000;

Formazione 4 trasversali soffolte - L. 302.000.000;

Formazione scogliere emergenti - L. 302.600.000;

Formazione pennello trasversale - L. 295.700.000;

Versamento di 154.000 mc. di sabbia di cava - L. 3.582.600.000;

Totale lavori a misura - L. 8.046.290.000.

Lavori a corpo:

Formazione corpo barriera longitudinale soffolta in massi naturali rappresentata da 7 tronconi - L. 3.167.000.000.

Categoria prevalente: G7 (ex 13/a) per l'importo di L. 15.000 milioni. Ai fini dell'accesso alla gara i concorrenti dovranno possedere l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G7 per importo di classifica di L. 15 miliardi.

Tempo di esecuzione: duecentocinquanta giorni dal verbale di consegna.

L'aggiudicazione avverrà col criterio di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con il sistema previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ed in conformità della Circolare n. 4488, parag. 6, primo comma, lett. c) emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996.

Saranno considerate anomale, e pertanto sottoposte ad istruttoria, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul Capitolo 7501 del bilancio del Ministero lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 29 ottobre 1998 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 06/44126111 - tel. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare - sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili - il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991):

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria G7 per importo di 15 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) descrizione dettagliata di tutte le attrezzature e dei mezzi d'opera terrestri e marittimi di cui si disporrà per l'esecuzione del lavoro nei tempi di Capitolato.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (1995-96-97):

5) cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'Impresa singola rispettivamente pari a 2,00 e 1,50 volte l'importo a base d'appalto;

6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (settembre 1993-1998):

7) importo complessivo dei lavori eseguiti nella categoria prevalente dall'impresa singola almeno pari a 0,60 volte l'importo a base d'appalto, con indicazione del periodo e del luogo di esecuzione;

8) esecuzione nella categoria G7, da parte dell'impresa singola, di un lavoro almeno pari a 0,40 oppure di due lavori almeno pari a 0,50 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'impresa singola (cifra d'affari, importo lavori eseguiti, esecuzione uno o due lavori nella categoria G7).

L'impresa vincitrice della gara d'appalto dovrà provvedere a sue spese a realizzare tutte quelle varianti e/o integrazioni al «Piano di Sicurezza» predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la pubblicazione sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale in data 22 settembre 1998.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-25346 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi ad opere ed interventi in un tratto del litorale di ponente del Comune di Sestri Levante (GE) per la protezione dell'abitato dall'azione del mare. L'importo a base di appalto è di L. 5.636.654.832 così distinto:

lavori a misura - L. 4.346.654.832;

lavori a corpo - L. 1.290.000.000.

Lavorazioni appartenenti tutte alla Categoria G7 (ex 13/a).

Tempo di esecuzione: mesi diciotto dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con il sistema previsto dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 ed in conformità della Circolare n. 4488, parag. 6, primo comma, lettera c), emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996. In conformità alla stessa Circolare non sono ammesse offerte in aumento.

Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul Capitolo 7501 del bilancio del Ministero lavori pubblici. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990, come successivamente modificata ed integrata.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 20 ottobre 1998 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - Div. I/AC - Via Nomentana, 2 - 00161 Roma (telefax 06/44126111 - tel. 06/44126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare - sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili - il possesso dei seguenti requisiti (decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991):

1) iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per le imprese aventi sede in Italia, nella categoria G7, per importo non inferiore a 6 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) idonee referenze bancarie;

3) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

4) elenco dettagliato delle attrezzature di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto nei tempi di Capitolato.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando:

5) cifra d'affari in lavori, dell'Impresa, singola almeno pari all'importo a base d'appalto;

6) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) elenco dei lavori eseguiti con l'indicazione dell'importo, del periodo (settembre 1993/1998) e del luogo di esecuzione

In caso di raggruppamento di imprese, i requisiti finanziari e tecnici sopraindicati, previsti per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo, la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali con un minimo del 10% di quanto richiesto cumulativamente. Resta fermo che in ogni caso il raggruppamento di imprese dovrà possedere complessivamente i requisiti richiesti per l'Impresa singola. Si segnala che l'Impresa vincitrice della gara dovrà, prima della stipula del contratto, elaborare apposito «Piano di sicurezza del cantiere» da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 e che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-25347 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (Provincia di Mantova)

*Avviso di gara per la gestione della casa di riposo
e centro diurno integrato per anziani*

Questo Comune indice un appalto concorso per la gestione della Casa di Riposo e Centro Diurno Integrato per il periodo 1° gennaio 1999-31 dicembre 2001 con facoltà di proroga o rinnovo per ulteriore triennio.

Importo previsto del servizio L. 700.000.000 annui circa.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157. Le Ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione al Comune di Castel Goffredo, piazza Mazzini n. 1 - 46042 Castel Goffredo (MN), entro le ore 12 del 21° giorno successivo alla data di spedizione del presente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, avvenuta in data 14 settembre 1998, e pertanto entro il giorno lunedì 5 ottobre 1998.

Il presente bando si avvale della procedura d'urgenza prevista dall'art. 10, comma 8, del decreto legislativo n. 157/95. Copia integrale del bando può essere richiesto al Comune di Castel Goffredo (Tel. 0376/7771 - Fax 0376/777227).

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale.

Castel Goffredo, 14 settembre 1998

Il sindaco: Nardi Pietro.

C-25349 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA Servizio Appalti

Estratto bandi di appalto concorso

Il comune di Cremona indice i seguenti appalti concorso:

1) servizio di conduzione dei centri di aggregazione giovanile, importo annuo: L. 409.000.000 + I.V.A.;

2) servizio di conduzione dei centri ricreativi diurni, importo annuo: L. 152.000.000 + I.V.A.;

3) servizio di conduzione dell'attività «educativa di strada», importo annuo: L. 108.000.000 + I.V.A.;

4) servizio di conduzione del centro socio educativo, importo annuo: L. 1.221.000.000 + I.V.A.;

5) servizio di comunità alloggio per portatori di handicap, importo annuo: L. 524.000.000 + I.V.A.

Durata dei servizi: dall'1 gennaio 1999 al 31 dicembre 2000.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi di valutazione: progetto punti 60; prezzo punti 40.

Le richieste d'invito relative ad ogni gara, corredate, a pena di esclusione, dalla documentazione di cui ai bandi integrali pubblicati all'albo pretorio del comune, dovranno pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo, piazza del Comune, 8 - 26100 Cremona, entro le ore 12 del giorno 13 ottobre 1998.

I bandi integrali saranno reperibili presso l'URP, piazza del Comune, 8 - Tel. 0372/407291-292 oppure sulla rete civica del comune all'indirizzo <http://www.rccr.cremona.it>.

Il dirigente del servizio: avv. Lamberto Ghilardi.

C-25350 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO GIUSEPPINA SCOLA

Besana Brianza (MI), via Cavour n. 27

Tel. +39362/91711 - Fax +39362/919331

Avviso di gara per estratto - Procedura ristretta

Si rende noto che è indetta gara per la gestione del servizio di tesoreria e cassa per il periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2003. La gara sarà tenuta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ente entro le ore 12 del giorno 17 ottobre 1998 mediante raccomandata a.r.

L'avviso integrale è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e B.U.R.L. in data 11 settembre 1998.

Il resp. del procedimento: dott. O. Raho.

C-25351 (A pagamento).

ISTITUTI DI RICOVERO DI CREMA

Crema, via Kennedy n. 2

Bando di gara - Licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di prodotti per il controllo dell'incontinenza.

1. Istituti di Ricovero - via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR)
Tel. 0373/2061. Fax 0373/206213.

2. a) Procedura ristretta;

b) —;

c) licitazione privata ex direttiva 93/96 CEE e decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3.a) O.P. Cronici - via Kennedy n. 2 - Crema, Casa di Riposo «Marini-Carioni-Vimercati-Pasquini» - Via Zurla n. 1 - Crema;

b) fornitura di prodotti per il controllo dell'incontinenza - Periodo 1° gennaio 1999 - 31 dicembre 2000, importo complessivo presunto a base di gara per il biennio L. 375.000.000 (I.V.A. esclusa);

c) lotto unico. Non si accettano offerte parziali.

4. —.

5. Ai sensi dell'art. 18 della direttiva 93/36/CEE con divieto di modificare la composizione soggettiva del raggruppamento di fornitori dopo la presentazione della domanda di partecipazione. Non è consentita la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese, nè in forma individuale qualora già presente in raggruppamento. In caso di raggruppamento la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese partecipanti.

6.a) Il termine di presentazione delle domande di invito è fissato, a pena di esclusione, per il giorno 13 ottobre 1998 alle ore 12;

b) Istituti di Ricovero - Ufficio protocollo via Kennedy n. 2 - 26013 Crema (CR) Italia;

c) esclusivamente in lingua italiana;

7. Cinquanta giorni dal termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo complessivo dell'appalto di durata biennale, risultante dai prezzi offerti, al netto dell'I.V.A.

9. Alla domanda di partecipazione, in carta legale, devono essere allegati i seguenti documenti, da produrre pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate o consorziate:

dichiarazione attestante che l'impresa non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20 - paragrafo 1 - lettere a) b) c) d) e) f) e g) della direttiva 93/36 CEE.

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

certificato, copia autenticata o dichiarazione sostitutiva, rilasciata nelle forme previste dalla legge, attestante l'iscrizione dell'impresa alla C.C.I.A.A. da cui risulti la produzione e/o vendita di prodotti riconducibili a quelli del presente appalto;

dichiarazione da cui risulti che non concorrono alla gara ditte con le quali intercorrono rapporti di collegamento o controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese fornita ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

idonee attestazioni bancarie comprovanti la capacità della ditta di assolvere gli obblighi assunti ai sensi dell'art. 22 paragrafo 1 lettera a) direttiva 93/36 CEE.

I requisiti di cui sopra dovranno essere forniti complessivamente dall'eventuale raggruppamento.

10. Ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b) direttiva 93/36/CEE e dell'art. 16 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, sulla base dei seguenti criteri:

caratteristiche tecniche, punti 50;

prezzo, punti 40;

assistenza tecnica specializzata, punti 10.

11.- 12. —.

13. Per ulteriori informazioni: ufficio provveditorato economato responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990: Ricci dott.ssa Donata.

14. —.

15. All'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 settembre 1998.

16. Da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 settembre 1998.

Il presente bando è redatto in conformità all'allegato IV lettera c) alla direttiva 93/36/CEE e all'allegato 4 - lettera b) al decreto legislativo n. 358/1992.

Crema, 2 settembre 1998

Il presidente: dott. Depetri Giorgio Carlo

Il direttore amministrativo: dott.ssa Dedè Angela

C-25352 (A pagamento).

CITTÀ DI FOSSANO (Provincia di Cuneo)

Fossano, via Roma n. 91

Tel. 0172/699611 - Fax 0172/699685

È indetta licitazione privata (procedura ristretta) per l'affidamento del servizio trasporto alunni scuola dell'obbligo, scuola materna e superiori anno scolastico 1998/1999 (a decorrere dal 1° dicembre 1998 al 30 giugno 1999) - cat. 2.

Importo a base di gara L. 441.626.000.

Luogo esecuzione: Fossano e sue frazioni come da elenco descrittivo allegato al capitolato.

Non sono ammesse offerte parziali.

È ammessa la presentazione di offerta solo dalle ditte preselezionate ed invitate.

Non sono ammesse varianti. Durata del contratto dal 1° dicembre 1998 al 30 giugno 1999.

Si ricorre alla procedura accelerata (art. 10 comma 8 decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157) per ragioni di urgenza giustificata dai seguenti fattori: diserzione delle gare precedenti, proroga fino al 30 novembre 1998 dell'affidamento del servizio alla ditta risultata affidataria il precedente anno scolastico, natura obbligatoria ed essenziale del servizio trasporto alunni della scuola dell'obbligo, intervenuto inizio dell'anno scolastico.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Fossano esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata entro il giorno: lunedì 12 ottobre 1998 e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il 10 novembre 1998. Non è necessario produrre cauzione provvisoria in analogia a quanto disposto dall'art. 5 della legge 8 ottobre 1984 n. 687.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione comprovante la capacità economica, finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 lett. a), c).

L'amministrazione aggiudicatrice preciserà eventualmente nella lettera di invito quali dei documenti e requisiti di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 dovranno essere presentati o dimostrati.

Alla domanda di partecipazione, dovrà, inoltre, essere allegata dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

b) che nei confronti della ditta e degli altri soggetti di cui all'allegato 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza indicate nell'allegato 1 del decreto medesimo;

c) se ditta costituita in forma societaria, dichiarazione composizione societaria.

L'appalto verrà aggiudicato con criterio del prezzo più basso, giusta l'art. 23 lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente bando è inviato in data 16 settembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni nella Gazzetta della Comunità Europea.

Il segretario generale suppl.: dott. Berti Giorgio.

C-25353 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

(Delibera giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice per l'anno 1999 licitazione privata per la fornitura di generi alimentari e diversi per ristorazione per un importo annuo presunto di L. 1.810.000.000 I.V.A. inclusa, lotto unico.

La gara sarà aggiudicata al fornitore che avrà praticato il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi a base d'asta.

È ammesso il raggruppamento d'impresa ai termini art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Il presente bando è stato spedito in data 18 settembre 1998 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, regione Marche via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del 31 ottobre 1998.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta legale da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 decreto legislativo 358/1992;

2) originale del certificato d'iscrizione camera di commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b) e c), dell'art. 14 decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara.

E con invio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 20 novembre 1998. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro 45 gg. dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato - Telef. 0721/882708-882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-25359 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche

Bando di gara mediante pubblico incanto

(Legge regionale n. 12/1996 - allegato III D.P.C.M. 55/1991)

a) Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche - Dipartimento Opere Pubbliche - Ufficio Appalti (Tel. 0165/272704-272659 - Fax 0165/31705), via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

c) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 25, comma 1, lettera a) della legge regionale 20 giugno 1996, n. 12. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 47, comma 5, legge regionale n. 12/1996, art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, decreto ministeriale 18 dicembre 1997). Nel caso di più offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma secondo, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. L'aggiudicazione provvisoria non equivale a contratto.

d) Descrizione dei lavori e requisiti di partecipazione:

d.1) luogo di esecuzione: Comune di Chatillon.

d.2) oggetto dei lavori: costruzione di un parcheggio interrato con soprastante area attrezzata a giochi, posizionato nella zona retrostante l'ex Casa Sarteur.

d.3) importo a base d'asta: L. 6.317.000.000;

d.4) requisiti tecnici di partecipazione: iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2, per un importo minimo di L. 6.000.000.000 (class. 7) nel caso di Imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Parti dell'opera scorponabili che possono essere assunte da Imprese mandanti iscritte per categoria e classifica indicate:

Categoria A.N.C.	Classifica A.N.C.	Importo dei lavori (Lire)
—	—	—
1	4	460.567.048
5a	1	31.541.992
5b	1	60.055.679
5c	3	305.038.960
5d	1	75.000.000
5e	3	272.283.091
5f1	3	310.988.913
5g	2	113.403.972
5h	4	430.767.374
6	1	12.280.398
11	1	47.216.660
19c	5	1.668.753.409

Qualora l'impresa concorrente non possedesse i requisiti per l'esecuzione delle opere riconducibili alle specializzazioni A.N.C. 5a, 5b, 5c, 5d, 5e, e queste non fossero state indicate in gara tra quelle che si intendevano concedere in subappalto, ad impresa in possesso dei requisiti tecnici prescritti, né fosse stato costituito allo scopo raggruppamento, la stessa dovrà acquisire l'abilitazione prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria.

d.5) Limiti di partecipazione: l'impresa che partecipa individualmente o che fa parte di un raggruppamento o consorzio non può aderire ad altro raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dei consorzi o raggruppamenti ai quali la medesima partecipa.

In relazione alla necessità di determinare una media ai fini dell'individuazione delle offerte anomale, si precisa che, a tutela della par condicio delle imprese concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara in concorrenza tra imprese che siano controllanti o controllate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero con imprese con le quali vi siano forme di collegamento dovute all'identità fra i seguenti incarichi:

1) titolare di ditta individuale;

2) socio di società in nome collettivo;

3) socio accomandatario di società in accomandita semplice;

4) membro di organi di amministrazione di società per azioni, società a responsabilità limitata, di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;

5) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;

6) direttori tecnici.

e) Termine di esecuzione dell'appalto: 550 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

f) Documenti tecnici e amministrativi: saranno in visione presso l'ufficio Visione Progetti dell'Assessorato Regionale Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche. Copie del bando integrale di gara e della documentazione tecnica inerente l'appalto potranno essere richieste, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso l'Eliografia Della Valle, via Bramafam n. 12 - 11100 Aosta - Tel. 0165/43689.

g) Tempi e modalità di presentazione delle offerte:

g.1) modalità di presentazione delle offerte: la busta contenente l'offerta economica e i documenti di cui ai punti g.5.1, g.5.2, g.5.3, g.5.4, g.5.5, g.5.6 e g.5.7 devono, pena esclusione, essere inclusi in un piego, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, da recapitarsi all'indirizzo di cui alla lettera a) esclusivamente a mezzo posta, mediante raccomandata espresso, a cura e rischio, quanto all'integrità e tempestività, del mittente;

g.2) termine di presentazione delle offerte: il piego, contenente l'offerta e i documenti, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche entro e non oltre le ore 12 del giorno 2 novembre 1998, e sullo stesso dovrà apporsi la seguente dicitura «Offerta per la gara d'appalto del giorno 4 novembre 1998. Lavori di costruzione di un parcheggio interrato con soprastante area attrezzata a giochi, posizionata nella zona retrostante l'Ex Casa Sarteur. Non aprire», nonché il nominativo dell'impresa mittente. Non sono ammesse forme di recapito diverse dal servizio postale e, pertanto, non è consentito avvalersi di società, ditte, agenzie di recapito o simili anche se autorizzate dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni.

g.3) offerta economica: deve essere redatta, in competente carta bollata, in lingua italiana ed indicare:

a) la ragione sociale dell'Impresa offerente;

b) l'oggetto dei lavori;

c) il ribasso percentuale unico offerto, espresso in cifre e in lettere (in caso di discordanza sarà considerata valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione).

L'offerta, sottoscritta da un legale rappresentante dell'Impresa, o, nel caso di imprese riunite, da persona munita di specifica procura conferita con atto pubblico, deve essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, su cui dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta economica» e il nominativo dell'Impresa. Eventuali altri documenti inclusi in detta busta non saranno presi in considerazione. Si precisa inoltre che l'Amministrazione riconoscerà, ai fini dei successivi rapporti dipendenti dal contratto d'appalto e per tutti i relativi atti, niuno escluso, la sola persona che ha sottoscritto l'offerta e che l'Impresa non potrà mutare tale rappresentante senza l'espresso consenso dell'Amministrazione appaltante.

g.4) offerte sostitutive o integrative: scaduto il termine di presentazione delle offerte, non sarà ammessa la presentazione di offerte sostitutive o integrative né il ritiro dell'offerta presentata. Il ritiro dovrà essere effettuato attraverso il recapito, esclusivamente a mezzo posta entro il termine di scadenza predetto, di comunicazione sottoscritta da chi ha titolo a firmare l'offerta relativa alla gara. L'invio di un'offerta sostitutiva o integrativa deve avvenire secondo le modalità stabilite ai punti g.1 e g.2 del presente bando con la precisazione che:

1) la busta sostitutiva dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio interrato con soprastante area attrezzata a giochi, posizionato nella zona retrostante l'Ex Casa Sarteur. Busta sostitutiva - non aprire». Verificandosi il caso che il piego sostitutivo non fosse chiaramente identificabile come tale a mezzo di esplicita indicazione in tal senso sullo stesso riportata, verrà ammesso alla gara quello pervenuto (non spedito) per ultimo all'Amministrazione; l'impossibilità di tale accertamento farà sì che sia la sorte a decidere. In ogni caso varrà, sempre se pervenuto in tempo ed indipendentemente dal momento del ricevimento, quello recante l'indicazione suddetta. In relazione a quanto sopra la busta sostitutiva non potrà quindi più essere ritirata ed annullerà a tutti gli effetti, ai fini della gara, quella sostituita;

2) la busta integrativa dovrà riportare il nominativo dell'Impresa mittente e la seguente dicitura «Offerta per l'appalto dei lavori di costruzione di un parcheggio interrato con soprastante area attrezzata a giochi, posizionato nella zona retrostante l'Ex Casa Sarteur - Busta integrativa - non aprire» oltre all'elenco dei documenti in essa contenuti.

I pieghi, contenenti l'offerta e la documentazione sostituiti o ritirati dalla gara nei termini, potranno essere restituiti solo dopo l'effettuazione della gara, previa acquisizione gli atti, per ogni evenienza, della busta sigillata contenente l'offerta di cui al punto g.3.

In ogni caso non sarà mai ammessa, pena l'esclusione, la presentazione di più di un piego sostitutivo od integrativo.

In nessun caso verrà comunque aperta la busta che risulta sostituita per integrare i certificati o i documenti mancanti in quella sostitutiva, o per sostituire in parte quelli già inviati, ivi compresa la busta contenente l'offerta, cosa possibile solo in presenza di busta con sopra chiaramente indicato che trattasi di busta integrativa o rettificativa di quella in precedenza inviata.

Quando la busta, inviata a mero completamento o rettifica di offerta precedente non fosse identificabile come tale, verrà, a tutti gli effetti e conseguenze, considerata come busta sostitutiva.

g.5) Documenti di gara da presentare unitamente all'offerta economica:

g.5.1) certificato valido di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria e nell'importo che consentono la partecipazione all'appalto e/o la costituzione del raggruppamento o la partecipazione del Consorzio di Imprese; per i concorrenti esteri certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali. In luogo del suddetto certificato in originale è ammessa la presentazione di fotocopia o di dichiarazione sostitutiva, autenticata a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, o di quella del Paese di appartenenza;

g.5.2) modulo di autocertificazione e dichiarazione, fornito dall'Ente appaltante completato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Impresa, autenticato a norma della legge n. 15/1968 e successive modificazioni. Nel caso di raggruppamenti di Imprese, ogni Impresa facente parte dell'associazione dovrà presentare il Modulo suddetto debitamente firmato dal proprio legale rappresentante. Nel caso di consorzio di imprese - regolarmente costituito - il modulo dovrà essere prodotto sia dal Consorzio che dalle imprese che lo costituiscono. Non è ammessa l'utilizzazione di moduli diversi da quello fornito e autenticato dall'Ente appaltante né l'eventuale alterazione dello stesso in alcuna delle sue parti pena l'esclusione. Il Modulo di dichiarazione deve essere ritirato presso l'Ufficio di cui al punto f);

g.5.3) attestazione di presa visione del progetto, da ritirare e compilare, presso l'ufficio di cui al punto f), dal legale rappresentante o direttore tecnico o delegato, con procura notarile, dell'Impresa (con la precisazione che un soggetto potrà essere delegato e ottenere l'attestazione di presa visione del progetto per non più di una ditta concorrente alla gara). Nel caso di raggruppamento di Imprese l'atte-

stazione potrà essere presentata dalla sola capogruppo; nel caso di Consorzi di Imprese da una sola delle imprese consorziate. L'omissione e/o l'incompleta compilazione dell'attestazione comporterà l'esclusione dalla gara;

g.5.4) cauzione provvisoria di cui al punto i);

g.5.5) prospetto denominato «Subappalti», per le sole imprese che intendono subappaltare od affidare in cottimo parti dell'opera.

Il prospetto «Subappalti», deve essere ritirato presso l'ufficio di cui al punto f), debitamente compilato e bollato, ed indicare l'elenco dei lavori e/o parti di opere che si intendono subappaltare od affidare in cottimo nonché dei noli a caldo dei quali ci si intende avvalere (utilizzando esclusivamente le diciture individuate nei prospetti riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto). Nel caso di Raggruppamento di Imprese il prospetto può essere presentato dalla sola Impresa capogruppo, nel caso di Consorzio di Imprese, dal legale rappresentante del Consorzio stesso. Non è ammessa l'utilizzazione di modello diverso da quello fornito dall'ente appaltante, pena l'esclusione dalla gara. L'affidamento in subappalto o in cottimo è disciplinato al punto n) del presente bando.

g.5.6) per i Consorzi e per i soli raggruppamenti di imprese: nel caso di partecipazione in Consorzio regolarmente costituito, gli atti di cui sopra dovranno essere prodotti sia dal Consorzio come soggetto in se e per se che da tutte le Imprese che lo costituiscono. Queste ultime ometteranno la sola presentazione di quelli indicati ai punti g.3, g.5.3 e g.5.4, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5. Nel caso di partecipazione in raggruppamento, oltre agli atti di cui sopra, che dovranno essere prodotti da tutte le Imprese facenti parte dell'associazione temporanea, ad eccezione per le Imprese mandanti di quelli di cui ai punti g.3, g.5.3 e g.5.4, oltre eventualmente di quello di cui al punto g.5.5, sono altresì richiesti mandato, conferito ai sensi di legge, dell'impresa capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo. Mandato e procura potranno essere ovviamente contestuali nello stesso atto notarile;

g.5.7) per le sole cooperative e loro consorzi: certificato di iscrizione nel registro prefettizio previsto dall'art. 14 del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, oppure un esemplare della *Gazzetta ufficiale* nella quale fu pubblicato il decreto di erezione in Ente morale ai sensi del Regolamento approvato con il citato regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278.

La mancata produzione della suddetta documentazione costituirà motivo di esclusione dalla gara delle imprese omettenti.

h) Apertura delle offerte: l'apertura delle buste, cui potranno presenziare i rappresentanti delle Imprese concorrenti, avrà luogo il giorno 4 novembre 1998, alle ore 9, presso la sede dell'Assessorato Regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche, via Promis n. 2/A - 11100 Aosta.

i) Cauzioni e coperture assicurative (ai sensi dell'art. 34, commi 2, 3 e 5 della legge regionale n. 12/1996):

i.1) Cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge regionale n. 12/1996. La partecipazione alla gara d'appalto è subordinata alla costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo dei lavori a base d'asta (L. 315.850.000) da costituirsi secondo una delle seguenti modalità: versamento in contanti o titoli di debito pubblico, effettuato presso la Tesoreria Regionale - CRT - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, assegno circolare intestato a Regione Autonoma Valle d'Aosta e riportante la clausola di non trasferibilità, fideiussione bancaria od assicurativa, con validità non inferiore a centoventi giorni dalla data della gara d'appalto (scadenza il giorno: 3 marzo 1999). Non sono ammessi assegni bancari;

i.2) incameramento della cauzione provvisoria: la cauzione sarà incamerata dall'Amministrazione in caso di:

1) mancata produzione, da parte dell'Impresa aggiudicataria in via provvisoria, della documentazione richiesta successivamente alla gara;

2) rifiuto di sottoscrivere il contratto nei termini previsti;

3) accertamento della sussistenza a carico dell'Impresa di provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, o di irregolarità nei confronti degli enti assicurativi ed assistenziali;

4) mancata costituzione della cauzione definitiva.

i.3) svincolo della cauzione provvisoria: la cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Per i soggetti non aggiudicatari la cauzione è svincolata nei 10 giorni successivi all'efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di ricorso la cauzione resterà vincolata, sia per l'aggiudicatario in via provvisoria che per il concorrente, per tutta la durata del contenzioso e, l'eventuale relativa polizza dovrà essere rinnovata alla scadenza;

i.4) cauzione definitiva (art. 34, comma 2, legge regionale n. 12/1996): l'aggiudicatario dei lavori, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, obbligato a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Tale percentuale sarà eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/94. La mancata costituzione della garanzia determina l'affidamento dell'appalto in favore del concorrente che segue nella graduatoria formatasi in gara, nonché incameramento della cauzione provvisoria;

i.5) polizza assicurativa (art. 34, comma 5, legge regionale n. 12/1996): l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che copra l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione a qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi dell'esecuzione dei lavori sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo e secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

l) Capacità tecnica, economica e finanziaria: dichiarazione come da modello di autocertificazione di cui al punto g.5.2 del presente bando, con firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

il possesso delle referenze di cui agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406/1991 connesse all'iscrizione all'A.N.C. richiesta, nonché alle caratteristiche, all'entità ed alla natura dei lavori da realizzare;

con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa;

il costo del personale dipendente.

Per le Imprese partecipanti singolarmente a cifra d'affari in lavori di cui al punto 11) dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta ed il costo del personale dipendente di cui al punto 12) dovrà essere non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, richiesta ai sensi del punto 11). In caso di associazione temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti 11) e 12) dovranno essere posseduti nella misura di almeno il 40% dalla capogruppo e nella misura restante fino alla concorrenza del 100% dalla o dalle mandanti; in particolare per ciascuna delle mandanti è comunque necessario il possesso dei requisiti suddetti in misura almeno pari al 20% di quanto complessivamente richiesto per l'intero raggruppamento. Gli stessi requisiti stabiliti per le Imprese costituenti associazione temporanea dovranno necessariamente essere posseduti da quei oggetti facenti parte dei Consorzi di Imprese i cui importi di iscrizione all'A.N.C. (comunque non inferiori a quelli prescritti per le Imprese in associazione temporanea) concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara. Le altre Imprese del consorzio, carenti dei suddetti requisiti minimi, oppure dell'iscrizione nella categoria o dell'importo minimo nella stessa richiesta, saranno, ai fini dell'esecuzione dell'opera, assimilate a quelle associate ai raggruppamenti ai sensi del 6° comma, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese associate o associabili ai sensi del 6° comma, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991 e quelle ad esse assimilate facenti parte di Consorzi di imprese, dovranno presentare solo i documenti di cui ai punti g.5.1 e g.5.2 non essendo per loro richiesti altri requisiti. La verifica delle dichiarazioni di cui sopra avverrà successivamente alla gara; in particolare, per i requisiti di cui i suddetti punti 11 e 12 la verifica avverrà sulla base delle relative disposizioni di cui al decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172.

j) Finanziamento dell'opera e pagamenti all'appaltatore: l'opera è finanziata mediante fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati ai sensi del regio decreto 25 maggio 1895, n. 350, articoli 57 e 58, come successivamente aggiornato e modificato.

k) Riunione di imprese e consorzi: oltre alle imprese singole potranno presentare offerta, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 28 della legge regionale n. 12/1996, imprese riunite, consorzi di cooperative, nonché, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987, consorzi di imprese costituiti ai sensi degli articoli 2602 e seguenti del Codice civile. Le imprese riunite partecipanti all'appalto dovranno produrre, tra altro, la documentazione di cui al punto g.5.6 del presente bando.

m) Svincolo dall'offerta: trascorsi centottanta giorni dalla presentazione dell'offerta, senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dall'offerta. Tale termine è da ritenersi interrotto, in caso di notifica di ricorso, fino alla definizione del contenzioso.

n) Subappalto (art. 33, comma 2, legge regionale n. 12/1996 e art. 34, comma 1, legge n. 109/1994). L'affidamento in subappalto o cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

a) che i concorrenti abbiano indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo e abbiano indicato da uno a sei candidati ad eseguire i lavori;

b) che l'affidatario del subappalto o di cottimo sia iscritto, se italiano all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero, se straniero appartenente ad uno Stato membro della Comunità europea, sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla normativa in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, è sufficiente per seguire i lavori pubblici l'iscrizione alla CCIAA;

c) che nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore, per ciascun lavoro e/o parti di opere, nella documentazione sia altresì prodotta la certificazione attestante il possesso, da parte del medesimo, dei requisiti richiesti per la realizzazione dei lavori in subappalto (certificato A.N.C., iscrizione CCIAA).

La mancanza di una delle condizioni di cui alle lettere a), b) e c), comporterà la non autorizzazione al subappalto o cottimo. Non verrà altresì autorizzato il subappalto nel caso in cui fosse accertato che non è stata acquisita la disponibilità del/dei subappaltatore/i indicato/i in sede di gara.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria o alle categorie prevalenti sono subappaltabili ed affidabili in cottimo nella misura complessiva massima del 30%, ai sensi dell'art. 33 della legge regionale n. 12/1996, e l'Amministrazione provvede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che prevedono lavori in subappalto per un importo superiore al limite massimo del 30%.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere in via diretta ai subappaltatori importo dei lavori da essi eseguiti, solo in caso di comprovata inadempienza dell'appaltatore, secondo le modalità stabilite dall'art. 33, comma 5, della legge regionale n. 12/1996 e dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Poiché nell'appalto rientrano lavori ad alta specializzazione (Cat. 19c dell'A.N.C.), l'Impresa che deve, in quanto non in possesso dei requisiti tecnici di iscrizione, avvalersi del subappalto e/o del cottimo e/o del nolo, ha l'obbligo, pena l'esclusione dalla gara, di indicare da una a sei Imprese appaltatrici candidate ad eseguirli e inserire nella documentazione di gara il certificato ANC valido, fotocopia autenticata dello stesso o dichiarazione sostitutiva, di tutte le imprese subappaltatrici indicate nella categoria 19c, classifica 5.

p) Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

q) Imprese non iscritte all'Albo aventi sede in Stato della C.E.E.: potranno presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste all'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'aggiudicazione definitiva sarà formalizzata, con apposito provvedimento dirigenziale, previo accertamento della non sussistenza a carico dell'Impresa aggiudicataria dei provvedimenti ostativi di cui alle leggi antimafia, nonché nella regolarità della sua situazione nei confronti degli Enti assicurativi ed assistenziali e di tutte le dichiarazioni rese in sede di gara. In caso di accertata irregolarità dell'aggiudicatario, in contrasto con quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione provvisoria, all'incameramento della cauzione provvisoria di cui al punto g.5.4 del presente bando e all'aggiudicazione alla seconda Im-

presa che segue in graduatoria, così come risultante dal verbale di gara, quindi senza rideterminazione della media. Se anche in tale caso non fosse possibile dare corso all'aggiudicazione dei lavori si procederebbe alla riandizione dell'appalto.

Coordinatore del ciclo di realizzazione del lavoro pubblico (art. 4 legge regionale n. 12/1996): dott. ing. Cerise Angelo.

Le richieste di chiarimenti vanno indirizzate all'Ufficio Appalti, esclusivamente a mezzo fax 0165/31705. Non saranno riscontrate in alcun modo le richieste pervenute oltre il 10° giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte.

Il coordinatore delle Opere Pubbliche:
Freppa ing. Edmond

C-25354 (A pagamento).

I.P.A.B. EDUCATORIO DELLA SS. CONCEZIONE DETTO DI FULIGNO

Firenze, via Faenza n. 48

Tel. e fax 055/210232

Codice fiscale n. 80013770484

Bando di gara

Licitazione privata con procedura d'urgenza per l'assunzione di un mutuo per la realizzazione, nel complesso edilizio di proprietà dell'I.P.A.B. «Educatore della SS. Concezione detto di Fuligno», posto in Firenze, via Faenza n. 48, di n. 13 mini alloggi, di un'area per disabili psichiatrici, di una ludoteca e di un centro diurno per anziani auto e non autosufficienti.

Bando a licitazione privata con procedura d'urgenza in base all'art. 6, lettera B), e all'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'I.P.A.B. n. 35 dell'11 settembre 1998.

Categoria dei servizi e descrizione: servizi bancari e finanziari rientranti nella categoria 6/B (C.p.c. ex 81, 812, 814) dell'allegato n. 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

L'appalto del servizio riguarda l'assunzione di un mutuo a tasso fisso per il finanziamento di lavori il cui importo lordo, sulla base del progetto esecutivo, è di 5.127.000.000 lire italiane, dalle quali dovrà essere detratto il ribasso d'asta, che verrà praticato in sede di gara per l'aggiudicazione dei lavori.

Pertanto il mutuo verrà contratto solo per l'importo che risulterà dall'ammontare attuale di L. 5.127.000.000 diminuito della somma corrispondente al ribasso d'asta per l'aggiudicazione dei lavori.

L'intera opera, sulla base del progetto esecutivo, ammonta complessivamente a lire 8.087 milioni e già fruisce dei seguenti finanziamenti:

a) per lire 2.760 milioni finanziata con i fondi ex art. 3 della legge 7 agosto 1997, n. 270 (interventi Giubileo);

b) per lire 200 milioni finanziata con i fondi propri dell'I.P.A.B. «Educatore della SS. Concezione detto di Fuligno».

Il mutuo che si richiede sarà da erogarsi in un'unica soluzione, con versamento in un conto corrente fruttifero di interessi e non vincolato, da accendersi presso la banca o le banche aggiudicatrici della gara.

Luogo di esecuzione del contratto: Firenze.

Ammissione alla selezione: sono ammesse alla gara le banche con patrimonio netto non inferiore a lire 500.000.000.000, iscritte negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Le banche possono concorrere singolarmente o, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, nella forma del raggruppamento temporaneo di imprese, secondo la normativa vigente. Non sono ammesse le banche che si trovino in stato di liquidazione o sotto amministrazione o comunque in ogni altra procedura equivalente.

Non sono ammesse varianti al capitolato, né offerte condizionate.

Durata del contratto e modalità di rimborso: il mutuo si intende assunto per la durata di n. 15 (quindici) anni, da rimborsarsi n. 15 (quindici) rate costanti annuali posticipate.

Ricorso alla procedura accelerata: poiché l'intervento edilizio fruisce di un contributo ai sensi della legge n. 270/1997 (Interventi Giubileo), dato il termine ultimo entro il quale le opere devono essere completate e rese pienamente funzionali, ai sensi dell'art. 1, comma quarto, della citata legge n. 270/1997, e considerato che detto intervento è da appaltarsi in un'unica soluzione, sia pure suddiviso in due lotti funzionali, ricorrono le condizioni per le procedure d'urgenza di cui all'art. 10, comma ottavo, del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Ai fini della valutazione delle condizioni da soddisfare, le domande dovranno essere corredate da dichiarazioni che attestino:

a) l'iscrizione negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) che la banca mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano l'esclusione dalla partecipazione alle gare prevista dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) la capacità finanziaria ed il patrimonio netto delle banche, mediante i bilanci depositati relativi agli ultimi due esercizi approvati;

d) l'ubicazione della sede, filiale, rappresentanza o corrispondente in Italia.

Per i concorrenti stranieri i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla direttiva CEE 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane.

Termine ultimo per la presentazione delle domande: il plico, contenente al suo interno la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della banca e l'oggetto della gara, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 ottobre 1998, in busta chiusa esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato o a mezzo di agenzie di recapito in città di corrispondenza per espresso debitamente autorizzate.

Il frontespizio della busta dovrà recare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per l'assunzione di mutuo».

Termine entro il quale saranno inoltrati gli inviti a presentare offerte: gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro il 17 ottobre 1998.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 ottobre 1998.

Le domande di partecipazione alla gara, nonché le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Educatore della SS. Concezione detto di Fuligno, via Faenza n. 48 - 50123 Firenze, tel. e fax n. 055.21.02.32. Non sono richieste cauzioni.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, alla banca che avrà offerto le migliori condizioni relativamente al costo complessivo dell'operazione, intendendo per tale costo complessivo il risultato derivante dall'operazione di mutuo, comprensiva di interessi passivi, oneri, commissioni o altri tipi di remunerazione del servizio, detratti i proventi del deposito di quote del mutuo stesso, al lordo delle imposte, per un periodo di giacenza stimato in:

un anno, i 2/3 dell'importo del mutuo;

due anni, 1/3 dell'importo del mutuo.

È richiesta l'indicazione di tale costo complessivo ed è comunque richiesta anche l'esplicitazione del livello dei tassi passivi ed attivi lordi.

In caso di offerte d'importo identico si procederà mediante sorteggio.

Si avverte che saranno prese in considerazione unicamente offerte di tassi passivi non superiori al 5,2% e di tassi attivi non inferiori al 2% annuo.

Copia del capitolato d'oneri può essere richiesta presso la sede dell'I.P.A.B., via Faenza n. 48 - 50123 Firenze, tel. e fax n. 055.21.02.32

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 1326/165 del 28 luglio 1998, il comune di Firenze, nell'approvare l'accordo di massima tra l'I.P.A.B. ed il comune stesso sull'utilizzo degli spazi recuperati, ha stabilito di corrispondere all'I.P.A.B. un contributo annuo commisurato all'impegno finanziario dell'I.P.A.B., per quindici anni, la cui decorrenza sarà contestuale a quella dell'ammortamento del mutuo che «Il Fuligno» dovrà contrarre per la realizzazione dell'opera, ossia dell'intervento edilizio, come sopra specificato, comprensivo degli oneri generali di progettazione ed esecuzione.

La stipula del contratto di mutuo è pertanto subordinata alla deliberazione con cui il Consiglio comunale di Firenze approverà il definitivo atto di accordo, in base al quale saranno stabiliti compiutamente gli oneri reciproci, e con il quale, al fine di assicurare all'I.P.A.B. la copertura delle spese per opere e mutuo, si impegnerà ad erogare l'importo esatto del contributo annuo a favore dell'I.P.A.B. stessa.

Data di invio del bando: il presente bando per estratto è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 22 settembre 1998.

Firenze, 22 settembre 1998

Il presidente: rag. Ezio Barbieri.

C-25358 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Nord

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Azienda speciale, via Dante n. 51 - 39042 Bressanone, tel. (0472)200032/34, fax (0472)200045.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14 numero di riferimento 874; servizio triennale di pulizia ordinaria nel presidio ospedaliero di Bressanone per un presunto importo complessivo annuo di L. 2.200.000.000, (più I.V.A.).

3. Luogo di esecuzione: Presidio ospedaliero di Bressanone, via Dante n. 51.

4.a)-b)-c) —.

5. Divisione in lotti: l'offerta è da presentare per l'intero servizio.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: 1° febbraio 1999 - 31 gennaio 2002.

8.a) Richiesta di documenti: vedi punto 1. Consegna su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 6 novembre 1998;

c) modalità di pagamento dei documenti: capitolato e disegni: L. 50.000. Versamento sul c/c postale n. 10438398, intestato al Tesoriere dell'Azienda speciale U.S.L. Nord, Banca Popolare dell'Alto Adige, Bastioni Maggiori n. 1 - 39042 Bressanone (Bolzano) oppure in contanti direttamente al servizio di cassa dell'Ospedale di Bressanone.

9.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte offerte e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 19 novembre 1998, n. 9, presso la Ripartizione patrimoniale e tecnica dell'Azienda speciale U.S.L. Nord, via Roma n. 7, secondo piano, a Bressanone.

10. Cauzioni e garanzie:

a) cauzione per la partecipazione alla gara: L. 110.000.000;

b) cauzione definitiva pari al 5% dell'importo dell'appalto.

11. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale d'appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: riunione d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

13. Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti e gli standard minimi di carattere economico e tecnico che il concorrente deve possedere, nonché le formalità cui deve assolvere, sono indicate all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sessanta giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto con aggiudicazione di cui all'art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 al concorrente che avrà offerto il prezzo complessivo più basso. Le offerte dovranno venir redatte con il sistema dei prezzi unitari.

16. Altre informazioni: l'offerta, in lingua italiana o tedesca, dovrà pervenire in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando, entro e non oltre il 18 novembre 1998, ore 17. Sull'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Gara per servizio di pulizia Ospedale di Bressanone».

17. Data di invio del bando: 16 settembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando: 16 settembre 1998.

Bressanone, 15 settembre 1998

Il direttore generale: dott. Siegfried Gatscher

C-25360 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino, tel. 011/4393346, fax 011/4393491.

2.a) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1), lettera B), del decreto legislativo n. 358/1992 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per singolo lotto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;

b) ricorso alla procedura accelerata: al fine di limitare il ricorso alle spese in economia;

c) forma dell'appalto: contratto di fornitura per la durata di trentasei mesi.

3.a) Luogo della consegna: magazzini del servizio farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Locale 3 di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire:

lotto 1: «guanti monouso in vinile non sterili e guanti in vinile sterili», guanti monouso in vinile non sterili: n. 1.800.000 pezzi nelle varie misure; guanti mono uso in vinile sterili: n. 30.000 pezzi nelle varie misure; per un importo complessivo presunto di L. 140.000.000, I.V.A. esclusa;

lotto 2 «guanti monouso in lattice non sterili e guanti chirurgici in lattice sterili», guanti monouso in lattice non sterili: n. 5.850.000 pezzi nelle varie misure; guanti chirurgici in lattice sterili: n. 120.000 paia; per un importo complessivo presunto di L. 510.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: scaglionata nei termini stabiliti dal servizio farmaceutico.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: (quindici giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee);

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Ufficio protocollo - Azienda Sanitaria Locale 3, corso Svizzera n. 164 - 10149 Torino;

c) le domande dovranno essere redatte su carta e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'Azienda Sanitaria Locale 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte è il seguente: sessanta giorni dalla data del provvedimento di ammissione delle ditte.

8. Alla domanda di partecipazione il fornitore dovrà allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968, previa ammonizione ex art. 26 della legge medesima, con la quale attesti:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), d), e);

b) di essere iscritto nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

c) i nominativi dei soggetti muniti di rappresentanza;

d) l'elenco delle principali forniture identiche a quelle della presente gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, senza contestazioni, comprensive di data, destinatario e importo.

9. —

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando: 21 settembre 1998.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 21 settembre 1998.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-25361 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 agosto 1998. Codice pratica: NOT/98/574.

Specialità medicinale: ANDOZAC.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 15 compresse 5 mg - A.I.C. n. 028371019.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. cambiamento di denominazione del medicinale da: «Anzodac» a: «Genaprost».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-25293 (A pagamento).

MERCK SHARP & DOHME (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. Fabbroni n. 6

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 26 agosto 1998. Codice pratica: NOT/98/483.

Specialità medicinale: ENAPREN.

Confezioni e numero di A.I.C.:

14 compresse divisibili 20 mg - A.I.C. n. 025682028;

28 compresse divisibili 5 mg - A.I.C. n. 025682042.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un consigliere d'amministrazione:
dott. Giuliano De Marco

C-25291 (A pagamento).

ISTITUTO GENTILI - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via G. Mazzini n. 112

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 agosto 1998. Codice pratica: NOT/98/482.

Specialità medicinale: CONVERTEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse divisibili 20 mg - A.I.C. n. 025681026;

28 compresse divisibili 5 mg - A.I.C. n. 025681038.

Modifica apportata ai sensi dell'All. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott. Giuliano De Marco.

C-25292 (A pagamento).

VECCHI & C. PIAM

di G. Assereto E. Maragliano & C. - S.a.p.a.

Sede legale in Genova, via Padre G. Semeria n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 00244540100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito i prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: EFFERCAL 1000.

Confezioni e n. A.I.C.:

30 cpr efferv. - A.I.C. n. 032319016, classe A, prezzo L. 15.400;
30 bustine efferv. - A.I.C. n. 032319028, classe A, prezzo
L. 15.400.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Genova, 24 settembre 1998

Il legale rappresentante: dott. Giacomo Assereto.

S-21502 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-20649 riguardante SOFISE - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 14 settembre 1998 alla pagina 5, nel secondo e terzo rigo del testo dove è scritto: «... e per il giorno 1° ottobre 1998...», leggasi correttamente: «... e per il giorno 2 ottobre 1998...».

Invariato il resto.

C-25338.

Nell'avviso S-20650 riguardante SELIM - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 214 del 14 settembre 1998 alla pagina 5, nel secondo e terzo rigo del testo dove è scritto: «... e per il giorno 1° ottobre 1998...», leggasi correttamente: «... e per il giorno 2 ottobre 1998...».

Invariato il resto.

C-25339.

Nell'avviso S-20819 riguardante MOCHI CRAFT - S.p.a. (Convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 215 del 15 settembre 1998 alla pagina 6:

nel terzo rigo del testo dove è scritto: «... dott.ri Cecchetelli & Coccia...», leggasi correttamente: «... dott.ri Cecchetelli & Cioccia...»;

nel quinto rigo del testo dove è scritto: «... 2 agosto 1998...», leggasi correttamente: «... 2 ottobre 1998...».

Invariato il resto.

C-25340.

Nell'avviso F-896 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato a pag. 8 della *Gazzetta Ufficiale* n. 204 del 2 settembre 1998 ai rigli 3° - 11° - 14° è stato stampato «omesso a Roma il...» anziché «emesso a Roma il...».

Invariato il resto.

C-25355.

Nell'avviso S-20811 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 17 settembre 1998 alla pagina 21, il testo è stato inserito nella rubrica delle Notifiche per pubblici proclami anziché nella rubrica Aggiunta di cognomi.

Invariato il resto.

C-25356.

Nell'avviso S-20575 riguardante BANCO DI SICILIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 213 del 12 settembre 1998 alla pagina 14, alla fine del testo dove è scritto:

Banco di Sicilia S.p.a.: Lavecchia
Amministrazione centrale: Sanna

leggasi:

Banco di Sicilia - S.p.a. Amministrazione centrale
(Lavecchia) - (Sanna)

Invariato il resto.

C-25357.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	Pag.
S.r.l. AGRICOLA NAVILE	17
ALOX - S.p.a.	3
ANGIOMED ITALIA - S.r.l.	26
ANTARES IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.	11
ANTEX - S.p.a.	8
ARBOREA - S.r.l.	27
ARCOLEASING - S.p.a.	11
ARES - S.p.a.	11

	Pag.		Pag.
ARO TUBI TRAFILERIE - S.p.a.	11	COMILEASING - S.p.a.	12
ASSIMOCO VITA - S.p.a.			
Compagnia di Assicurazioni sulla Vita	21	COMMERCIALE TURISTICA - S.p.a.	3
AUTHOS MARKET - S.r.l.	23	COMMODORE ITALIANA - S.p.a.	5
AVIS - S.p.a.	5	CONCESSIONARIA CONSORTILE AUTOSTAZIONE - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LA RISCOSSA DI REGALBUTO	16	DELLA VALLE FINANZIARIA - S.p.a.	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VICENTINO POJANA MAGGIORE Società Cooperativa a responsabilità limitata	16	DEVALGO - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DI MILANO Società Cooperativa a r.l.	15	DONATI - S.p.a.	4
BARD - S.p.a.	14	DOTT. ELIO FARALLI - S.r.l.	17
BARD - S.p.a.	26	DUCA SPORT - S.r.l.	19
BATIMENT - S.r.l.	23	E R - S.p.a.	14
BELLINI - S.p.a.	13	F.O.A.L. - S.r.l.	23
BIASI IMMOBILIARE - S.p.a.	3	FAIL - S.p.a.	13
BORINI COSTRUZIONI - S.p.a.	23	FARM BRASS - S.p.a.	9
BRENTA EUROINDUSTRIE - S.p.a.	14	FILGARDA - S.p.a.	4
BROLLO PROFILATI - S.p.a.	16	FIN.MIR - S.p.a.	23
C. G. EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. (già PENTAFILM MUSIC - S.r.l.)	19	FINCAR-CARLETTI - S.a.p.a.	14
CALCESTRUZZI - S.p.a.	2	FINCIBEC - S.p.a.	19
CARTIERA DELLA VALSUGANA - S.p.a.	20	FINDUCK - S.r.l.	26
CARTIERA DI CORDENONS - S.p.a.	20	FIPI-TECH - S.r.l. Finanziaria Immobiliare Partecipazioni Industriali	21
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI - S.p.a.	15	FUMAGALLI & VISINTIN SOLLEVAMENTI - S.r.l.	22
CECCHI GORI MUSIC - S.r.l.	19	FUMAGALLI MONTAGGI SOLLEVAMENTI - S.r.l.	22
CEMENCAL - S.p.a.	2	G.I.R. - S.p.a.	16
CENTODUCATI - S.p.a.	21	GENERCOMIT GESTIONE - S.p.a.	13
CLINICA ZUCCHI - CASA DI CURA PRIVATA S.p.a.	24	GIÒ STYLE - S.p.a.	26
COLLI DI TUSCOLO - VINI DI FRASCATI - S.p.a.	15	GIEMME FINANZIARIA - S.p.a.	20
		GRUPPO ANTEX SIGNORINI - S.p.a.	8

	Pag.		Pag.
GRUPPO FORMULA - S.p.a.	9	LINGOTTO UFFICI - S.p.a.	25
H.I.T. - Holding Italiana Turismo - S.p.a.	4	M.F. - S.r.l.	18
HEMOND - S.p.a.	13	MARCEGAGLIA S.p.a.	16
I.S.E. - ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO Società Finanziaria per azioni - Torino	9	MEIE ASSICURAZIONI - S.p.a.	25
I.T. - Interface Telemarket - S.p.a.	5	MEIE RISCHI DIVERSI - S.p.a.	25
IMMOBILIARE AUTORIMESSA ITALIA - S.r.l.	20	MOSECO - S.r.l.	21
IMMOBILIARE I.P.T. - S.r.l.	23	NAVALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
IMMOBILIARE L.E.V.I.R. - S.r.l.	23	NUOVA IMMOBILIARE PADANA - S.p.a.	3
S.r.l. IMMOBILIARE MASTAL	17	NUOVA LECON - S.r.l.	18
IMMOBILIARE MONVILLA - S.p.a.	7	NUOVA RAYON - S.p.a.	6
IMMOBILIARE NICSIA - S.r.l.	21	NUOVO ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	7
INDUSTRIE CERAMICHE OTTANTAQUATTRO Società a responsabilità limitata	19	OMODEO A. & S. METALLEGHE - S.p.a.	9
IPER MAGENTA - S.p.a.	17	OPEL ITALIA - S.p.a.	10
IPERLAVORATORE - S.p.a.	17	S.r.l. OTTO AGOSTO IMMOBILIARE O.A.I.	17
ISECO - S.p.a.	10	PANTALONIFICIO MERY - S.r.l.	19
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - S.p.a.	15	POLIDIAGNOSTICO ZUCCHI - S.r.l.	24
ISTITUTO ITALIANO D'ARTI GRAFICHE - S.p.a.	7	POSTUMIA STRADE - S.p.a.	10
ITALCALCESTRUZZI - S.p.a.	2	PRADA - S.p.a.	18
ITALCOMPOSITI - S.p.a.	7	PREFIM - S.p.a.	12
ITINERA - S.p.a.	2	PRODOTTI ADRIA - S.p.a.	9
LA MADDALENA - S.p.a.	12	QUATTRO ELLE - S.p.a.	26
LANIFICIO DI QUARONA - S.r.l.	23	RA.MO 91 - S.r.l.	20
LATIMMOBILIARE - S.r.l.	24	RES - S.p.a.	8
LATTERIA SOCIALE CASE COCCONI - S.c. a r.l.	27	ROMANISIO RESIDENCE - S.r.l.	16
LATTERIA SOCIALE CENTRO DI CAMPEGINE - S.c. a r.l.	27	ROTOLITO LOMBARDA - S.p.a.	11
LINGOTTO - S.r.l.	25	S.A.G.I.T. - S.p.a. Gressoney per l'Incremento Turistico	10

	Pag. —		Pag. —
S.E.I. - Servizi Ecologici Integrati - S.p.a.	4	SORIN BIOMEDICA CARDIO - S.p.a.	6
S.I.L.T.A. - S.r.l. Società Italiana Laminazione Tempera Acciaio	22	SPRAY PLAST - S.p.a.	6
SALVAGNINI ITALIA - S.p.a.	2	STARKONZ - S.p.a.	17
SASP OFFSHORE ENGINEERING - S.p.a.	14	TEMPRACCIAIO - S.r.l.	22
SO.GE.M.I. - S.p.a.	8	TSI - S.p.a.	18
SOCIETÀ INTERBANCARIA NAZIONALE GESTIONE p.a. SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	1	TSI SERVICE - S.r.l.	18
SOCIETÀ ITALIANA SERVIZI - S.p.a.	3	TUNINETTI & NOVERO 2 - S.p.a.	4
SOFIR - S.r.l.	21	UBERTONE - S.p.a.	6
		VIPIFIN - S.p.a.	12

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASURE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEUM
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA TRAMA

- Piazza Cavour, 75
- LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrere

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Brianza, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIABEVO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**

LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**

LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1998

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1998
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1998 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1998*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			
— annuale	L	484.000	
— semestrale	L	275.000	
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:			
— annuale	L	396.000	
— semestrale	L	220.000	
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:			
— annuale	L	110.000	
— semestrale	L	66.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			
— annuale	L	102.500	
— semestrale	L	66.500	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
— annuale	L	260.000	
— semestrale	L	143.000	
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:			
— annuale	L	101.000	
— semestrale	L	65.000	
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:			
— annuale	L	254.000	
— semestrale	L	138.000	
Tipo F - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):			
— annuale	L	1.045.000	
— semestrale	L	565.000	
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):			
— annuale	L	935.500	
— semestrale	L	495.000	

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1998

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L	154.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1998

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L	451.000
Abbonamento semestrale	L	270.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1998

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997 - G.U. n. 54 del 6 marzo 1998)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 115.000	L. 133.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.400	L. 44.400
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome o di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.300	L. 35.300
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.100	L. 17.600
---	-----------	-----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1998 (*)

(D.M. Tesoro 15 dicembre 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 451.000	L. 902.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 270.000	L. 540.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 6 0 9 8 *

L. 7.750